

COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Documento Unico di Programmazione

2021-2023

Sezione strategica

1. Quadro condizioni esterne	2
1.1 Quadro nazionale e disposizioni in materia di Finanza pubblica	2
1.2 Quadro provinciale e protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale	2
2. Popolazione e dati del Comune	9
2.1 Popolazione	9
2.2 Territorio	10
3. Economia insediata	15
4. Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente	18
5. Linee di indirizzo nell'impostazione delle entrate comunali	21
5.1 Entrate correnti	21
5.2 Entrate in c/capitale	23
5.3 Indebitamento	24
6. Risorse umane	24
7. Linee di indirizzo per missione sulla base del programma di mandato del	
Sindaco 2020-2025	30
8. Coerenza e compatibilità con gli equilibri e vincoli di finanza pubblica	58
9. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi indispensabili, dei servizi	
pubblici locali e dei servizi a domanda individuale	59
10. Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate	62
Sezione Operativa	
Parte Prima	69
1. Analisi delle Entrate	70
1.1 Entrate correnti	70
1.2 Entrate in conto capitale	76
1.3 Indebitamento e anticipazioni da istituto tesoriere/cassa	77
2. Misure operative per Programma	78
Parte Seconda	139
Programmazione del fabbisogno di personale	140
Piano delle alienazione e valorizzazioni patrimoniali	144
Programma Generale delle Opere Pubbliche	147

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021-2023

SEZIONE STRATEGICA

1. Quadro condizioni esterne

1.1 Quadro nazionale e disposizioni in materia di Finanza pubblica

La situazione economica e le scelte politiche adottate del 2020 sono state pesantemente condizionate dall'impatto dell'emergenza sanitaria Covid-19. Le manovre finanziarie che si sono succedute nel corso del 2020 sono state volte a ristorare gli operatori pubblici e privati dalle perdite legate ai periodi di chiusura totale o parziale e dai maggiori costi sostenuti per far fronte all'emergenza sanitaria.

Le risorse utilizzate per gli interventi di cui sopra sono state realizzate in buona parte in deficit di bilancio e il Parlamento ha in più occasione autorizzato scostamenti di bilancio.

Le manovre nazionali hanno inciso anche sui tributi comunali, con riduzioni ed esenzioni parziali dall'IMIS e dalla COSAP, ristorate da trasferimenti compensativi a copertura del mancato gettito.

Lo Stato ha inoltre stanziato ed assegnato ai comuni trasferimenti a copertura dei maggiori costi sostenuti per l'emergenza sanitaria, quali sanificazioni, adeguamenti degli ambienti di lavoro, ecc.

Anche il 2021 risulterà pesantemente condizionato dall'emergenza sanitaria. Il mese di gennaio 2021 ha visto ancora delle limitazioni e delle chiusure sulla base delle diverse situazione regionali in merito al rischio di contagio, con la suddivisione del territorio nazionale in colori determinati su parametri individuati dal Governo di concerto con le Autorità sanitarie.

Il comma 822 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 - Legge di Bilancio 2021 ha stanziato nuovi fondi per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'art. 106 del D.L. 19/05/2020 n. 34 e successive modifiche ed integrazioni. Ad oggi non sono stati comunicati i ristori previsti per i singoli Comuni. Al momento della formale assegnazione, tali trasferimenti saranno inseriti a bilancio con successivi provvedimenti di variazione, come operato nel corso del 2020.

I commi 823 e seguenti della L. 178/2020 prevedono le modalità di rendicontazione delle somme utilizzate ai fini delle funzioni di cui sopra. Il minor utilizzo di risorse rispetto a quanto assegnato comporterà la restituzione allo Stato della differenza.

Per gli Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento, date le competenze in materia di trasferimenti ai Comuni, le assegnazioni dei trasferimenti e le operazioni di rendicontazione ed eventuale restituzione transiteranno per il tramite della PAT stessa.

Non sono state previste ulteriori proroghe all'entrata in vigore del nuovo Canone Unico Patrimoniale, il quale è attivo dal 1/1/2021 ed incorpora e sostituisce il Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche (COSAP), l'Imposta sulla Pubblicità e i Dirtti sulle Pubbliche Affissioni.

1.2 Quadro provinciale e protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale

1.2.1 Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2021

In data 16 novembre 2020 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2021. Il Protocollo d'Intesa tiene conto del quadro giuridico, istituzionale e finanziario determinato dall'emergenza sanitaria in corso. L'obiettivo primario della Provincia e delle Autonomie Locali è infatti quello di salvaguardare la tenuta socio-economica del Trentino, a mezzo di interventi sia generali che mirati, posti in essere da parte dei diversi soggetti pubblici interessati.

Gli elementi della strategia finanziaria complessiva contenuti nel Protocollo sono composti dai seguenti interventi:

- avvio di specifiche analisi per valutare i possibili miglioramenti da apportare al sistema di finanziamento degli enti locali, con particolare riferimento ai trasferimenti compensativi e a quelli destinati al sostegno di specifici servizi;
- definizione della programmazione delle azioni a sostegno dell'attività di investimento, in esito alle richieste di assegnazione delle risorse inerenti il Recovery fund;
- valorizzazione del patrimonio del sistema pubblico provinciale, anche al fine di una programmazione coordinata degli interventi.

1.2.1.1 Politica fiscale

La politica fiscale e tributaria provinciale, con particolare riferimento ai tributi comunali, è disciplinata dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16/11/2020, dalla L.P. 16 dd. 28/12/2020 (Legge di Stabilità Provinciale 2021).

Per quanto riguarda l'I.M.I.S, L'IM.I.S.: l'articolo 3, commi da 3 a 7, della L.P. n. 16/2020 ha prorogato fino a tutto il periodo d'imposta 2021 le facoltà regolamentari, esenzioni, ed agevolazioni di natura transitoria in scadenza al 31.12.2020. In particolare, sono confermate le seguenti disposizioni (e nessuna altra novità è stata introdotta):

- esenzione per le Cooperative sociali ed ONLUS (articolo 14 commi 6ter e 6quater della L.P. n. 14/2014 e Paragrafo 1.7 lettera a-bis) della Guida Operativa IM.I.S. versione 6.4);
- esenzione per i fabbricati concessi in comodato gratuito ad organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale (articolo 14 comma 6bis lettera b-quater) della L.P. n. 14/2014 e Paragrafo 1.6 lettera a) della Guida Operativa IM.I.S. versione 6.4);
- determinazione delle aliquote e delle deduzioni d'imposta agevolate per alcune fattispecie di fabbricati di tipo non abitativo (articolo 14 commi 6, 6bis, 6bis lettere b-bis), b-ter) e b-quinquies) della L.P. n. 14/2014). Il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni per il 2021 risulta quindi uguale a quello analiticamente illustrato al Paragrafo 1.6 lettera a) della Guida Operativa IM.I.S. versione 6.4;

• proroga della facoltà per i Comuni di stabilire un'aliquota agevolata (fino all'azzeramento dell'imposta) per i fabbricati categoria catastale D8 destinati ad impianti di risalita o campeggi (articolo 8 comma 2 lettera e-bis) della L.P. n. 14/2014 e Paragrafo 1.6 lettera a-bis) della Guida Operativa IM.I.S. versione 6.4).

Il comma 1 dello stesso articolo 3 ha invece trasformato da transitoria a permanente l'esenzione per i fabbricati utilizzati come scuola paritaria. La disposizione in vigore fino al periodo d'imposta 2020 è quella di cui all'articolo 14 comma 6bis lettera b-sexies) della L.P. n. 14/2014, come illustrata al Paragrafo 1.6 lettera a) della Guida Operativa IM.I.S. versione 6.4. La novella ora entrata in vigore prevede invece, dal periodo d'imposta 2021, l'applicazione a questa fattispecie dell'aliquota dello 0,00%, secondo la nuova formulazione dell'articolo 5 comma 6 lettera d-bis) della L.P. n. 14/2014 (dal quale è stata eliminata la facoltà per i Comuni di ridurre l'aliquota stessa, visto il suo intervenuto azzeramento).

Sulla base di quanto sopra la quantificazione del gettito IMIS 2021 viene determinato sulla base delle seguenti aliquote ed agevolazioni:

- disapplicazione dell'imposta per le abitazioni principali e fattispecie assimilate;
- aliquota agevolata al 0,79% (anziché 0,86%) su fabbricati destinati ad attività produttive (tranne categoria D5 banche ed assicurazioni);
- aliquota ulteriormente agevolata al 0,55% per alcune specifiche categorie catastali C1-C3-D2-A10, D1 con rendita inferiore ad € 75.000,00 e D7-D8 con rendita inferiore ad € 50.000,00;
- esenzione per i fabbricati destinati ad uso "scuola paritaria" e per i fabbricati concessi in comodato a organizzazioni di volontariato o ad associazioni di promozione sociale;
- esenzione per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita inferiore a 25.000,00 ed aliquota pari al 0,1%, con deduzione della rendita catastale per € 1.500,00 per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore;
- esenzione dall'IMIS delle ONLUS e delle cooperative sociali;
- conferma dell'aliquota standard dello 0,895% per le categorie residuali (seconde case, aree edificabili, ecc).

Nel contesto del Protocollo i comuni si impegnano a non aumentare le aliquote base per le attività produttive. La Provincia si impegna a confermare il maggior stanziamento a valere sul Fondo di Solidarietà e a coprire il mancato gettito derivante dalle nuove esenzioni ed agevolazioni confermate per il 2021.

La PAT conferma inoltre gli stanziamenti per compensare il mancato gettito dalle abitazioni principali, dei fabbricati degli enti strumentali della Provincia, dei fabbricati strumentali all'attività agricola, dell'esenzione delle ONLUS e Cooperative Sociali, e dalla revisione delle rendite dei cosiddetti "imbullonati".

Per quanto riguarda i rapporti finanziari fra Provincia Autonoma di Trento è confermato anche per il 2021 l'accollo da parte della PAT di 4 milioni di euro dei 126,1 milioni di euro del riversamento del maggior gettito IMIS/IMUP e del mancato gettito da parte dello Stato degli immobili di categoria D.

1.2.1.2 Trasferimenti di parte corrente

Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale individua in 282,37 milioni di euro le risorse di parte corrente destinate ai rapporti finanziari con i comuni per l'esercizio 2021.

Le risorse risultano così suddivise:

- Euro 126,1 milioni circa per la regolazione dei rapporti finanziari fra Provincia, Enti Locali e Stato per il maggior gettito IMUP;
- Euro 53,87 milioni circa costituiscono il Fondo Perequativo;
- Euro 27,9 milioni circa per trasferimenti compensativi IMIS;
- Euro 65,23 milioni circa per fondi specifici servizi comunali;
- Euro 0,8 milioni circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds.
- La quota rimanente è destinata al "Fondo a disposizione della Giunta Provinciale" di cui all'art. 6, c. 4 della L.P. 36/1993.

Il Protocollo conferma i fondi a sostegno del servizio biblioteche e consolida le quote annue a copertura del mancato gettito dell'accisa sull'energia elettrica, dei rinnovi contrattuali e progressioni orizzontali del personale, nonché la quota specifica in favore dei comuni di Riva del Garda ed Arco per il personale addetto al servizio antiincendi.

Alla luce dell'incertezza e dell'instabilità del quadro finanziario, sia degli enti locali che della Provincia, conseguente all'emergenza sanitaria Covid-19, è stato deciso di sospendere i criteri per la revisione del modello di riparto del Fondo Perequativo. In particolare è stato stabilito:

- di sospendere per il 2021 l'aggiornamento delle variabili finanziarie che concorrono alla definizione del riparto applicando l'ulteriore quota del 20% della variazione totale già calcolata ai fini del riparto 2020, in modo da non introdurre ulteriori elementi di incertezza nella programmazione;
- di procedere con il ricalcolo della quota aggiuntiva assegnata per assicurare la copertura dell'eventuale squilibrio di parte corrente definito nell'allegato 1 al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, in particolare aggiungendo il dato 2019 alla media dei dati relativi all'equilibrio di parte corrente rielaborato secondo le modalità convenute.

Viene invece applicata, per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, l'ulteriore quota di riduzione decisa nell'ambito del protocollo d'intesa 2020, per il 2021, quantificata in € 60.646,30 per il Comune di Riva del Garda, e relativa al taglio proporzionale di circa 3,3 milioni di euro in 5 anni per i

comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, in un ottica di solidarietà orizzontale verso i comuni con popolazione inferiore.

1.2.1.3 Misure in materia di spesa per il personale

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 prevedeva la modifica della disciplina in materia di contenimento della spesa del personale. In particolare veniva prevista:

- 1) la copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'Ente, con spesa riferita alla Missione 1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione, è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa, non trova quindi più applicazione il criterio del turn-over;
- 2) per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni di bilancio è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019; i comuni, la cui dotazione di personale si trova al di sotto dello standard previsto con intesa tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, possono assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dall'intesa stessa;
- 3) rimane ammessa la sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto;
- 4) è istituito un periodo transitorio, in attesa della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa e dell'intesa di cui sopra, della durata massima fino al 30/06/2020, nel quale è consentita la sostituzione di personale nel limite della spesa sostenuta per il 2019, considerando per intero la spesa del personale cessato in corso d'anno.
- 5) sono inoltre consentite le assunzioni di personale addetto agli adempimenti obbligatori previsti da disposizioni di legge e del personale della polizia locale, di ruolo nel rispetto degli standard minimi di servizio e a tempo determinato.

La situazione creatasi a seguito dell'emergenza sanitaria ha bloccato le procedure di revisione della qualificazione della spesa e la determinazione degli obiettivi di contenimento.

La disciplina transitoria, prevista per il primo semestre 2020 è stata dapprima estesa a tutto il 2020 e, con il protocollo d'intesa per il 2021, di data 16/11/2020, mantenuta fino all'adozione della deliberazione della Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, in merito alla dotazione standard del personale ed agli obiettivi di qualificazione della spesa.

A differenza del 2020, per il 2021 anche i criteri e le modalità di assunzione del personale della Polizia Locale sono rimandati alla delibera attuativa di cui sopra.

1.2.1.4 Sostegno agli investimenti

L'insorgere della pandemia di Covid-19 all'inizio del 2020 ha cambiato le prospettive economiche per gli anni a venire, richiedendo una reazione urgente e coordinata a tutti i livelli – europeo, nazionale e

locale – per far fronte alle enormi conseguenze economiche e sociali, che dipenderanno essenzialmente dalla rapidità della ripresa economica.

In questa particolare situazione, il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 ritiene essenziale sostenere gli investimenti al fine di accelerare la ripresa e rafforzare il potenziale di crescita a medio-lungo termine dei territori. Gli investimenti in tecnologie, capacità e processi verdi e digitali, volti ad assistere la transizione verso l'energia pulita e a promuovere l'efficienza energetica nei settori economici fondamentali sono ritenuti importanti per conseguire la crescita sostenibile e contribuire alla creazione di posti di lavoro.

In tale scenario, la Provincia ha presentato al Governo italiano il proprio contributo in termini di proposte di investimento nell'ambito del Recovery Fund.

In seguito alle valutazioni del Governo italiano e della Commissione europea, saranno quantificate le risorse disponibili e definire gli interventi strategici attraverso un percorso condiviso con il Consiglio delle Autonomie Locali. La programmazione degli investimenti potrà essere definita solo in sede di assestamento del bilancio provinciale, quando sarà altresì nota la dotazione dell'avanzo, che potrà integrare le risorse destinate al sostegno degli investimenti comunali. In prospettiva, le risorse finanziarie destinate al sostegno dell'attività di investimento dei comuni dovranno sempre più orientarsi ad interventi strategici di sviluppo orientati alle transizioni verde e digitale, settori chiave dei programmi di ripresa attivati a livello europeo, in grado di costituire volano per la crescita economica. Allo stato attuale le risorse disponibili sul bilancio provinciale non consentono infatti di prevedere ulteriori risorse per gli investimenti comunali. Viene confermato quanto previsto dalla seconda integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 in merito alla dotazione finanziaria della quota ex FIM per il 2021. Per quanto riguarda la previsione delle annualità 2022 e 2023 della medesima quota ex FIM, la stessa (ad eccezione della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015) è sospesa fino alla manovra di assestamento del bilancio provinciale. In tale sede, la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibili le risorse relative alla quota ex FIM per il 2022.

Per quanto attiene i limiti di utilizzo in parte corrente della quota ex FIM, si conferma anche per il 2021, ai sensi di quanto stabilito dal comma 2 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m., quanto previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020.

E' stata concordata l'opportunità di destinare una quota pari a 10 milioni di Euro al Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m. (budget). Una quota di tali risorse, pari a 8,5 milioni di Euro sarà ripartita tra tutti i Comuni sulla base dell'indicatore di stock di capitale approvato d'intesa con la deliberazione n. 722/2016 e già utilizzato per i precedenti riparti. La quota residua, pari a 1,5 milioni di Euro, sarà ripartita tra i comuni che conferiscono risorse

al Fondo di solidarietà 2021, sulla base dei criteri già condivisi con la deliberazione n. 629 del 28 aprile 2017.

Verranno resi disponibili ulteriori 7,5 milioni di Euro da destinare al Fondo di riserva di cui all'articolo 11, comma 5 della L.P. 36/93 e s.m. da finalizzare secondo le modalità condivise con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 635/2020.

E' confermata anche per il 2021 l'assegnazione delle risorse derivanti dai canoni aggiuntivi per derivazioni idroelettriche. In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, la Provincia si è impegnata a considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi e fino alla nuova concessione.

1.2.1.5 Modalità di erogazione dei trasferimenti provinciali ai comuni

Le parti hanno convenuto di mantenere anche per il 2021 le modalità di erogazione dei trasferimenti già condivise nell'ambito della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1327 dd. 5/8/2016, rinviando ad un successivo provvedimento la quantificazione dell'ammontare complessivo da erogare.

1.2.1.6 Termine di approvazione dei bilanci

Con Decreto del Ministero dell'Interno di data 13/01/2021, riportato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18/01/2021 è stato stabilito il differimento al 31 marzo 2021 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 degli Enti Locali.

2 Popolazione e dati del Comune

	2.1 POPOLAZIONE			
Popolazione legale al censimento			n.	15.791
Popolazione residente al 31/12/2019				
				17.539
di cui: stranieri				2.146
di cui: maschi				8.425
femmine				9.114
nuclei familiari				7.739
comunità/convivenze			n.	8
Nati nell'anno		n. 117		
Deceduti nell'anno		n. 155		
saldo naturale			n.	- 38
Immigrati nell'anno		n. 741		
Emigrati nell'anno		n. 669		
Saldo migratorio			n.	+ 72
In età prescolare (0/6 anni)			n.	880
In età scuola obbligo (7/14 anni)			n.	1.475
In forza lavoro (15/29 anni)			n.	2.732
In età adulta (30/65 anni)			n.	8.626
In età senile (oltre 65 anni)			n.	3.826
Tasso di natalità ultimo quinquennio: 2014 2015 2016 2017 2018 2019	Anno		Tasso (per mil 9,48 9,15 7,62 8,17 7,59 6,67	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: 2014 2015 2016 2017 2018 2019	Anno		Tass: 7,52 9,74 7,67 8,29 7,88 8,83	

			2.2 TERRITORIO
Superficie in Kmq. 42,472			
RISORSE IDRICHE			
* Laghi n. 1		*	Fiumi e Torrenti n. 3
STRADE			
* Statali Km 1	* Provinci	ali Km 7	* Comunali km. 70
* Autostrade Km 0			,5 (dei quali km 16,7 ciclopedonali e 1,8 solo ciclabili)
PIANI E STRUMENTI UF	RBANISTI	CI VIGEN	гі
* Piano regolatore adottato	si 🕀	no 🗖	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione Deliberazione Consiglio comunale n. 235 dd. 21.10.2014
* Piano regolatore approvato	si 🕀	no 🗖	
PIANO INSEDIAMENTO		TIVI	
* Industriali	si 🗖	no 🕀	
* Artigianali	si 🗖	no 🖯	
* Commerciali	si 🕣	no 🗖	Progetto di qualificazione della rete commerciale del centro storico del Comune di Riva del Garda – ai sensi dell'articolo 28 della legge provinciale 8 maggio 2000, n. 4 – Delibera indirizzo n. 49 dd. 06.08.2003-Determina n. 2003/713 dd. 18.08.2003
			Protocollo di intenti per la realizzazione di un progetto di valorizzazione commerciale pubblico-privato per il Centro storico di Riva del Garda di data 11.09.2003 protocollo n. 2003029411
			Criteri di insediamento di apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro (art. 110, comma 6 T.U.LL.P.S.) in esercizi con attività prevalente di gioco (sale giochi), esercizi pubblici e commerciali – Deliberazione Consiglio Comunale n. 106 dd. 27/02/2012
			Mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli ai sensi del D.M. 20.11.2007 - Deliberazione di Giunta comunale n. 980 dd. 28.05.2013
			Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agricole-alimentari tradizionali locali – istituzione della DE.CO. Sovra-comunale – Deliberazione Consiglio comunale n. 224 dd. 05.06.2014
			Regolamento di Polizia Urbana – articolo 7: criteri per l'installazione di elementi di arredo su area pubblica ai fini dell'esposizione merci e attrezzature all'esterno dei negozi e dei pubblici esercizi – Allegato alla delibera della Giunta

	Municipale n. 1317 dd. 12.08.2014
	Legge provinciale 30 luglio 2010 n. 17 – articolo 63: approvazione perimetrazione luoghi storici del commercio di Riva del Garda – delibera Giunta Municipale n. 1195 dd. 06.03.2014
* Altri strumenti (specificare) si 🗗 no 🗖	
- Piano di zonizzazione acustica comunale	Delibera del Consiglio Comunale n. 107 dd. 27.7.2004
- Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica	Delibera consiliare n. 142 del 05/12/2012
- Piano Azione Energia Sostenibile PAES	Determina 261 del 09/05/2014
AREE A VERDE, PARCHI E GIARDINI	Superficie complessiva 72,3 hq
AREE A VERDE, PARCHI E GIARDINI	Superficie complessiva 72,3 hq Superficie fruibile 31,1 hq
AREE A VERDE, PARCHI E GIARDINI AREE PROTETTE	
AREE PROTETTE	Superficie fruibile 31,1 hq

2.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

2.2.1 Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale vigente)

ZONA PRG	SUPERFICI (mq)		NOTE
		SUBTOTALI (mq)	
CENTRI STORICI	319.444,18		
ZONA RB1 RESIDENZIALE	1.239.069,76		
ESISTENTE - CONSOLIDATA			
ZONA RB2 RESIDENZIALE	389.195,69		
ESISTENTE - VERDE PRIVATO			
ZONA RB3 RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	26.503,34		
ZONA RC RESIDENZIALE DI ESPANSIONE (RC1-2-3-4)	132.611,39		
ZONA E.E.P. : RESIDENZIALE CON	51.940,64		
EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA -			
AGEVOLATA (RC1-2-3-4)			
ZONA D1 PRODUTTIVO ESISTENTE	259.904,37	382.205,51	
- DI COMPLETAMENTO PROVINCIALE			
ZONA D1 PRODUTTIVO ESISTENTE	122.301,14		
- DI COMPLETAMENTO LOCALE			
ZONA D1 PRODUTTIVO DI	21.331,53	100.535,59	
ESPANSIONE PROVINCIALE + SERV			
ZONA D1 PRODUTTIVO DI	79.204,06		
ESPANSIONE LOCALE			
ZONA D3 COMMERCIALE -	85.861,60		
TERZIARIO			
ZONA D4 LAVORAZIONE -	14.144,65		
COMMERCIO PRODOTTI AGRICOLI- FORESTALI-ZOOTECNICI			
	100 694 31		CONO CONTECCIATE ANCHE LE
ZONA H/B RICETTIVA	199.684,21		SONO CONTEGGIATE ANCHE LE AREE DEL CENTRO STORICO (7.800 mq)
ZONA LI/C DICETTIVA DI	CF 00C 30		
ZONA H/C RICETTIVA DI ESPANSIONE	65.006,20		
ZONA H/D CAMPEGGIO	49.015,13		
,	-, -		

ZONA E3 AGRICOLA LOCALE (III)	1.134.558,71		
ZONA E4 AGRICOLA LOCALE (IV)	319.717,12		SONO COMPRESI ANCHE I VIVAI E6 (33.974 mg)
ZONA E2 AGRICOLA (II)	1.016.320,35		, , ,
ZONA E1 AGRICOLA DI PREGIO (I)	3.174.930,59		
ZONA E5 AREE IMPRODUTTIVE	83.526,21		
ZONA E8 BOSCO	20.188.276,42		
ZONA E9 PASCOLO	3.397.740,17		
ZONA E6 VIVAI	33.974,43		ricompresi nelle aree agricole (IV)
ZONA F1 ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO PROVINCIALE E SOVRALOCALE - SCOLASTICHE - CULTURALI DI PROGETTO	8.293,76	469.666,19	
ZONA F1 ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO PROVINCIALE E SOVRALOCALE - SPORTIVE SPECIALI	33.039,72	_	
ZONA F1 ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO PROVINCIALE E SOVRALOCALE - FIERISTICHE (e pf)	82.489,57		
ZONA F1 ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO PROVINCIALE E SOVRALOCALE - TECNOLOGICHE	10.331,04		
ZONA F1 ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO LOCALE - CIVILI AMMINISTRATIVE ESISTENTI	155.636,31		
ZONA F1 ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO LOCALE - CIVILI AMMINISTRATIVE DI PROGETTO	41.803,30		
ZONA F1 ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO LOCALE - SCOLASTICHE - CULTURALI ESISTENTI	99.129,32		
ZONA F1 ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO LOCALE - RELIGIOSE	33.732,00		
ZONA F1 ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO LOCALE - SPORTIVA AL COPERTO	5.211,17		
PORTI	19.687,08		ricompresi nelle aree civili amministrative

CIMITERIALI	26.586,06		
IMPIANTI TECNOLOGICI	1.164,74		
DEPURATORI	13.442,70		
ZONA G1 AREE MILITARI	22.850,72		
ZONA F2 VERDE PUBBLICO	241.242,09	318.354,67	
ZONA F2 VERDE SPORTIVO	77.112,57		
ZONA F3 PARCHEGGI PUBBLICI	61.158,00	69.612,17	
ZONA F3 PARCHEGGI PLURIPIANO	8.454,16		
ZONA G2 DISTRIBUTORI	5.850,21		
CARBURANTE			
RIFIUTI SPECIALI - CRM	2.497,38		
RIFIUTI SPECIALI - CENTRO	971,02		
ROTTAMAZIONE			
ADEC DEDONALI	61 521 11		
AREE PEDONALI	61.521,11		
LAGO	8.341.268,71		
FIUMI, CORSI D'ACQUA	112.601,20		
, солого подел			
STRADE PRINCIPALI ESISTENTI	364.745,40		
STRADE LOCALI ESISTENTI	307.751,02		
STRADE PRINCIPALI	24.033,01		
POTENZIAMENTO			
STRADE LOCALI POTENZIAMENTO	7.306,59		
STRADE PRINCIPALI PROGETTO	11.547,02		
STRADE LOCALI PROGETTO	6.071,64		
GALLERIE PRINCIPALI ESISTENTI	64.888,38		
GALLERIE PRINCIPALI DI PROGETTO	11.194,29		
GALLERIE LOCALI ESISTENTI	7.636,53		

2.2.2 Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Strutture e infrastrutture	N.	Altri dati
Asili nido	2	120 posti
Scuole materne (escluse le scuole	1	76 posti
materne equiparate		
Scuole elementari	4	Alunni 854
Scuole medie	3	Alunni 750
Biblioteca civica	1	

Museo Civico	1	
Strutture residenziali per anziani	4	
Farmacie comunali	1	
Cimiteri	4	
Piscina comunale	1	
Campi da calcio	4	
Campetti polivalenti	3	
Bocciodromo	1	
Campi da tennis	2	
Tensostruttura Basket	1	
Campo da tiro con l'arco	1	

3. Economia insediata

L'economia del Comune di Riva del Garda gravita su molteplici settori. La vocazione turistica del territorio incide in misura rilevante sull'economia locale, anche il relazione alle molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Un rilievo significativo hanno anche i settori del commercio, industria, artigianato ed agricolura. Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali.

Turismo: L'andamento della stagione turistica

Arrivi e presenze dell'anno 2019 nell'ambito turistico del Garda Trentino

Ambito	Arrivi	Presenze
Garda Trentino	897.906	3.571.473
Riva del Garda	461.155	1.776.437

Arrivi e presenze del periodo gennaio-settembre 2020 nell'ambito turistico del Garda Trentino

Ambito	Arrivi	Presenze
Garda Trentino	428.656	1.720.395
Riva del Garda	217.767	827.656

Datl ISPAT 2019	Strutture alberghiere	Strutture extra- alberghiere	Alloggi privati e seconde case
N. strutture	75	102	869
Posti letto	6.232	3.843	3.440

Dati ISPAT 2014	N.

Imprese	attive	nel	206
settore di	allogg	io e	
ristorazion	ne		

Agricoltura

Si riportano di seguito alcune tabelle in merito alle imprese agricole presenti sul territorio comunale e sull'indirizzo produttivo delle stesse (dati APIA).

Anno 2019		INDIRIZZO PRODUTTIVO									
	Frutticolo	Viticolo	Zootencico	Frutt/vit	Frutt/zoot	Frut/vit/zoot	Vit/zoot	Altro	TOTALE		
RIVA DEL GARDA	20	11	4	29	4	4		6	78		

Anno 2019	IMPRENDITORI AGRICOLI PER GENERE									
Comune	1^ se	zione	2^ se	zione	Totale					
	M	F	M	F	M	F				
RIVA DEL GARDA	31	4	36	2	67	6				

Anno 2019		IMPRENDITORI ISCRITTI PER SEZIONE									
Comune	I	Imprenditore singolo Imprenditori associati totale imprenditori									
	Totale	1 [^] sezione	2 [^] sezione	Totale	1 [^] sezione	2 [^] sezione	Totale	1 [^] sezione	2 [^] sezione		
RIVA DEL GARDA	73	35	38	5	3	2	78	38	40		

Industria

Si riporta di seguito la tabella delle unità locali e dei dipendenti per ramo di attività economica presenti sul territorio comunale, aggiornata a giugno 2017 (dati CCIAA Trento).

Industrie estrattive		Industrie		Costruzioni e		Industrie elettriche,		Officine		Totale	
		manifatturiere		installazioni di		acqua e gas		Meccaniche e			
				impianti				carrozzerie			
U.L.	Dip.	U.L.	Dip.	U.L.	Dip.	U.L.	Dip.	U.L.	Dip.	U.L.	Dip.
0	0	7	757	2	62	1	49	2	32	11	889

Artigianato

Si riporta di seguito la tabella delle imprese e dei dipendenti per ramo di attività economica presenti sul territorio comunale, aggiornata a giugno 2011 (dati CCIAA Trento).

Imprese	estrattive	F	rese tturiere	1	ese di izione	meccai	cine niche e zzerie	Altri s	Altri servizi		otale
Imp.	Dip.	Imp.	Dip.	Imp.	Dip.	Imp.	Dip.	Imp.	Dip.	Imp.	Dip.
0	0	4	49	11	150	1	9	3	48	19	256

Commercio

Si riporta di seguito la tabella delle imprese registrate e degli addetti nel settore del commercio sul territorio comunale, aggiornata al 31/12/2019 (dati CCIAA Trento).

	Commercio al	Intermediari del	Commercio	Commercio al	Commercio al	Totale commercio
	dettaglio e	commercio	all'ingrosso	dettaglio in	dettaglio al	
	ingrosso e	all'ingrosso		sede fissa	di fuori dei	
	riparazione di				negozi	
	autoveicoli e					
	motocicli					
Imprese	21	51	38	232	29	371
Addetti	74	49	295	918	45	1381

Terziario Avanzato e servizi alle imprese

Si riporta di seguito la tabella delle Unità Locali e degli addetti nel settore del terziario avanzato e servizi alle imprese presenti sul territorio comunale, aggiornata a giugno 2011 (dati CCIAA Trento).

		Servizi di informazione e comunicazione		ofessionali che e tecniche		nzie di viaggio di supporto alle mprese		
Ī	U.L.	Add.	U.L.	Add.	U.L.	Add.	U.L.	Add.
Ī	7	63	4	39	7	447	18	549

4 Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Si riportano di seguito alcune tabelle dimostrative del trend storico delle entrate e delle spese contabilizzate nei rendiconti dal 2017 al 2019, raffrontate con le previsioni definitive 2020 e le previsione del Bilancio di Previsione 2021-2023 in approvazione. Le previsioni definitive 2020 tengono conto delle riduzioni di entrate tributarie e patrimoniali a seguito delle riduzioni dovute all'emergenza sanitaria. Tali riduzioni sono stata in parte compensate da trasferimenti statali e provinciali previsti dai decreti e provvedimenti che si sono succeduti nel corso dell'esercizio. Le previsioni per il triennio 2021-2023 sono previste in ripresa, anche se non ai livelli degli esercizi precedenti.

Si rimanda al successivi capitoli l'esame delle singole poste inserite nel Bilancio di Previsione 2021-2023.

Entrate correnti

Titoli	2017 Consuntivo	2018 Consuntivo	2019 Consuntivo	2020 Previsioni definitive	2021	2022	2023
Entrate tributarie	11.797.656,32	12.017.192,86	11.790.657,60	10.538.500,00	11.233.700,00	11.201.700,00	11.201.700,00
Entrate derivanti da	7.772.070,12	7.546.558,49	7.690.780,84	9.295.920,00	8.238.900,00	8.050.400,00	7.990.400,00
trasferimenti dallo							
Stato, Regione,							
Provincia e altri Enti							
Pubblici							
Entrate extra	6.528.047,61	6.248.395,34	6.552.586,83	5.722.960,00	6.192.760,00	6.114.260,00	6.150.760,00
tributarie							
Avanzo di				2.501.430,00			
amministrazione a							
finanziamento della							
parte corrente							
Fondo Pluriennale	405.708,70	472.499,48	411.645,13	499.269,26	390.256,24	416.900,00	416.500,00
Vincolato di parte							
c/corrente							
Totale entrate correnti	26.503.482,75	26.284.646,17	26.445.670,40	28.558.079,26	26.055.616,24	25.783.260,00	25.759.360,00

Sulla riduzione delle entrate tributarie hanno inciso le riduzioni ed esenzioni dall'IMIS previste dalla normativa provinciale e la riduzione, disposta dal Comune, delle aliquote IMIS per le categorie catastali C1 e C3. Le entrate patrimoniali hanno risentito dei periodi di chiusura ed la conseguente interruzione dei servizi erogati quali ad esempio asili nido, utilizzo sale e palestre, entrate da parcheggi, ecc. Sulla riduzione delle entrate patrimoniali ha inciso anche l'esenzione, per un parte dell'anno, dal pagamento della Cosap prevista a livello nazionale. Le riduzioni previste dalla normativa statale o provinciale dell'IMIS e della COSAP sono state compensate con trasferimenti compensativi da parte della Provincia Autonoma di Trento. Le altre minori entrate sono state compensate con applicazione di avanzo di amministrazione, come consentito dall'art. 21 della L.P. 1/2020.

Spese correnti

Spese correnti							
Titoli	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Previsioni definitive			
Spese correnti - Titolo I	21.384.557,82	21.693.470,14	21.909.449,22	28.166.723,22	25.637.616,24	25.365.660,00	25.341.760,00
FPV - Spese correnti	472.499,48	411.645,13	499.269,26	390.256,24	416.900,00	416.500,00	416.500,00
Spese per rimborso prestiti Titolo III	0,00	1.094,17	1.094,17	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
TOTALE SPESE CORRENTI	21.857.057,30	22.106.209,44	22.409.812,65	28.558.079,46	26.055.616,24	25.783.260,00	25.759.360,00

Le previsioni definitive 2020 tengono conto delle iniziative messe in campo dall'Amministrazione comunale per far fronte all'emergenza sanitaria, quali la copertura delle riduzioni accordate sulla TARI, contributi ad enti ed associazioni impegnati nell'emergenza sanitaria e l'iniziativa bonus spesa.

Nel corso del 2020 l'Amministrazione comunale ha stanziato risorse contabilizzate nei trasferimenti correnti al fine di sostenere le famiglie, le associazioni e le imprese. Nel concreto sono state finanziate le iniziative poste in essere dalla Comunità Alto Garda e Ledro e della Caritas, è stata realizzata l'iniziativa del bonus spesa. Tali operazioni sono state finanziate con avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente, come consentito, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, dall'art. 109 comma 2 del D.L. n. 18 dd. 17.03.2020.

Date le minori risorse disponibili per il triennio 2021-2023 le spese correnti per il triennio sono state previste in riduzione rispetto al 2020 ed alle previsioni definitive degli esercizi precedenti. Le riduzioni si riferiscono in particolare nelle voci di acquisto beni e servizi e nei trasferimenti correnti.

Le spese continuano il trend in diminuzione e risultano in linea con il raggiungimento ed il mantenimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento 2013-2017, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 1054 dd. 24/09/2013 e successivamente aggiornato con deliberazione n. 383 dd. 24/11/2016, in attesa degli obiettivi puntuali di qualificazione della spesa, stabiliti d'intesa fra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie. Al fine di consentire la gestione dell'esercizio e data l'impossibilità di prevedere puntualmente ogni singola voce di spesa corrente, le previsioni risultano superiori rispetto al obiettivo posto dal Piano di Miglioramento. Le previsioni sono tuttavia coerenti con la riduzione realizzata a consuntivo negli scorsi esercizi. Al fine del mantenimento degli obiettivi posti dal Piano di Miglioramento, sarà comunque necessario monitorare la spesa e, in caso sia ritenuto necessario, bloccare la spesa su alcuni capitoli di spesa. Nell'esercizio 2015 si è provveduto all'estinzione integrale dei mutui in essere e di conseguenza non risultano oneri per indebitamento a partire dall'esercizio 2016. La posta inserita, pari ad € 1.100,00 si riferisce al recupero in dieci anni, a partire dal 2018, sui trasferimenti provinciali dell'onere per l'estinzione anticipata dei mutui anticipato dalla PAT.

Entrate in conto capitale

Littlate in cont	o cuprunze						
Titoli	2017 Consuntivo	2018 Consuntivo	2019 Consuntivo	2020 Previsioni definitive	2021	2022	2023
Contributi agli investimenti	1.666.462,56	1.243.694,02	2.392.457,86	12.063.611,09	12.058.394,93	1.165.500,00	602.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	1.215.600,00	0,00	0,00	1.808.900,00	0,00	0,00	0,00
Permessi di costruire	1.582.884,54	1.315.260,70	1.331.826,83	971.600,00	1.400.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	21.156,00	333.337,50	15.320,00	903.500,00	31.000,00	11.000,00	11.000,00
Entrate in conto capitale per rimborsi e recuperi	41.018,55	79.864,88	25.305,32	94.134,60	63.000,00	44.000,00	44.000,00

Altre entrate in conto capitale (tra cui	298.260,31	397.856,88	428.967,43	720.700,00	408.000,00	0,00	0,00
canoni derivazioni							
idroelettriche							
Cessioni di	0,00	0,00	0,00	52.100,00	0,00	0,00	0,00
partecipazioni e titoli							
azionari							
Avanzo di	2.297.400,00	3.566.458,30	6.228.452,29	5.967.030,00	0,00	0,00	0,00
amministrazione							
(dell'anno precedente							
applicato al bilancio)							
Fondo Pluriennale	8.946.233,43	6.713.786,19	3.245.000,00	5.934.038,06	2.581.618,03	0,00	0,00
Vincolato di parte							
c/capitale							
Totale entrate in	13.771.615,39	13.650.258,47	13.667.329,73	28.515.613,75	16.542.012,96	2.320.500,00	1.757.000,00
conto capitale							

Le entrate in conto capitale hanno risentito fino all'esercizio 2018 dei vincoli imposti dagli obiettivi di finanza pubblica in materia di applicazione dell'avanzo di amministrazione. A partire dal 2019 è consentita l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, tuttavia lo stesso è risultato di fatto applicabile solo a partire dall'esercizio 2020, successivamente all'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio 2019. La contabilità armonizzata non consente l'applicazione di avanzo libero o destinato agli investimenti prima dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio precedenete. Non è prevista pertanto l'applicazione di Avanzo di amministrazione per l'anno 2021. L'applicazione dello stesso avverrà con apposita variazione in corso d'anno. A partire dal 2016 viene utilizzato il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) al fine di finanziare gli impegni di spesa assunti negli esercizi precedenti e riaccertati, in base al nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, previsto dall''armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011. L'FPV viene inoltre utilizzato a finanziamento della quota si spesa impegnata nell'anno ma imputata ad esercizi futuri, sempre in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata, e finanziate con risorse dell'anno in cui viene effettuato l'impegno di spesa. A partire dal 2017 sono contabilizzati in entrata, in appositi capitoli, anche le acquisizioni gratuite sia scomputo di permessi a costruire, inserite in aumento dell'apposita voce, che per altri motivi (donazioni, espropri att. 31, ecc).

Spese in conto in conto capitale

Titoli	2017 Consuntivo	2018 Consuntivo	2019 Consuntivo	2020 Previsioni definitive	2021	2022	2023
Acquisto terreni, diritti reali, aumenti di capitale	775.976,00	143.350,56	241.878,66	1.609.500,00	460.000,00	60.000,00	60.000,00
Opere pubbliche	5.106.914,13	2.372.998,35	2.633.918,33	17.823.689,01	12.664.081,75	190.000,00	190.000,00
Manutenzioni straordinarie	1.042.546,37	718.096,69	1.758.730,96	2.717.396,84	1.671.758,61	1.136.000,00	752.000,00
Progettazioni	196.258,19	230.624,87	94.751,88	662.813,34	463.522,60	136.000,00	136.000,00
Acquisto di beni e attrezzature	608.678,70	459.485,38	203.197,90	873.685,77	841.000,00	505.500,00	326.000,00
Trasferimenti in conto capitale (compresi trasferimenti per interventi su beni del patrimonio comunale)	668.702,06	1.037.525,74	225.193,00	1.961.400,00	261.650,00	113.000,00	113.000,00
Altre spese	2.879,19	4.383,15	96.157,27		180.000,00	180.000,00	180.000,00
FPV – Conto capitale	6.713.786,19	6.228.452,29	5.934.038,06				

Totale spese in conto	15.115.740,83	11.194.917,03	11.187.866,06	26.014.183,75	16.542.012,96	2.320.500,00	1.757.000,00
capitale							

L'andamento della spesa in conto capitale ha risentito e risente anche per il triennio 2021-2023 della riduzione delle risorse, sia dal lato dei trasferimenti provinciali, per i quali, il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, prevede l'assegnazione del solo quota ex FIM per il triennio 2021, con la sospensione della previsione per gli anni 2022 e 2023. Nel protocollo d'intesa c'è l'impegno da parte della Provincia Autonoma di Trento a rendere disponibili le risorse per il finanziamento dell'ex FIM per il 2022, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo. La spesa impegnata 2016 ed i successivi esercizi risultano influenzati dal riaccertamento dei residui degli esercizi scorsi e dall'imputazione contabile secondo il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, previsto dalla nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011. A partire dall'esercizio 2017 sono contabilizzate nella spesa anche le acquisizioni gratuite, sia scomputo di permessi a costruire che per altri motivi (donazioni, espropri att. 31, ecc). Tali poste sono inserite nel primo rigo della tabella sopra riportata fra gli acquisti terreni. In particolare tali voci incidono per l'esercizio 2020 dove viene inserita a bilancio l'operazione di permuta con la Provincia Autonoma di Trento, perfezionata a fine 2019 con passaggi di proprietà nei primi mesi del 2020, di alcuni beni immobili di proprietà per quasi 900 mila euro.

5. Linee di indirizzo seguite nell'impostazione delle entrate comunali

Nel presente capitolo sono delineate le linee di indirizzo adottate per determinare le entrate comunali. In particolare vengono descritte le manovre tributarie applicate e la gestione tariffaria delle entrate patrimoniali da beni e servizi. Si rimanda alla Sezione Operativa l'esame puntuale delle singole entrate.

5.1 Entrate correnti

5.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per quanto riguarda le entrate tributarie il Comune di Riva del Garda continua ad adottare le disposizioni previste dal Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2018, sottoscritto in data 10/11/2017 e confermate dal Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2021, con agevolazioni di natura transitoria previste per il 2020 e prorogate per il 2021 a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19. Non è prevista l'istituzione di nuove imposte o tasse comunali.

Imposta municipale (IMIS)

L'imposta è stata istituita con la LP 30/12/2014 n. 14 e ha sostituito dal 2015, per i Comuni trentini, le componenti IMU e TASI della IUC previste a livello nazionale. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D. Nel resto d'Italia, l'IMU prevede che il gettito derivante da tali categorie catastali sia di competenza dello Stato.

Le aliquote e le detrazioni applicate per il 2021 sono le stesse applicate per il 2020 con la conferma della riduzione dallo 0,55% allo 0,35% per gli immobili appartenti alla categoria catastale C1 ed allo 0,25% per la categoria catastale C3:

- disapplicazione dell'imposta per le abitazioni principali e fattispecie assimilate;
- aliquota agevolata al 0,79% (anziché 0,86%) su fabbricati destinati ad attività produttive (tranne categoria D5 banche ed assicurazioni);
- aliquota ulteriormente agevolata al 0,55% per alcune specifiche categorie catastali D2-A10, D1 con rendita inferiore ad € 75.000,00 e D7-D8 con rendita inferiore ad € 50.000,00;

- aliquota ulteriormente agevolata al 0,35% per la categoria catastale C1;
- aliquota ulteriormente agevolata al 0,25% per la categoria catastale C3;
- esenzione per i fabbricati destinati ad uso "scuola paritaria" e per i fabbricati concessi in comodato a organizzazioni di volontariato o ad associazioni di promozione sociale;
- esenzione per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita inferiore a 25.000,00 ed aliquota pari al 0,1%, con deduzione della rendita catastale per € 1.500,00 per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore;
- esenzione dall'IMIS delle ONLUS e delle cooperative sociali;
- conferma dell'aliquota standard dello 0,895% per le categorie residuali (seconde case, aree edificabili, ecc).

Per l'abitazione principale rimane la detrazione pari a €. 462,83.

L'Amministrazione comunale non prevede aumenti di aliquote rispetto a quelle previste dalla normativa provinciale e conferma anche per il triennio 2021-2023 le agevolazioni che sono state introdotte già dal 2015 con l'apposito regolamento comunale, in particolare si ricorda quella per l'unità immobiliare e relative pertinenze concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale.

Tassa sui rifiuti (TARI).

La Tassa sui Rifiuti (TARI) è determinata dall'Amministrazione comunale a copertura dei costi del Servizio di Raccolta, Trasporto e Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani. Il piano finanziario del servizio prevede costi per complessivi € 3.393.741,00. I costi variabili incidono per il 72,48% del totale, mentre il 27,52% è attribuibile ai costi fissi. Tali costi hanno determinato le tariffe sulla base del piano tariffario in vigore. Per la copertura del costo del servizio si è reso necessario un aumento medio delle tariffe domestiche del 2,77% e delle tariffe non domestiche del 4,80%.

Nella determinazione delle tariffe è stata attribuita un'agevolazione per le utenze domestiche pari al 3,60%. Con l'applicazione dei tale agevolazione le utenze domestiche incidono per il 49,50% del tributo e le utenze non domestiche per il 50,50%.

5.1.2 Trasferimenti correnti

I trasferimenti provinciali

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 prevede la sospensione, per il 2021, della revisione del modello di riparto del Fondo Perequativo. Tale revisione sarà oggetto di intesa fra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali e troverà un applicazione graduale in 5 anni, per arrivare a regime. Il Protocollo d'intesa prevede tuttavia una riduzione proporzionale dei trasferimenti, per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, complessivamente pari ad € 3,3 milioni di euro in 5 anni. Tale misura è stata confermata anche per il 2021. Le previsioni del Bilancio di Previsione 2021-2023 sono state predisposte applicando una ulteriore riduzione di circa 60.000,00 euro annui ai contributi assegnati per l'esercizio 2020. A seguito della definizione della revisione complessiva del modello di riparto del Fondo Perequativo e delle assegnazioni definitive a valere sull'esercizio 2021 si provvederà ad aggiornare le previsioni di bilancio. Le altre entrate da trasferimenti sono state previste in linea con gli importi accertati negli scorsi esercizi.

5.1.3 Entrate Extratributarie

Dato il perdurare della difficile situazione economica generale, si è cercato di mantenere inalterato il sistema tariffario collegato alle entrate patrimoniali da beni e servizi.

Sono rimaste invariate le tariffe del servizio acquedotto e fognatura rispetto al 2020. I piani finanziari sono stati predisposti su una base dei consumi in linea con il 2019. I piani finanziari e le tariffe di tali servizi prevedono, in ottemperanza alla normativa di riferimento, la copertura del 100% dei costi del servizio

Inalterate anche le tariffe di asili nido, servizi igienici, ingressi al Museo dell'Alto Garda, servizi cimiteriali e utilizzo sale e palestre.

In linea con gli esercizi precedenti le entrate da affitti e concessioni di beni o servizi comunali.

Il 2021 vede l'introduzione del nuovo Canone Unico Patrimoniale previsto, dai commi da 816 a 847 della Legge di Bilancio per il 2020, L. n. 160 dd. 27/12/2019, in sostituzione della Cosap e dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Secondo le previsioni normative il nuovo Canone non dovrebbe rilevare differenze di gettito rispetto alle entrate attuali. E' in corso di redazione il Regolamento per la disciplina della nuova entrata il quale dovrà essere approvato entro la data di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023, al fine di consentirne l'applicazione a partire dal 1/1/2021. Le previsioni di bilancio sono state formulate e sulla base del gettito delle due entrate sostituite. Il nuovo Canone ha valenza di entrata patrimoniale per entrambe le componenti (occupazione suolo e diffusione messaggi pubblicitari). Il gettito derivante dalla diffusione dei messaggi pubblicitari è stato pertanto previsto fra le entrate patrimoniali, a differenza di quanto avveniva per l'Imposta di Pubblicità inserita fra le entrate tributarie. Nel caso in cui, con la definizione puntuale delle tariffe e del gettito del nuovo canone, si evidenzieranno maggiori o minori entrate rispetto a quanto previsto, le stesse saranno oggetto di assestamento in sede delle successive variazioni al bilancio.

5.2 Entrate in conto capitale

Viene confermato quanto previsto dalla seconda integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 in merito alla dotazione finanziaria della quota ex FIM per il 2021. Per quanto riguarda la previsione delle annualità 2022 e 2023 della medesima quota ex FIM, la stessa (ad eccezione della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015) è sospesa fino alla manovra di assestamento del bilancio provinciale. In tale sede, la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibili le risorse relative alla quota ex FIM per il 2022.

E' stata concordata l'opportunità di destinare una quota pari a 10 milioni di Euro al Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m. (budget). Una quota di tali risorse, pari a 8,5 milioni di Euro sarà ripartita tra tutti i Comuni sulla base dell'indicatore di stock di capitale approvato d'intesa con la deliberazione n. 722/2016 e già utilizzato per i precedenti riparti. La quota residua, pari a 1,5 milioni di Euro, sarà ripartita tra i comuni che conferiscono risorse al Fondo di solidarietà 2021, sulla base dei criteri già condivisi con la deliberazione n. 629 del 28 aprile 2017.

Nel bilancio di previsione sono inserite le assegnazioni a valere sugli esercizi precedenti del Fondo Investimenti Minori e del Fondo Investimenti non utilizzare e riprogrammate a finanziamento della spesa di investimento 2021.

Le previsioni di introito da contributi di concessione sono stimate in 1,1 milioni di euro per gli esercizi del triennio 2021-2023. Tale previsione è suffragata degli introiti verificatisi negli ultimi esercizi e nella previsione di un mantenimento degli attuali livelli di introiti per il triennio.

Non è destinata alcuna quota dei proventi da oneri di urbanizzazione (contributi di concessione) per manutenzioni ordinarie.

5.3 Indebitamento

Al 31/12/2015 si sono conclusi i mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti e si è provveduto all'estinzione anticipata dell'ultimo mutuo in essere con BIM Sarca-Mincio-Garda. A partire dal 01/01/2016 non risultano mutui in essere e non è stata prevista l'assunzione di nuovi mutui o prestiti obbligazionari nel triennio 2021-2023. Ne consegue che non sono presenti in bilancio oneri per ammortamento di mutui o prestiti obbligazionari. La posta inserita, pari ad € 1.100,00 si riferisce al recupero in dieci anni sui trasferimenti provinciali dell'onere per l'estinzione anticipata dei mutui anticipato dalla PAT.

Come per i precedenti esercizi, è prevista a bilancio la possibilità di ricorrere all'anticipazione di cassa con il tesoriere comunale

6. Risorse umane

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Per i Comuni della Provincia di Trento i vincoli in materia di contenimento della spesa per il personale e quindi di assunzione discendono dal Protocollo di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16.11.2020 dalla Provincia e dal Consiglio delle autonomie e dalla L.P. 28 dicembre 2020 n. 16.

Il Protocollo di finanza locale per il 2021 ha semplificato il quadro mantenendo in vigore a regime, per l'anno 2021, la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della missione 1 o di altre missioni) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019. Si rimanda invece ad una deliberazione della Giunta Provinciale la definizione dei criteri e le modalità per le assunzioni del personale di polizia locale. Nella sezione operativa vi è la puntuale descrizione di quanto disposto nel protocollo di intesa in materia di finanza locale e nella citata legge provinciale 28 dicembre 2020, n. 16. In questa sezione si precisa solamente che il continuo monitoraggio della spesa effettuato negli anni 2019-2020 fa ritenere compatibili le assunzioni previste nel 2021 con gli obiettivi di contenimento della spesa.

Pertanto, per quanto di interesse per il Comune di Riva del Garda, il quadro normativo locale in ordine ai vincoli in materia di assunzioni per il 2021, può essere sintetizzato, come di seguito.

Nel rispetto della predetta normativa, è possibile prevedere la sostituzione del personale di ruolo che cessa dal servizio e l'assunzione di personale a tempo determinato, ricorrendo le condizioni previste, secondo gli indirizzi di seguito indicati e demandando alla Giunta municipale l'approvazione delle disposizioni per l'attuazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023. Tutte le assunzioni devono essere comunque compatibili con gli obiettivi di bilancio del Comune.

Assunzioni di personale a tempo indeterminato:

- Completamento delle procedure di concorso attivate o previste con assunzione dei relativi vincitori e scorrimento delle relative graduatorie.
- Assunzione di personale in sostituzione di quello cessato dal servizio secondo quanto previsto nelle disposizioni per l'attuazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale approvate dalla Giunta municipale.
- Assunzione di personale di polizia locale in sostituzione di quello cessato dal servizio. Si rimane in attesa di specifica deliberazione della Giunta Provinciale che stabilisca criteri e modalità di assunzione del personale di Polizia Locale.
- Assunzioni di personale necessarie per l'assolvimento di adempimenti obbligatori e secondo i parametri previsti da disposizioni provinciali (servizio di nido d'infanzia e personale per il servizio di mensa e pulizia delle scuole provinciali dell'infanzia), per assicurare lo svolgimento di servizi i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie (servizio funerario) a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi, assunzioni necessarie per garantire un servizio pubblico essenziale o se il relativo onere e interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento.
- Assunzione di personale per collocamento obbligatorio ai sensi della legge 68/1999.

Assunzioni di personale a tempo determinato:

- Assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia, o di comando da parte di un comune verso un altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'articolo 9 bis delle legge provinciale n. 3 del 2006, previa verifica della possibilità di messa a disposizione, anche a tempo parziale, di personale di profilo adeguato da parte degli altri enti.
- Assunzione di personale stagionale del Corpo Intercomunale di Polizia locale nei limiti previsti dalla convenzione e definiti dalla Conferenza dei Sindaci e nel rispetto della emamanda deliberazione della Giunta Provinciale.
- Assunzione di operai stagionali, se necessaria per garantire attività o servizi essenziali in passato affidati a soggetti esterni e che alla data della assunzione sono svolti direttamente dal comune.
- Assunzione di personale a tempo determinato in sostituzione di personale cessato nell'anno in corso o nel biennio precedente, in attesa dell'espletamento delle procedure per la copertura del posto.
- Assunzione del personale necessario per garantire il servizio di nido d'infanzia e delle scuole dell'infanzia e per assicurare lo svolgimento di servizi i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie (servizio funerario) a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi.
- Assunzioni il cui onere sia interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento.

L'ordinamento locale (art. 132 Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.) disciplina le assunzioni di personale apicale con contratto fiduciario a tempo determinato ammettendo l'ipotesi di contratto a tempo determinato per incarichi dirigenziali con durata collegata al mandato politico; tali assunzioni sono escluse dai relativi limiti ai budget di spesa per il personale.

Il Comune di Riva del Garda ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2019-2021 con deliberazione della Giunta Municipale n. 930 del 27/12/2018, successivamente modificata con deliberazione della Giunta Municipale n. 979 del 23/4/2019, con deliberazione della Giunta Municipale n. 991 del 07/05/2019, con deliberazione della Giunta Municipale n. 1094 del 03/12/2019, con deliberazione della Giunta Municipale n. 1175 del 26/03/2020 e da ultimo con deliberazione della Giunta Municipale n. 1260 del 20/08/2020.

Con riferimento alla contrattazione collettiva si rileva che con la manovra di bilancio 2011 anche la Provincia Autonoma di Trento, al fine di adeguare le proprie politiche alla manovra di finanza pubblica del Governo nazionale sul contenimento della spesa per il lavoro pubblico (D.L. n. 78/2010), aveva provveduto al blocco dei rinnovi contrattuali ed all'erogazione della sola indennità di vacanza contrattuale nonché al blocco degli automatismi contrattuali. A seguito della sentenza del 24 giugno 2015 n. 178 con la quale la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale sopravvenuta, con effetto dalla data di pubblicazione della sentenza, del regime del blocco della contrattazione collettiva, anche a livello provinciale si sono riaperte le trattative con le organizzazioni sindacali, per il tramite dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale, per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro dei diversi comparti per il triennio 2016/18. Con la legge di stabilità provinciale LP 21/2015 e la legge di assestamento di bilancio LP 14/2016, sono state stanziate le risorse per il rinnovo, risorse che, per il comparto autonomie locali (che ricomprende il personale dipendente da Comuni e Comunità) coprono anche gli oneri relativi ai dipendenti comunali.

Il 23 dicembre 2016 è stato sottoscritto l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016 – 2018, biennio economico 2016 – 2017, per il personale del Comparto Autonomie locali – Area non dirigenziale e conseguentemente si è provveduto ad adeguare le retribuzioni dei dipendenti, ad erogare gli arretrati previsti e a dare applicazione alle progressioni economiche. Il 29 dicembre 2016 è stato inoltre sottoscritto l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016 - 2018, biennio economico 2016-2017, per il personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali.

Successivamente, in data 1 ottobre 2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 e in data 29 ottobre 2018 è stato sottoscritto l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018 del personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali.

Infine in data 10 novembre 2020 è stato sottoscritto l'accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il personale del comparto autonomie locali.

Dal 2019 si rimane comunque in attesa del rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro.

Si riportano di seguito l'organigramma e la tabella con la consistenza del personale previsto in pianta organica ed effettivamente in servizio al 31 dicembre 2019.

- Dotazione organica po (Art. 41 - comma 3 dello Stat	ORGANIGRAMMA - Dotazione organica per singole categorie, livelli, figure professionali e strutture organizzative - (Art. 41 - comma 3 dello Statuto comunale; art. 4 e 11 del Regolamento Organico del personale dipendente) RIEPILOGO												
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	segretario	Se gelega Vice D. TOT. PER CATEGORIE TOTALE GENERALE											
	rio	seg le- (Dirigente	cat. D cat. C cat. B cat. A									
	generale	retario dirigente	te	n. ore posti	n. ore	n. posti	tagionali	n. ore	n. posti	n. ore	n. posti	ore	posti

AREA DELLA SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZATIVA	1					126	3,5		158	4,39			320	8,89
Ufficio Segreteria del Sindaco e Comunicazione						18	0,5		36	1			54	1,50
Unità Operativa Affari Demografici, Elettorali e Statistici				36	1	270	7,5		36	1	36	1	378	10,50
Unità Operativa Personale				72	2	90	2,5						162	4,50
Unità Operativa Sistema Informativo Comunale				36	1	144	4						180	5,00
Unità Operativa Contratti				36	1	36	1						72	2,00
Progetto speciale di coordinamento "Prevenzione della corruzione, Trasparenza, Privacy e Affari generali"				36	1		0						36	1,00
AREA DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E CONTABILITA'				72	2	162	4,5						234	6,50
AREA DEL PATRIMONIO E QUALITA' URBANA				36	1		0						36	1,00
Unità Operativa Patrimonio e Provveditorato						216	6		22	0,61			238	6,61
Unità Operativa Manutenzioni, Servizi e Qualità urbana						288	8		796	22,11			1084	30,11
AREA DELLE OPERE PUBBLICHE E AMBIENTE			1	36	1	144	4						216	6,00
Unità Operativa Gestione amministrativa Opere pubbliche				36	1	108	3		18	0,5			162	4,50
Unità Operativa Viabilità, Mobilità e Reti				36	1	90	2,5						126	3,50
AREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'		1					0						36	1,00
Unità Operativa Istruzione e Politiche Sociali				36	1	486	13,5		72	2	252	7	846	23,50
Unità Operativa Attività Culturali, Sport e Turismo				36	1	108	3		36	1			180	5,00
Unità Operativa Museo				72	2	72	2		108	3	18	0,5	270	7,50
Unità Operativa Biblioteca						144	4		36	1			180	5,00
AREA DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE				36	1		0		36	1			72	2,00
Unità Operativa Edilizia				36	1	162	4,5						198	5,50
Progetto speciale di coordinamento per l'Ufficio di Piano						36	1						36	1,00
Unità Operativa Attività Economiche				36	1	72	2						108	3,00
CORPO DI POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE ALTO GARDA E LEDRO			1	36	1	1692	47	60 mesi/an no					1764	49,00

Personale già assegnato all'ex Area dei Tributi ed altre entrate, ora soppressa, in relazione all'esercizio delle relative funzioni da parte della società Gestione Entrate Locali srl				36	1	162	4,5						198	5,50
TOTALE	1	1	2	756	21	4626	128,5	60 mesi/an no	1354	37,61	306	8,5	7186	199,61
POSTI AD ESAURIMENTO				36	1	108	3		166	4,61			310	8,61
NETTO EFFETTIVO ORGANIGRAMMA	1	1	2	720	20	4518	125,5	60 mesi/a nno	1188	33	306	8,5	6876	191,00

+60 mesi/a nno

Personale di ruolo - Figura professionale	Categoria	livello	In servizio rapportati a 36 ore (tenuto conto anche dei part-time temporanei)
Segretario comunale	Segretario gener	ale comune 2 [^] classe	1
Vice Segretario Comunale - Dirigente	Dirigenza unica	2 [^] fascia	1
Dirigente (Ingegnere capo Opere Pubbliche)			1
Dirigente (Comandante Corpo Polizia Locale Intercomunale)			1
			4
Funzione Esperto amministrativo-contabile	D	evoluto	1
Funzione Esperto amministrativo	D	evoluto	1
Funzionario Esperto Tecnico	D	evoluto	1
Funzionario Amministrativo/Contabile	D	base	9
Funzionario Informatico	D	base	1
Funzionario Tecnico	D	base	2
TOTALE	D		15
Collaboratore amministrativo/contabile	С	evoluto	9,5
Collaboratore Bibliotecario	С	evoluto	1
Collaboratore tecnico	С	evoluto	6
Collaboratore in materie agrarie-giardinerie	С	evoluto	1
Coordinatore di P.L.	С	evoluto	7
Assistente amministrativo/contabile	С	base	26,42
Assistente bibliotecario	С	base	2
Assistente tecnico	С	base	4
Assistente informatico	С	base	2
Educatore Asilo Nido	С	base	12
Agente di P.L.	С	base	35
TOTALE	С		105,92
Coadiutore Amministrativo /Contabile	В	evoluto	6,25

Operatore tecnico di biblioteca	В	evoluto	1
Operaio specializzato	В	evoluto	6
Cuoco specializzato scuole infanzia	В	evoluto	1
Cuoco specializzato asilo nido	В	evoluto	1
Operatore dei servizi ausiliari	В	base	1
Operaio qualificato	В	base	5,5
TOTALE	В		21,75
Addetto ai servizi ausiliari	А		1,89
Operatore d'appoggio scuole infanzia	А		2,67
Operatore d'appoggio asilo nido	А		3,11
TOTALE	Α		7,67
Totale personale di ruolo in servizio alla data del 31/12/2019			154,34
N. dipendenti equivalenti in servizio nel corso di tutto l'anno 2019 (solo personale di ruolo)	154,74		
N. dipendenti equivalenti in servizio nel corso di tutto l'anno 2019 (comprese le assunzioni a tempo determinato)	17,42		
TOTALE dipendenti equivalenti in servizio nel corso di tutto l'anno 2019 (RUOLO + TEMPO DETERMINATO)	172,16		

Si rimanda alla Sezione Operativa la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023.

7. Linee di indirizzo per missione sulla base del programma di mandato del Sindaco 2020-2025

Nel presente capitolo viene descritta la pianificazione strategica al fine di delineare di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni dell'attuale amministrazione comunale. Il programma di mandato del sindaco fissa gli obiettivi e le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 16/11/2020 con deliberazione consiliare n. 6, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, collegati alle Missioni di riferimento.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Indirizzi strategici

1) I rapporti con le istituzioni

L'Amministrazione intende ispirare la propria azione ai principi di collaborazione, di confronto e ogni qualvolta sia possibile di condivisione, con tutti gli Enti che operano sul territorio comunale e territoriale per la gestione ed erogazione di servizi alla collettività, in attuazione dei principi di sussidiarietà, leale cooperazione e di buon andamento della pubblica amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione. Intende altresì avere un ruolo operativo all'interno del Consorzio delle Autonomie Locali (CAL), quale componente di giunta, al fine di tutelare con maggiore incisività nei bisogni collettivi.

2) Obiettivi strategici generali per la predisposizione del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110 sono stati introdotti nell'ordinamento numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

In attuazione delle predetta normativa, sono state numerose disposizioni di legge, tra cui spicca la disciplina che nel 2014 ha istituito l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), alla quali sono attribuiti importanti compiti di vigilanza e controllo dell'attività degli Enti in materia di anticorruzione.

In attuazione delle disposizioni di legge e dei provvedimenti sopra richiamati, il Comune di Riva del Garda ha designato, in seno alla propria struttura organizzativa, il Segretario generale reggente quale responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed ha aggiornato ogni anno il Piano triennale di prevenzione della corruzione, da ultimo per gli anni 2018-2020 con deliberazione della Giunta municipale n. 706 di data 30 gennaio 2018);

L'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, come sostituito dall'art. 41, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, stabilisce "L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno (Nota: per il 2021 il termine è stato spostato al 31 marzo) e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione."

Si definiscono pertanto i seguenti "Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza" che costituiscono contenuti necessari del Piano triennale di prevenzione della corruzione:

- A) promuovere il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all'ente, nel processo di adozione e attuazione del PTPC;
- B) introdurre nel Piano informazioni sul contesto esterno in funzione di una migliore valutazione del rischio corruttivo;
- C) assicurare un adeguato coordinamento con gli strumenti di programmazione;
- D) esplicitare il sistema di monitoraggio adottato;
- E) assicurare l'aggiornamento nel Piano del modello organizzativo in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza.

3) L'azione amministrativa: innovazione tecnologica, trasparenza, partecipazione e pari opportunità

L'Amministrazione intende ispirare la propria azione in questo settore alle politiche dell'Agenda digitale dell'Italia, adottando una serie di strumenti innovativi per l'erogazione dei servizi e la

comunicazione con i cittadini, operando una vera e propria transazione al digitale, nella quale il cittadino interagisce direttamente con l'ente, nel quale il comune offre dei servizi innovativi.

In particolare si esprimono i seguenti indirizzi strategici:

- 1) miglioramento e aggiornamento del sito internet istituzionale in linea con le politiche di accessibilità e di pubblicazione di dati e informazioni al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, secondo il progetto ComunWeb frutto della collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini;
- 2) utilizzo di strumenti digitali per l'informazione e la partecipazione dei cittadini;
- 3) incremento e potenziamento dell'accessibilità al servizio internet Wi-Fi pubblico e gratuito.
- 4) favorire la partecipazione attiva della popolazione alle scelte amministrative, mettendo in atto modalità efficaci di incontro e di discussione sulle tematiche di interesse generale o particolare con i cittadini di volta in volta interessati.
- 5) realizzare azioni istituzionali e politiche per garantire pari opportunità tra i generi, condizione necessaria per realizzare una democrazia compiuta. Le politiche di genere dovranno essere trasversali in ogni azione di governo nella prospettiva di uno sviluppo umano e sociale paritario tra i generi.

4) Efficienza e qualità dei servizi e della spesa

L'emergenza sanitaria in corso ha avuto riflessi negativi sulla situazione economico-finanziaria dei cittadini, degli operatori economici e degli enti pubblici. In questa situazione occorre dare particolare attenzione all'efficienza e qualità dei servizi ed al contenimento delle spese.

Nel esercizio 2019 sono stati raggiunti e superati gli obiettivi di contenimento della spesa previsti dal Piano di Miglioramento 2013-2017. Nel 2020 dovevano essere fissati i nuovi obiettivi per il quinquennio 2020-2024. data l'incertezza derivante dai riflessi economici e sociali dell'emergenza sanitaria, la determinazione degli obiettivi è stata rinviata al 2020 dal Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2021, sottoscritto in data 16/11/2020.

Il Bilancio di Previsione 2021-2023 è stato predisposto recependo la riduzione prevista delle risorse sia derivanti dall'applicazione dei tagli 2020 e 2021 al Fondo Perequativo, operati nei confronti dei comuni con popolazione superiore ai 15.000,00 abitanti al fine di destinare più risorse ai comuni più piccoli, che dalla riduzione delle entrate tributarie e patrimoniali derivanti dagli effetti dell'emergenza sanitaria.

Le previsioni formulate consentono di garantire i servizi ai cittadini con gli standard qualitativi, mantenendo inalterata la pressione tributaria ed i costi dei servizi richiesti alla cittadinanza.

5) Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

L'Amministrazione considera il personale una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi individuati negli indirizzi generali di governo della città.

Al fine del migliore impiego di tale risorsa si esprimono i seguenti indirizzi strategici:

1) reclutamento di tutto il personale necessario a coprire i posti divenuti vacanti presso le varie strutture per pensionamenti o altre cause;

- 2) comunicazione e condivisione con il personale degli obiettivi generali del Comune e di quelli specifici delle varie strutture;
- 3) introduzione di strumenti organizzativi che permettano di superare un approccio al lavoro di tipo individualistico e promuovano invece quello del lavoro di squadra (pluriennale);
- 4) introduzione di strumenti organizzativi che favoriscano il cambiamento e l'innovazione, la valorizzazione dei contributi individuali e il rafforzamento della motivazione del singolo e collettiva (pluriennale).

6) Il sistema delle società partecipate

Il sistema delle partecipazioni societarie del Comune di Riva del Garda si caratterizza per la presenza di un portafoglio di una certa complessità per la presenza di tre società controllate Altogarda Parcheggi e Mobilità srl (APM srl, società in house che gestisce la sosta in superficie e nel Parcheggio interrato Terme Romane e dal settembre 2018 la piscina comunale), Alto Garda Servizi SpA (AGS SpA, società mista che gestisce i servizi pubblici acquedotto e fognatura, gas ed energia elettrica), Lido di Riva del Garda srl (holding che gestisce, oltre a partecipazioni, il progetto di ristrutturazione e valorizzazione del Compendio Miralago) e di nove società partecipate Gestione Entrate Locali srl (GESTEL srl) - (società in house che gestisce le entrate tributarie e tariffarie), Alto Garda Impianti srl (AGI srl costituita per la gestione in house del ciclo idrico integrato), Ingarda Trentino Azienda per il Turismo SpA (che svolge attività volta a promuovere l'immagine e l'attività turistica del territorio), Primiero Energia SpA (che gestisce le centrali di produzione idroelettrica ubicate nel Primiero), Gardascuola - società cooperativa sociale (che si occupa di istruzione, formazione professionale, servizi ai giovani), Consorzio dei Comuni Trentini – società cooperativa (società in house articolazione territoriale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), Trentino Trasporti Esercizio SpA - (società in house che gestisce il trasporto pubblico provinciale) e Farmacie Comunali SpA - (società in house che gestisce la farmacia comunale).

Con deliberazione n. 26 del 28 dicembre 2020 il Consiglio comunale di Riva del Garda ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Riva del Garda e la relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione. Nel contesto di tale provvedimento sono stati espressi degli indirizzi specifici per quanto riguarda la partecipazione indiretta nella società Hotel Lido Palace SpA, la messa in liquidazione di AGI srl e in merito all'operazione di fusione (diretta o inversa) di Lido di Riva del Garda srl con la società controllata Lido di Riva del Garda Immobiliare SpA, che qui vengono integralmente richiamati. I processi di razionalizzazione programmati verranno attuati con gradualità, in considerazione della complessità procedimentale, della consistenza delle partecipazioni, oltre che degli eventuali impatti economico-sociali.

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
01	5.948.839,31	7.507.949,40	7.044.703,42	6.906.750,00	6.907.050,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
01	599.981,87	3.295.535,94	1.321.045,29	656.000,00	531.000,00

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione della Polizia Locale è definita quale amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio e interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Il Comune di Riva del Garda è il capofila della gestione associata del Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro. Il trasferimento delle funzioni tra la Comunità di Valle che le deteneva in precedenza è avvenuto in forza della convenzione datata 20 giugno 2016 dal 1° luglio 2016. Il nuovo assetto organizzativo ha visto l'assunzione in capo all'amministrazione comunale di Riva del Garda di tutte le attività connesse al personale, allo stato giuridico dello stesso ed ai servizi di ragioneria per la parte corrente restando invece in capo alla Comunità di Valle la competenza per i finanziamenti dei Comuni e la parte in conto capitale. Il Corpo di Polizia Locale è stato riorganizzato secondo un progetto approvato dalla Conferenza dei Sindaci che prevedeva alcuni cardini fondamentali rivolti al miglioramento della qualità dei servizi e dell'efficienza degli stessi col fine dichiarato di omogeneizzare sul territorio le prestazioni degli operatori provenienti da diverse esperienze per conseguire il miglioramento della vivibilità urbana sull'intero territorio della comunità.

Furono fissati obbiettivi strategici ed operativi sull'assunto che attraverso la sicurezza urbana si migliorasse la qualità della vita coinvolgendo con l'educazione alla legalità anche i più giovani attraverso contatti con le istituzioni scolastiche sempre più frequenti. Qualsiasi risultato però per essere conseguito necessita della costante sinergia con le altre forze di polizia, stimolando rapporti sempre più stretti con le altre componenti che determinano la sicurezza urbana, sempre però restando entro le proprie competenze peculiari affinché con il coordinamento si determinino le attività da svolgersi senza sovrapposizioni e dispendio di energie. Infatti sono stati individuati i due indirizzi strategici fondamentali: sicurezza urbana e qualità della vita, che sono stati articolati negli obbiettivi strategici che di seguito si specificano.

Indirizzi strategici

Sicurezza Urbana

- Vigilanza su tutto il territorio affinché migliori la percezione di sicurezza.

Qualità della vita

- Stimolare gli interventi dei cittadini affinché diventino parte integrante del processo che alimenta la sicurezza urbana e per far si che si riapproprino dei loro luoghi pubblici.

Obbiettivi strategici

Sicurezza Urbana

- Attenzione, attraverso la prevenzione, il monitoraggio e la repressione, delle condotte illecite o maleducate che comunque turbano la percezione di sicurezza dei cittadini.
- Favorire e rendere sempre più strette le connessioni con le Forze di Polizia dello Stato affinché attraverso un presidio coordinato del territorio si innalzi il livello di sicurezza urbana.

Qualità della vita

- Stimolare il coinvolgimento dei cittadini all'uso degli spazi pubblici ed alle collaborazioni con le Forze dell'Ordine affinché diventino i primi punti di ascolto e dunque di segnalazioni di quei comportamenti che possono mettere a rischio la vivibilità urbana.
- Educazione alla legalità attraverso la promozione di ogni attività, anche didattica, che porta alla coesione sociale ed alla prevenzione delle attività criminose.

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
03	3.056.973,29	3.705.450,00	3.648.150,00	3.659.150,00	3.659.150,00

Spesa ui	ui pai te conto capitale								
Missione	Ultimo	Definitivo	Previsione	Previsione	Previsione				
	Consuntivo	Precedente	2021	2022	2023				
03	35.793,00	0,00	43.650,00	0,00	0,00				

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Indirizzi strategici

- 1. Rapportarsi alle realtà scolastiche quali agenzie educative della comunità in un rapporto di massima e costante collaborazione, sostenendo la programmazione di attività educative prioritariamente nel campo della lotta alle dipendenze, della resilienza scolastica nonchè formative e di orientamento scolastico e professionale. Promuovere sinergie con le realtà scolastiche del territorio; infatti, in particolare in un contesto caratterizzato da nuove dinamiche relazionali, educative, comunicative imposte e/o esasperate dalla pandemia la comunità scolastica può e deve contribuire a rafforzare le capacità individuali di affrontare e superare l'evento traumatico e le difficoltà che ne seguono. Riconoscere alla scuola quindi un ruolo fondamentale nel più ampio processo di costruzione di una comunità resiliente.
- 2. Controllo della situazione degli edifici di proprietà comunale che ospitano gli istituti scolastici, per quanto riguarda la loro sicurezza, capienza e funzionalità.

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
04	814.750,11	1.054.828,30	991.100,00	991.100,00	991.100,00

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
04	934.946,15	6.713.546,02	7.769.162,92	147.000,00	92.000,00

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzi strategici

Lavori Pubblici

Beni culturali:

La sfida identitaria di Riva del Garda si radica nella coscienza civile dei suoi cittadini, nella memoria collettiva, nei valori di riferimento, nel suo giacimento culturale di documenti, monumenti, istituzioni.

Il Museo Alto Garda (MAG), la Biblioteca civica, l'Archivio storico sono i pilastri sui quali l'Amministrazione può poggiare ogni progetto culturale, valorizzando le peculiarità e le relazioni acquisite. Verrà ripreso lo studio per una copertura del cortile interno della Rocca, in modo da favorirne un utilizzo più intenso. Il Palazzo Lutti-Salvadori, terminati i lavori di ripristino, diventerà quel polo culturale strutturato intorno alla Biblioteca civica per il quale era stato trovato il finanziamento originale e le associazioni culturali, quelle più impegnate e con una determinata progettualità, vi potranno trovare sede, condividendo spazi e servizi.

L'area archeologica delle Terme Romane sarà oggetto di un intervento di copertura che prevederà la realizzazione di un edificio in acciaio e vetro. L'area archeologica di San Cassiano dovrà essere oggetto di valorizzazione, previo accordo con la competente Sovrintendenza provinciale per la strutturazione di un parco giardino archeologico fruibile dai cittadini ma anche inserito in percorsi storici di interesse turistico.

Si procederà con attività necessarie alla valorizzazione e al recupero delle gallerie militari (Tagliata del Ponale), dei Manufatti Bellici (rifugio "Via dell'Usignolo" e via del Faggio), del Forte Garda, di Maso Ronc con la ristrutturazione dell'immobile e la sistemazione come giardino botanico dell' area circostante.

Verranno valorizzati i percorsi culturali di Riva e dell'Alto Garda in sinergia con i comuni limitrofi; con interventi di manutenzione e sistemazione anche in rapporto ai Beni Ambientali: si fa riferimento alla mappatura già predisposta e inserita negli allegati agli indirizzi del sindaco – Tav D Landscape.

<u>Struttura per attività di cinema e di teatro:</u> conclusi i lavori di ristrutturazione del Palazzo dei Congressi, sarà attivata la programmazione teatrale.

Si procederà ad un adeguamento della Sala della Comunità al fine di poterla rendere idonea anche per manifestazioni teatrali amatoriali

Attività culturali

Beni culturali:

Valorizzazione del monumento della Rocca, della Torre Apponale, del sistema dei Forti del Monte Brione, della Tagliata del Ponale e del Monte Rocchetta.

Per le aree archeologiche delle Terme romane e di San Cassiano verrà rinnovata l'attività di studio e valorizzazione, ai fini di una maggiore fruibilità da parte di cittadini e turisti.

Palazzo Lutti-Salvadori, terminati i lavori di ripristino, diventerà quel polo culturale strutturato intorno alla Biblioteca civica per il quale era stato trovato il finanziamento originale. Le associazioni culturali che vi potranno trovare sede, in base ad apposito regolamento d'uso, condivideranno spazi e servizi. La sala civica al piano terra tornerà ad ospitare la Galleria Craffonara. Gli spazi della Biblioteca civica verranno ampliati per un servizio migliore in termini di sale per studio, zone per lettura e utilizzo risorse multimediali, navigazione web.

Il Conventino annesso al Santuario della B.V.M. Inviolata, appena possibile sarà reso disponibile per l'ampliamento delle attività del Conservatorio e per altre iniziative o destinazioni sostenute dall'Amministrazione. Sarà perseguito il recupero e la ricollocazione dell'Inviolata. Prioritaria sarà la valorizzazione degli spazi di Palazzo Martini.

Attività culturali

- 1. <u>Beni culturali:</u> contribuire a rendere la collettività partecipe del proprio patrimonio culturale attraverso un'attenta e costante valorizzazione dei beni e dei percorsi culturali (pluriennale).
- 2. <u>Attività culturali</u>: Sostenere i soggetti che operano nell'ambito delle attività culturali, promuovendo la collaborazione tra associazioni e la compartecipazione degli spazi assegnati e la corretta attribuzione dei sostegni dopo un'attenta e oggettiva valutazione dei progetti presentati, delle attività prodotte e delle competenze espresse.

Sostenere azioni culturali specifiche rivolte alla fascia d'età più giovane, favorendo l'espressione delle potenzialità giovanili con opportunità in termini di proposte progettuali nonché opportunità lavorative nel campo della cultura, anche attraverso l'attuazione dei progetti di servizio civile e di alternanza scuola-lavoro. E' fondamentale che i giovani di Riva del Garda siano non soltanto ascoltati ma anche responsabilizzati ed indirizzati all'autopromozione. Un luogo come 'Cantiere 26' attivato ad Arco va incentivato e, se necessario, ampliato (anche ripensando l'utilizzo degli spazi della ex-Colonia Sabbioni).

Particolare attenzione ai progetti culturali sul tema dell'integrazione, della lotta alla discriminazione, della tolleranza, dell'inclusione, della tutela dei valori democratici della Costituzione avviando momenti di confronto e percorsi di dialogo interreligioso e interculturale. Rivolgere maggiore attenzione alla prevenzione della violenza di genere, attraverso progetti anche di tipo culturale capaci di insegnare ai più giovani, ma non solo, come costruire relazioni equilibrate e rispettose anche e soprattutto nella sfera affettiva.

Valorizzare il ricco sistema della formazione musicale presente sul territorio, composto dal Conservatorio, dalla SMAG – Scuola Musicale Alto Garda, dall'attività dell'associazione MusicaRiva, dai percorsi formativi in ambito bandistico e corale, favorendo forme di collaborazione fra tutti i soggetti operanti nel campo musicale (pluriennale).

Una volta terminati i lavori di adeguamento per l'uso teatrale della sala cinema di proprietà della Comunità Alto Garda e Ledro, concessa in uso al Comune, previa convenzione pluriennale, effettuare la gestione della sala stessa come teatro e come cinema, se possibile in collaborazione con altri Comuni dell'Alto Garda.

3. <u>Museo:</u> rendere operativa l'Istituzione MAG Museo Alto Garda, rendendo così il museo l'ente promotore di una serie di iniziative e progetti finalizzati alla costruzione di una rete culturale a livello locale. Valorizzare gli elementi di interesse storico-artistico e naturalistico presenti nel territorio altogardesano mediante la costruzione di itinerari culturali nell'ottica di un "museo diffuso". Mettere al centro della indagine del Museo il paesaggio, inteso come risultato delle

azioni antropiche e naturali, indagato mediante un approccio multidisciplinare, che spazia dall'arte alla fotografia, dall'archeologia ai linguaggi contemporanei, permettendo così sia di comprendere le peculiarità storiche dell'Alto Garda, sia di indagare tematiche legate alla società contemporanea. Utilizzare gli strumenti e le tematiche di natura culturale e civica per favorire pratiche di accessibilità e inclusione sociale e fisica.

4. <u>Biblioteca</u>: mettere in atto tutte le azioni necessarie ai fini del mantenimento dei requisiti richiesti dalla Disciplina provinciale per l'adesione della Biblioteca stessa al Sistema bibliotecario trentino, con il costante aggiornamento del patrimonio, con attività di valorizzazione e promozione del libro, con attenzione a diverse fasce di pubblico e con tutte le attività necessarie per una biblioteca che va intesa come luogo di incontro e crescita culturale, centro di informazione, documentazione, cultura accessibile a tutti.

Proseguire nella riorganizzazione e nel potenziamento dei servizi della biblioteca, in funzione di una maggiore fruibilità degli stessi. Ampliare l'orario di apertura al pubblico con particolare riferimento al sabato pomeriggio e a un'apertura serale.

Proseguire nella riorganizzazione generale degli spazi in funzione del futuro ampliamento della sede della biblioteca (pluriennale).

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
05	1.575.220,92	1.875.397,31	1.720.997,82	1.684.050,00	1.684.050,00

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
05	360.932,25	2.168.493,23	1.694.593,18	349.500,00	257.000,00

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Indirizzi strategici

- 1. **SPORT:** Valorizzazione delle Associazioni sportive come strumenti per la formazione e lo sviluppo della persona e come fattori di beneficio psico-fisico e sociale, implementando la partecipazione di ragazzi e persone con disabilità, anche con attività motorie mirate per gli anziani.
 - Incentivazione della collaborazione delle sinergie tra le varie associazioni sportive, realizzazione di eventi specifici atti a promuovere i valori positivi legati alla pratica delle discipline sportive.
- 2. **IMPIANTI SPORTIVI:** Proseguire con l'azione di coordinamento per quanto riguarda l'utilizzo dei vari impianti sportivi al fine di dare la migliore risposta possibile alla pratica delle varie discipline. Sviluppare una rete di percorsi outdoor, incentivandone l'uso da parte dei residenti, ma con un utilizzo aperto anche al turista che ne fa sempre maggiore richiesta. Ricercare una soluzione per quanto riguarda l'utilizzo di un impianto sportivo per la pratica dell'Hockey e del Rugby, dato che vi è stato un incremento di iscrizioni da parte di giovani e bambini; in particolare, per quanto riguarda l'Hockey, andrebbe evitata l'attuale situazione, per cui parte degli atleti per svolgere l'attività devono recarsi fuori dal territorio comunale.
- 3. ATTIVITÀ RICREATIVE: proseguire l'azione di coordinamento e di sostegno alle manifestazioni sportive, culturali e turistiche, da realizzare con le associazioni sportive, di quartiere e di Frazione allo scopo di favorire l'aggregazione sportiva/socio-culturale dei cittadini e l'intrattenimento per gli ospiti.
 - Semplificare il rapporto tra le varie associazioni organizzatrici e gli uffici amministrativi comunali che rilasciano le autorizzazioni per le stesse.
 - Attuare azioni dirette di sostegno alle associazioni che realizzano iniziative/attività che hanno come finalità il rendere l'evento una piacevole attrattiva e nel caso delle frazioni o periferie, rendere la località vivace e attraente invogliando sia l'ospite che il cittadino a vivere il luogo e l'evento con interesse.
 - Attraverso le associazioni e le pro loco presenti nelle frazioni e periferie, sviluppare la conoscenza del territorio e della cultura della zona stessa, con il coinvolgimento dei giovani che dovranno essere i custodi della memoria del loro territorio.
- 4. **GIOVANI:** Valorizzare il ruolo dei giovani per renderli protagonisti della nostra comunità. Coinvolgere i giovani, gli studenti, il mondo dell' associazionismo giovanile per rafforzare il loro ruolo nelle policy locali che li riguardano. Sostenere l'associazionismo giovanile ed i progetti specifici contenuti nel Piano Giovani di Zona, in collaborazione con gli altri Comuni dell'ambito e con la Comunità articolando la struttura dei bandi del P.O.G. in più livelli per favorire il protagonismo giovanile e l' accesso alla programmazione giovanile anche ai sodalizi meno strutturati offrendo indirettamente anche sostegno al fermento aggregativo giovanile ed opportunità di crescita del mondo associativo. Favorire i progetti di alternanza scuola lavoro, i progetti di Servizio Civile e i tirocini formativi (pluriennale).

Spesa di parte corrente

M	lissione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	06	529.400,86	732.600,00	601.900,00	601.900,00	601.900,00

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
06	343.246,26	2.635.515,42	244.409,97	124.000,00	79.000,00

MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Indirizzi strategici

Attuare azioni per favorire il sostegno e lo sviluppo delle attività economiche turistiche, aumentando l'attrattività come destinazione turistica, puntando su qualità e unicità del territorio, valorizzando anche quelle potenzialità inespresse che la pandemia ha fatto emergere.

Attuare e favorire politiche turistiche di sistema, valorizzando "il Garda" come messaggio turistico univoco. L'entrata nella Comunità del Garda ha lo scopo di realizzare sinergie ambientali, economiche e culturali con le regioni limitrofe, il "Garda" a livello internazionale è conosciuto come un unicum e il messaggio promozionale deve focalizzarsi su questa asserzione.

Migliorare la redditività del comparto turistico costruendo un'offerta turistica valoriale e distintiva, anche per quanto riguarda gli eventi e le manifestazioni, puntando sullo sviluppo e potenziamento delle tecnologie digitali e su una mobilità dolce e integrata.

Promuovere azioni per garantire il rispetto e la salvaguardia del nostro ambiente naturale, il paesaggio riveste un ruolo fondamentale nella strategia di valorizzazione turistica sostenibile.

Una tendenza evidente negli ultimi anni e lo sarà ancora di più nel periodo post pandemia, è la crescita del turismo legato alla natura, un segmento a cui afferisce una vasta platea di viaggiatori accomunati dalla volontà di realizzare una esperienza di vacanza che consenta di integrare più aspetti - natura, tradizione, cultura, bellezze paesaggistiche, enogastronomia.

La valorizzazione ed il potenziamento del turismo culturale del nostro territorio costituisce uno dei fattori per riattivare processi di sviluppo locale che, per avere successo, devono essere fortemente implementate con le altre risorse – di natura economica (per esempio l'agricoltura) e sociale (la cultura materiale dei luoghi) – che caratterizzano i nostri territori territori.

Sostegno e assegnazione di contributi a favore di enti e imprese che operano nel settore, sviluppo e coordinamento con i settori connessi al turismo.

Favorire la crescita, lo sviluppo e il potenziamento di figure professionali turistiche di alta qualità, in termini di professionalità.

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
07	428.158,91	448.800,00	358.400,00	358.400,00	358.400,00

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
07	2.900,00	45.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica provinciale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Indirizzi strategici

<u>Urbanistica:</u> Aggiornamento della pianificazione, in relazione agli obblighi di adeguamento derivanti dalla legge urbanistica provinciale ed all'esigenza di pianificare le aree non più coperte da previsione, a seguito della scadenza della loro validità decennale. Rappresentano in tal senso un contenuto strategico soprattutto le future scelte relative alla fascia lago di Riva del Garda.

<u>Edilizia privata</u>: Stesura del nuovo regolamento edilizio comunale. In ottemperanza ai principi normativi (artt. 11 e 74 della L.P. 15/2015 ed art. 63 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale). Incrementare l'informatizzazione delle procedure edilizie mediante dematerializzazione dell'attività di ricevimento e di istruttoria delle istanze in forma esclusivamente telematica (pluriennale).

<u>Edilizia abitativa</u>: fornire supporto e collaborazione sulla tematica dedicata all'edilizia abitativa alla Comunità Alto Garda e Ledro, che si occupa direttamente di tali competenze.

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
08	12.498,08	38.500,00	114.600,00	116.600,00	116.600,00

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
08	5.315,67	21.341,03	147.500,00	19.000,00	19.000,00

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Indirizzi strategici

Il nostro contributo alla sostenibilità ambientale della Terra è importantissimo e le nuove generazioni ci chiedono con forza di rispondere alla loro chiamata per salvare il Pianeta con atti concreti.

Per questo l'azione amministrativa sarà orientata all'ecologia, al verde, all'ambiente secondo alcune dichiarazioni d'intenti:

- il terreno agricolo va considerato come risorsa di primo valore in quanto non reintegrabile, va tutelato e valorizzato nella sua integrità in quanto parte fondamentale del paesaggio;
- va dato seguito alla costituzione della Banca della Terra individuando i terreni agricoli abbandonati o incolti così come previsto dalla LP 15/2015;
- Riva del Garda dovrà distinguersi e diventare un modello per la promozione di un turismo sostenibile ed incubatore di buone pratiche ambientali al fine di farla diventare un punto di riferimento per il controllo della qualità dell'aria, dell'acqua, per la mobilità green, per la raccolta dei rifiuti, per la pulizia. Alti standard ambientali devono diventare un valore aggiunto per il turismo ed uno stile di vita per i cittadini;

Il Paesaggio

Il paesaggio unico dell'Alto Garda è un valore primario per la Comunità dei residenti ma anche la prima risorsa turistica ed ogni azione sul territorio va compiuta senza deprezzarne la qualità. Il degrado degli ultimi anni va fermato e nelle aree degradate il paesaggio va ricomposto. L'obiettivo deve essere quello di promuovere una maggiore coscienza della necessità che salvaguardare il paesaggio significa preservare una componente importante del patrimonio culturale ed identitario del nostro territorio. Per raggiungere questi obiettivi sarà importante attenersi alle Linee guida della Carta del Paesaggio della PAT e della Carta del Paesaggio del PTC.

Ambiente, green city, ecologia

Vanno previsti e sviluppati modelli di sviluppo sostenibili: verde attrezzato e green building. La nuova edificazione dovrà essere ecosostenibile, con coperture verde intensivo o estensivo al 50% per i tetti piani, dovrà prevedere vasche di laminazione per raccolta acqua piovana: per perseguire in modo diretto questi obiettivi si dovrà semplificare e rivedere il regolamento edilizio comunale. Va promosso il REbuild , incentivando la riqualificazione edilizia che rigeneri qualità e bellezza, migliorando i quartieri: risparmio energetico, benessere e comfort abitativo.

Le acque e il Lago di Garda

Il Lago di Garda è la più grande riserva d'acqua dolce d'Italia ed uno dei motori principali del nostro turismo.

Verrà richiesto alla PAT sia di avere maggior voce in capitolo nelle decisioni inerenti l'immissione

delle acque dell'Adige nel Lago di Garda Trentino sia la condivisione di alcune prerogative della PAT inerenti il controllo, in tempo reale, delle acque del lago di del Garda trentino con conseguente cogestione delle attività ambientali eseguite al forte San Nicolò. Serve un maggiore impegno per il monitoraggio ed il controllo della qualità delle acque nel Lago di Garda e di tutti gli affluenti, Albola , Varone e Rio Galanzana. E, visto che il ciclo dell'acqua ed il suo risparmio sono così importanti, occorre chiedersi se il sistema di depurazione dell'acqua può essere migliorato, perseguendo l'idea di un unico impianto di depurazione al passo con i tempi che riunifichi gli impianti di Porto S.Nicolò, Arena e Linfano.

Va pure controllata e verificata periodicamente l'efficienza delle fognature e degli acquedotti comunali. Va intrapresa una azione didattica/educativa per i cittadini.

Verde pubblico e privato Parchi urbani Aree protette

Le aree verdi pubbliche e private della città e delle frazioni sono il nostro biglietto da visita e sono essenziali dal punto di vista ricreativo, didattico e per la socializzazione.

Dopo un periodo di scarsa attenzione esse vanno riqualificate, soprattutto nelle Frazioni, investendo sul patrimonio degli alberi, nella cura e pulizia dei giardini, in una corretta politica di innovazione ed aumentandone la superficie, per esempio includendo l'area Miralago.

I parchi urbani della Rocca, Punta Lido, Parco dell'Ora e Lungolago, aree di grande qualità paesaggistica e ricreativa, sono frequentati ed utilizzati in maniera molto intensa, vanno curati e mantenuti al meglio.

Sarà posta particolare attenzione e cura all'arredo urbano anche tramite il potenziamento della squadra delle giardinerie comunali. Per quanto riguarda le rotatorie, si valuterà la loro gestione e manutezione tramite sponsorizzazioni.

E' prevista l'istituzione di una commissione tecnica, senza oneri, per la progettazione e cura dell'arredo urbano.

Va prevista la realizzazione di parchi fluviali lungo i torrenti Albola e Varone.

Le aree protette nel Comune di Riva del Garda sono: Riserva Locale "Val di Gola", Riserva

Provinciale "Monte Brione" ed il "Crinale Pichea-Rocchetta.

Sono piccole parti del territorio preziose per la biodiversità. Se trascurate perdono il loro valore, per questo vanno curate, fatte conoscere e rispettate dai cittadini e turisti.

Si deve prevedere inoltre un percorso di costituzione del Parco Agricolo dell'Alto Garda secondo la Legge Provinciale 15/2008 puntando sulle coltivazioni più caratteristiche della valle quali olivi o viti avviando il percorso di riconoscimento di tali coltivazioni come prodotti Biologici in accordo con le organizzazioni agricole.

Vanno potenziati e sviluppati gli orti comunali, comprendendo anche il recupero di terreni dismessi o abbandonati.

Boschi malghe e pascoli

A partire dall'anno 2000 si è iniziato una ampia operazione di recupero di prati e pascoli con le relative strutture: Malga Palaer, Gelos, Malga Grassi e Malga Campiò.

Fondamentale sarà innovare le modalità per la manutenzione costante e l'efficienza degli edifici e dei pascoli.

Va mantenuto lo studio e monitoraggio del problema relativo ai movimenti franosi del Brione e della Rocchetta.

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
09	5.572.318,05	7.278.194,20	6.223.097,34	6.206.950,00	6.206.950,00

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
09	784.380,71	2.898.317,80	1.417.000,00	395.000,00	256.000,00

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Indirizzi strategici

E' necessario attuare un Piano per ricevere i flussi provenienti da Nord in particolare quelli attesi dalla realizzazione del collegamento stradale Passo San Giovanni – Cretaccio (Loppio-Busa)-SP 118

Bisogna favorire il più possibile anche i flussi provenienti da Sud, sviluppando la mobilità su acqua. L'ingresso del comune di Riva del Garda nella Comunità del Garda è stato un passaggio strategico per il futuro del nostro territorio e del lago. Ricordiamo che la Comunità svolge un ruolo di rappresentanza e di coordinamento nel rispetto delle autonomie decisionali dei Comuni e delle altre autorità istituzionali. Si occupa delle grandi questioni del Garda e del suo entroterra, del suo sviluppo ordinato e coordinato, della sua immagine unitaria. La Comunità del Garda si occupa pertanto di territorio e ambiente, di qualità delle acque e di sicurezza, di viabilità e di trasporti, di cultura, di agricoltura, sicurezza e navigazione.

Purtroppo il tema dei parcheggi non scompare anzi diventa cruciale perché i flussi provenienti da nord generano traffico, quindi congestione e inquinamento, ma soprattutto sottraggono spazio ad altre attività e per questo motivo devono essere allontanati dalle aree centrali.

Anche i percorsi dai parcheggi verso il centro saranno oggetto di progettazione.

Piste ciclabili, mobilità green:

- mobilità green: la rete delle piste ciclabili avviata negli anni Novanta è stata estesa, ma numerosi sono i passaggi difficili ancora da risolvere. Va previsto il completamento della rete, la realizzazione dei collegamenti, la soluzione e la messa in sicurezza dei nodi, la realizzazione di sottopassi dedicati (in primis lungo la ciclabile del torrente Varone, all'altezza della S.P. 36 e di viale Rovereto all'altezza della Miralago;
- manutenzione della rete: oggi la rete cittadina si sviluppa per 23 km; si prevedono nuovi tracciati per altri 7 km nei cinque anni; in ogni caso si prevede una straordinaria manutenzione, pulizia, segnaletica uniformata, verniciatura del fondo sperimentando anche nuove tecnologie con fondo autoilluminante, piastre fotovoltaiche, mappatura percorsi, info e marketing trilingue, verniciatura in azzurro di tutti gli attraversamenti pedonali da pista a pista;
- la "ciclovia del garda", sia nel tratto cittadino che nel collegamento con Limone da un lato e Malcesine dall'altro, è un'opera strategica che va perseguita ad ogni livello, rispettando la tempistica;

Parcheggi:

- Prevista la realizzazione di un parcheggio interrato nell'area dell'ex cimitero di Riva a servizio dei residenti, delle scuole e degli operatori, con area a verde attrezzato in superficie di cui un quarto alle scuole e il rimanente libero,
- Previsti anche due nuovi parcheggi pubblici "verdi" a Campi e a Pregasina a valle delle due frazioni, per dare risposte concrete alle esigenze prospettate dai censiti, invano attese da anni.
- Da sviluppare un piano per segnaletica e info. In una smart city i parcheggi devono diventare smart, guidare gli accessi alla città e offrire informazioni e servizi (noleggi, ricariche, ecc.).

• In relazione al tema della "fascia lago" si dovrà ribadire il principio di eliminare il più possibile i parcheggi dal centro e dalla fascia lago.

Mobilità, ulteriori temi da sviluppare:

- In collaborazione con i servizi PAT si dovrà sperimentare una "zona a traffico limitato" su Viale Rovereto e prevedere il passaggio della "Ciclovia del Garda".
- Il completamento in tempi più rapidi dell'asse viario fra Rovereto -Vallagarina e l'Alto Garda, compresi gli innesti con la viabilità esistente.
- Lo studio e la progettazione del PUM (Piano Comunale della Mobilità e dei parcheggi), per favorire in futuro la mobilità anche con mezzi pubblici e decongestionare i centri nevralgici della città dal traffico automobilistico.
- L'applicazioni del sistema Smart City per favorire la ricerca da parte dell'utente di posti auto liberi e fornire utili informazione in merito all'offerta turistica.
- Lo sviluppo della rete di piste ciclabili per ridurre il traffico veicolare, implementare l'offerta per i biker, avendo peraltro cura di progettare e realizzare, laddove possibile, piste ciclabili e piste pedonali separate.
- La verifica e il miglioramento della segnaletica stradale, sia verticale che orizzontale, con particolare attenzione al problema in prossimità di scuole, asili nido e altri pubblici servizi.
- La verifica della possibilità di trasferire dalla Stazione delle Autocorriere di viale Trento in altro sito più congeniale il rimessaggio dei pullman per bonificare la zona, densamente abitata, dall'inquinamento acustico e dell'aria. In alternativa sarà verificata con Trentino Trasporti la fattibilità di inserire nella flotta bus elettrici per il trasporto urbano.
- Lo snellimento e semplificazione delle pratiche burocratiche per l'ingresso in ZTL. Favorendo la mobilità elettrica e il transito per le ditte artigiane e ditte commerciali, per l'esecuzione di interventi di manutenzione, di forniture di merci o di servizi o per altre particolari esigenze.
- Riguardo al trasporto sull'acqua, si dovrà verificare la fattibilità di avere delle corse lungo la sponda Riva del Garda Torbole e viceversa per una mobilità più veloce, green e dinamica
- Riguardo il Servizio di trasporto pubblico non di linea saranno previste tariffe agevolate per particolari servizi aventi valenza sociale e/o per progetti promossi e/o condivisi dall'Amministrazione comunale.

Piano di fattibilità, per il collegamento ferroviario

L'Amministrazione seguirà con particolare interesse la definizione dello studio di fattibilità PAT/RFI per il collegamento ferroviario tra l'asse del Brennero e il lago di Garda, in quanto proposta di assoluto valore ambientale, economico e turistico. Questo piano commissionato dalla Provincia Autonoma di Trento deve coinvolgere i comuni dell'Alto Garda e i comuni confinanti Malcesine e Limone: dovrà tenere conto delle conoscenze acquisite durante l'elaborazione del Piano Stralcio della Mobilità della Comunità, interessando anche Garda Trentino SPA che dispone dei dati attuali e delle proiezioni future riguardanti i flussi turistici.

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
10	893.385,06	911.695,82	988.900,00	988.900,00	988.900,00

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
10	1.903.706,03	7.403.856,19	3.353.071,45	395.000,00	315.000,00

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Indirizzi strategici

L'organizzazione dell'apparato di Protezione civile Comunale è definito dal Piano di Protezione Civile del Comune di Riva del Garda che stabilisce le linee di comando e di coordinamento.

Al fine di poter garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone, si dovranno organizzare le attività di protezione, di soccorso ed i servizi di presidio territoriale, logistico e di pronto intervento con specifiche analisi di dettaglio in relazione all'interesse locale delle calamità, degli scenari di rischio, delle attività e degli interventi considerati.

L'anno 2020 passerà alla storia come l'anno della crisi globale conseguente alla pandemia da Coronavirus Covid-19 con delle evidenti ripercussioni sull'intero sistema di soccorso civile che ne risentirà anche per i prossimi anni.

Vista la morfologia e le caratteristiche del territorio del Comune di Riva del Garda e dei Comuni confinanti, sarà necessario valutare con attenzione ogni situazione meterelogica che potrebbe portare evidenti conseguenze e pericoli derivanti dai corsi d'acqua e dai versanti rocciosi, con ripercussioni sulla balneazione, sulla navigazione, sulla popolazione in genere e sui vari stabili nonchè alla viabilità.

Importante ruolo nel soccorso civile è dato dai vari Corpi dei Vigili del Fuoco con particolare riferimento a quello di Riva del Garda.

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
11	191.296,05	223.430,00	230.130,00	205.200,00	205.200,00

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
11	124.037,87	207.000,00	145.000,00	40.000,00	40.000,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Indirizzi strategici

1) POLITICHE SOCIALI - WELFARE MUNICIPALE

Sviluppare il progetto delle Politiche sociali nell' ambito del Welfare municipale in continuità con la riforma del Titolo V della Costituzione, che ha delineato un nuovo assetto delle competenze in materie di assistenza valorizzando fra l' altro il principio di sussidiarietà, con la L. 328/2000 che ha profondamente innovato il sistema di welfare nazionale e con la normativa provinciale di cui alla L.P. 13/2007 che ha recepito ed armonizzato i prinicipi e gli indirizzi dell' attuale assetto normativo nell' ambito della nostra provincia, riconoscendo un ruolo primario di pilastro del welfare alle politiche sociali, ponendo al centro il concetto di persona e quindi i bisogni dell' individuo.

Conformemente al trasferimento alle Comunità delle funzioni in materia di assistenza e beneficenza pubblica ai sensi dell'articolo 8 della L.P.3/2006, il programma comunale delle politiche sociali si pone anche in continuità con il Piano sociale provinciale, il Piano sociale della Comunità AG e L e con gli enunciati della relazione programmativa di consiliatura 2020 - 2025 ed ha come contenuti interventi volti alla prevenzione, alla promozione del benessere, della coesione sociale, del senso di identità ed appartenenza, al contrasto dell' emarginazione sociale, anche attraverso la valorizzazione della rete del terzo settore e delle organizzazioni del volontariato. (governance trasversale a tutte le Misure operative)

2) FAMIGLIA E CONTESTI DI VITA

Agire sui contesti di vita per le politiche familiari di cui alla L.P.1/2011, giovani e sostegno del benessere familiare:casa, lavoro, scuola, educazione, conciliazione, sostegno alla genitorialità, all' inclusione, lotta alle dipendenze, difesa dei soggetti fragili, contrasto al disagio giovanile, sostegno alla disabilità, valorizzazione dell'intergenerazionalità.

Improntare la vision del welfare locale alla sperimentazione di forme di co-progettazione e collaborazione tese a coinvolgere gli utenti, il privato, il privato sociale ed il volontariato, monitorando costantemente anche con gli altri soggetti / Enti preposti l' aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini e non solo quelle derivanti dall' attuale situazione emergenziale o per la necessità di razionalizzazione delle risorse economiche.

3) SERVIZI PER L'INFANZIA E MINORI

Costruire la vision dei servizi all' infanzia intorno ai principi innovativi introdotti dal D.L. 65/2017 del SISTEMA INTEGRATO 0 - 6 ANNI, Sistema integrato di educazione e di istruzione volto a garantire a tutte le bambine e i bambini pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di

relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere economiche, territoriali e culturali.

La localizzazione dei nostri nidi consente un ripensamento in funzione di Poli per l'infanzia quali spazi unici integrati in cui i micro-ambienti, finalizzati ad attività diversificate, presentano caratteri di flessibilità, funzionalità, confort e benessere e l'EDIFICIO DEL NIDO diviene parte del progetto educativo, sede di un' agenzia educativa, luogo fondamentale della città, luogo d'interazioni, di relazioni significative e permeabile agli stimoli dell'ambiente circostante.

La Scuola è parte integrante della nostra "Città educativa". Permeare l'azione istituzionale dell'ente locale con il taglio educativo dimostra di avere consapevolezza dell'evoluzione delle politiche formative in rapporto alla presenza e all'importanza data alla dimensione educativa del territorio rispetto alla formazione dei cittadini ed alla promozione della cittadinanza attiva.

4) ISTITUZIONI SUSSIDIARIETA' - PERSONE, ASSOCIAZIONI, SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

Riconoscere da una parte l' ampia dotazione del nostro territorio in termini di capitale sociale, la vasta e qualificata diffusione delle reti associative e di volontariato, la forte presenza di imprese e di attori economici ed altresì un contesto di territorialità programmatoria in cui sostenere il concetto di cittadinanza sociale, il principio di sussidiarietà, significa delineare chiaramente l'architrave del Welfare municipale e dare avvio al processo di generatività che favorisce una nuova prospettiva nella logica del "bottom up" dove l 'ente pubblico riconosce la centralità dell' individuo, della rete familiare, il valore del capitale sociale umano ed è al suo servizio con un ruolo di regia e di coordinamento con tutti gli stakeholders e le altre politiche municipali attivate.

E' fondamentale quindi costruire le policy locali sugli assi portanti della prevenzione e della promozione del benessere personale, familiare e di comunità.

Perseguire e sostenere la cultura della sussidiarietà non significa liberismo, ma riconoscere un ruolo primario e fondamentale alla società civile che valorizza le sinergie fra i vari soggetti che interagiscono per il bene comune.

L' approccio metodologico è quello di un "welfare attivo", orientato ad agire in modo preventivo rispetto ai bisogni, privilegiando la gestione delle opportunità, dei diritti e della rete territoriale anzichè porsi come riferimento per interventi eccezionali di contenimento del bisogno attraverso azioni di mero sostegno materiale.

Nell' ambito della solidarietà internazionale si intende consolidare il ruolo comunale nel sostegno a progetti seguiti dalla rete delle organizzazioni locali di volontariato in vari paesi del mondo nell' ottica di uno sviluppo condiviso.

E' fondamentale adottare una visione strategica, che permetta di sostenere progetti adeguati alle sfide che investono tutti i settori: ambientale, economico, sociale e valoriale.

Tra le nuove priorità dettate dalla necessità di combattere il Covid-19 sarà necessario facilitare l' avvio di progetti internazionali ancor più mirati nel settore della sanità e della prevenzione, che prevedano iniziative di sensibilizzazione specifiche soprattutto per i gruppi più vulnerabili, quindi più esposti al contagio, che hanno difficoltà di accesso alle informazioni ed alle cure.

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
12	2.674.210,65	3.449.656,25	2.819.840,78	2.782.100,00	2.782.100,00

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
12	21.250,22	235.578,12	176.580,15	108.000,00	91.000,00

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Indirizzi strategici

Supporto e sostegno alle attività economiche, commercio e pubblici esercizi come riportato nei singoli programmi di riferimento (pluriennale).

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
14	183.084,97	592.257,18	243.493,13	240.500,00	240.500,00

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
14	0,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	7.000,00

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Indirizzi strategici

<u>Agricoltura</u>: orientare le azioni dell'amministrazione nell'ottica della tutela dei terreni agricoli, da considerare come risorsa di primo valore e da mantenere integra, in quanto parte fondamentale del paesaggio.

Collaborare con le realtà imprenditoriali agricole della zona e associazioni o enti provinciali per la valorizzazione delle peculiarità del territorio.

Proseguire nella costituzione della Banca della Terra individuando i terreni agricoli abbandonati o incolti così come previsto dalla LP 15/2015.

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
16	29.312,96	50.000,00	29.700,00	29.700,00	29.700,00

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
16	137.337,97	353.000,00	83.000,00	35.000,00	35.000,00

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Indirizzi strategici

Il Comune intende aderire all'Associazione nazionale dei Comuni Virtuosi.

Una rete di Enti locali, che opera a favore di una armoniosa e sostenibile gestione dei propri Territori, diffondendo verso i cittadini nuove consapevolezze e stili di vita all'insegna della sostenibilità, sperimentando buone pratiche attraverso l'attuazione di progetti concreti ed economicamente vantaggiosi, legati alla gestione del territorio, all'efficienza, al risparmio energetico, a nuovi stili di vita e alla partecipazione attiva dei cittadini.

Dobbiamo restituire dignità e qualità alle aree centrali per l'economia e alle periferie attraverso un nuovo rapporto che ponga le basi per una rinascita.

Bisogna intervenire sugli edifici e le abitazioni per renderle più belle, sicure, vivibili ed efficienti anche in termini di risparmio energetico.

Si agevolerà la mobilità green con l'obbiettivo di diminuire gli impatti ambientali quali l'inquinamento atmosferico e l'inquinamento acustico, prevedendo idonei incentivi per la popolazione.

N	lissione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	17	0,00	20.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00

Riepilogo generale della spesa per missione

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo	Definitivo	Previsione	Previsione	Previsione
	Consuntivo	Precedente	2021	2022	2023
1	5.948.839,31	7.507.949,40	7.044.703,42	6.906.750,00	6.907.050,00
3	3.056.973,29	3.705.450,00	3.648.150,00	3.659.150,00	3.659.150,00
4	814.750,11	1.054.828,30	991.100,00	991.100,00	991.100,00
5	1.575.220,92	1.875.397,31	1.720.997,82	1.684.050,00	1.684.050,00
6	529.400,86	732.600,00	601.900,00	601.900,00	601.900,00
7	428.158,91	448.800,00	358.400,00	358.400,00	358.400,00
8	12.498,08	38.500,00	114.600,00	116.600,00	116.600,00
9	5.572.318,05	7.278.194,20	6.223.097,34	6.206.950,00	6.206.950,00
10	893.385,06	911.695,82	988.900,00	988.900,00	988.900,00
11	191.296,05	223.430,00	230.130,00	205.200,00	205.200,00
12	2.674.210,65	3.449.656,25	2.819.840,78	2.782.100,00	2.782.100,00
14	183.084,97	592.257,18	243.493,13	240.500,00	240.500,00
16	29.312,96	50.000,00	29.700,00	29.700,00	29.700,00
20	0,00	688.220,80	1.039.503,75	1.010.860,00	986.660,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.909.449,22	28.556.979,26	26.054.516,24	25.782.160,00	25.758.260,00

Missione	Ultimo	Definitivo	Previsione	Previsione	Previsione
	Consuntivo	Precedente	2021	2022	2023
1	500 001 05	2 205 525 04	1 221 0 45 20	(5(,000,00	521 000 00
1	599.981,87	3.295.535,94	1.321.045,29	656.000,00	531.000,00
3	35.793,00	0,00	43.650,00	0,00	0,00
4	934.946,15	6.713.546,02	7.769.162,92	147.000,00	92.000,00
5	360.932,25	2.168.493,23	1.694.593,18	349.500,00	257.000,00
6	343.246,26	2.635.515,42	244.409,97	124.000,00	79.000,00
7	2.900,00	45.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
8	5.315,67	21.341,03	147.500,00	19.000,00	19.000,00
9	784.380,71	2.898.317,80	1.307.591,39	395.000,00	256.000,00
10	1.903.706,03	7.403.856,19	3.552.480,06	395.000,00	315.000,00
11	124.037,87	207.000,00	145.000,00	40.000,00	40.000,00
12	21.250,22	235.578,12	176.580,15	108.000,00	91.000,00
14	0,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	7.000,00
16	137.337,97	353.000,00	83.000,00	35.000,00	35.000,00
17	0,00	20.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	5.253.828,00	26.014.183,75	16.542.012,96	2.320.500,00	1.757.000,00

8. Coerenza e compatibilità con gli equilibri e vincoli di finanza pubblica

Il comma 820 della Legge 145 dd. 30/12/2018 Legge di Stabilità 2019 prevede che a decorrere dall'anno 2019 siano utilizzati l'Avanzo di Amministrazione ed il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa nel rispetto degli equilibri di bilancio previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Il successivo comma 821 prevede che si considerano in equilibrio gli Enti con presenza di risultato di competenza non negativo. Il saldo risulta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto previsto dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011.

Il Bilancio di Previsione 2021-2023, rispetta gli equilibri di Bilancio previsti dai nuovi principi contabili armonizzati, di cui D.Lgs 118/2011. Per una verifica di quanto sopra si rimanda al Bilancio di Previsione 2021-2023, nel quale, in appositi schemi, sono evidenziati il pareggio e gli equilibri di bilancio.

9. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi indispensabili, dei servizi pubblici locali e dei servizi a domanda individuale

Gestione diretta

Servizio	Eventuali modifiche nell'organizzazione e gestione del servizio programmate per i futuri esercizi
Amministrazione generale, compresi servizi demografici,	-
ufficio tecnico e servizi connessi agli organi istituzionali	
Biblioteca comunale	-
Museo Civico	-
Asilo nido Lago Blu	-
Mense Scuole Materne	-
Bagni pubblici	-
Servizi necroscopici cimiteriali	-
Viabilità e illuminazione pubblica	-
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza	-
pubblica	
Istruzione primaria e secondaria	-
Verde pubblico, parchi e giardini	-
Viabilità e illuminazione pubblica	-

Tramite appalto, anche con riguardo alle singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Eventuali modifiche nell'organizzazione e gestione del servizio programmate per i futuri esercizi
Asilo nido S.Alessandro	Associazione Don V. Pisoni	31/08/2021	-
Manutenzione reti illuminazione pubblica	Alto Garda Servizi – AGS Spa	28/02/2021	-
Piscina comunale	Alto Garda Parcheggi e Mobilità - APM Srl	31/08/2033	-
Servizio di necroforo fossore, cremazioni e manutenzione cimiteri			
Manutenzione di parte del verde e campi sportivi			

In concessione a terzi

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Eventuali mofiche
			nell'organizzazione e
			gestione del servizio
			programmate per i

			futuri esercizi
Accertamento,	ICA – Imposte Comunali	31/12/2021	-
liquidazione e	Affini Srl		
riscossione Imposta sulla			
Pubblicità e Diritto sulle			
Pubbliche Affissioni			

Gestione o in concessione attraverso società miste

Servizio	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	Eventuali mofiche nell'organizzazione e gestione del servizio programmate per i futuri esercizi
Servizio idrico integrato (Acquedotto, Fognatura		29/02/2032	-
e depurazione)			
Gas Metano	Alto Garda Servizi – AGS Spa	29/02/2032	-
Energia Elettrica	Alto Garda Servizi – AGS Spa	29/02/2032	-

Gestione attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	Eventuali modifiche nell'organizzazione e gestione del servizio programmate per i futuri esercizi
Gestione, riscossione e attività di accertamento tributi comunali IMIS, TARI e Canone Occupazione Suolo Pubblico	Gestel Srl	31/12/2024	_
Parcheggi di superficie	Alto Garda Parcheggi e Mobilità Srl	31/12/2025	-
Parcheggi in struttura multipiano	Alto Garda Parcheggi e Mobilità Srl	31/05/2038	-
Bike Sharing	Alto Garda Parcheggi e Mobilità Srl	30/04/2019	In definizione il nuovo contratto di servizio
Car Sharing	Alto Garda Parcheggi e Mobilità Srl	30/09/2020	In definizione il nuovo contratto di servizio

Servizi gestiti in convenzione o con forme collaborative con altri enti pubblici

Servizi gestiti in convenzione o con forme collaborative con altri enti pubblici					
Servizio	Servizio Ente capofila/Ente S		Eventuali mofiche		
	Gestore		nell'organizzazione e		
			gestione del servizio		
			programmate per i		
			futuri esercizi		
Raccolta, trasporto e	Comunità Alto Garda e	31/12/2025	-		

smaltimento Rifiuti	Ledro		
Solidi Urbani			
Polizia Locale	Comune di Riva del Garda/Comunità Alto Garda e Ledro	31/12/2021	_
Trasporto Pubblico Locale	Comune di Arco	21/04/2025	-
Museo Alto Garda (MAG)	Comune di Riva del Garda	31/12/2021	-
Associazione Forestale	Comune di Arco	28/08/2026	-
Servizio di Custodia Forestale dell'Alto Garda	Comune di Arco	31/12/2025	-
Acquedotto Basso Sarca	Comune di Riva del Garda	Fino a disdetta	-
Servizio Spiagge Sicure	Comunità Alto Garda e Ledro	31/12/2020	In definizione il nuovo contratto di servizio

10. Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dall'art.1, comma 611 e seguenti della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Nel marzo 2015 è stata predisposta la relazione tecnica di accompagnamento al Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, sulla scorta della quale, nell'agosto 2015 il Sindaco ha assunto il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ed, ai sensi del comma 612 della Legge 190/2014, nel marzo 2016 lo stesso ha reso la relazione sui risultati conseguiti.

In tale contesto, l'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Con L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 (legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017) è stata approvata la normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

La citata Legge Provinciale 29 dicembre 2016, n. 19, modificata dalla Legge Provinciale 2 agosto 2017, n. 9, ha previsto all'art. 7, comma 10, che la Provincia Autonoma di Trento e gli enti locali, anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario, effettuino in via straordinaria, entro il 30 settembre 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, della Legge Provinciale n. 1 del 2005, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate. Con deliberazione n. 120 del 29 settembre 2017 il Consiglio comunale di Riva del Garda ha quindi approvato la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune ai sensi dell'art. 7, comma 10, della Legge provinciale n. 19/2016. Tale provvedimento costituisce inoltre aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 612 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis, della Legge Provinciale 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24, comma 4, della Legge Provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, entrambi modificati dalla sopra citata Legge Provinciale 29 dicembre 2016, n. 19, gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono inoltre tenuti, entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni

societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017", ai sensi dell'art. 7, comma 11, della Legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19.

Con deliberazione n. 26 di data 28 dicembre 2020 il Consiglio comunale ha quindi approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Riva del Garda, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 bis 1 della L.P. 1 febbraio 2005, n.1, dell'articolo 24, comma 4, della L.P. 29 dicembre 2010, n. 27 e dell'articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Il sistema delle partecipazioni societarie del Comune di Riva del Garda si caratterizza per la presenza di un portafoglio di una certa complessità per la presenza di tre società controllate Altogarda Parcheggi e Mobilità srl (APM srl, società in house che gestisce la sosta in superficie e nel Parcheggio interrato Terme Romane e dal settembre 2018 la piscina comunale), Alto Garda Servizi SpA (AGS SpA, società mista che gestisce i servizi pubblici acquedotto e fognatura, gas ed energia elettrica), Lido di Riva del Garda srl (holding che gestisce, oltre a partecipazioni, il progetto di ristrutturazione e valorizzazione del Compendio Miralago) e di nove società partecipate Gestione Entrate Locali srl (GESTEL srl) - (società in house che gestisce le entrate tributarie e tariffarie), Alto Garda Impianti srl (AGI srl costituita per la gestione in house del ciclo idrico integrato), Ingarda Trentino Azienda per il Turismo SpA (che svolge attività volta a promuovere l'immagine e l'attività turistica del territorio), Primiero Energia SpA (che gestisce le centrali di produzione idroelettrica ubicate nel Primiero). Gardascuola - società cooperativa sociale (che si occupa di istruzione, formazione professionale, servizi ai giovani), Consorzio dei Comuni Trentini – società cooperativa (società in house articolazione territoriale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), Trentino Trasporti Esercizio SpA - (società in house che gestisce il trasporto pubblico provinciale) e Farmacie Comunali SpA - (società in house che gestisce la farmacia comunale).

Denominazione	Alto Garda Servizi	– AGS Spa	Quota di Partecipa:	zione: 56,628%
Settore di attività	Distribuzione di E	nergia Elettrica e	gas, Teleriscaldam	ento, produzione di
	energia e elettri	ica, gestione de	l ciclo idrico	integrato, gestione
	dell'illuminazione	pubblica		
Funzioni attribuite e	Gestione tramite c	ontratti di servizio	dei servizi di Acc	juedotto, Fognatura,
attività in favore	Energia Elettrica, (Gas Metano e Teler	iscaldamento.	
	-	ppalto delle reti di	acquedotto, fognati	ura ed illuminazione
	pubblica			
Tipologia di Società	Società per azioni o	con capitale misto	pubblico privato	
	2016	2017	2018	2019
Capitale sociale	23.234.016	23.234.016	23.234.016	23.234.016
Patrimonio netto al 31/12	42.424.361	44.928.401	49501971	51.522.201
Risultato di esercizio	2.903.090	3.176.388	3.020.292	2.874.199
Utile distribuito all'Ente	733.749,30	430.128,90	455.430,60	683.145,90
Aumenti di capitale	0	0	0	0
finanziati dall'Ente				
Assegnazioni,	0	0	0	0
trasferimenti di capitale,				
concessione di crediti o				
anticipazioni				

Denominazione	Alto Garda Impiant	ti – AGI Srl	Quota di Partecipaz	zione: 39,76%
Settore di attività	Gestione impianti			
Funzioni attribuite e	Società inattiva –	Società ricapitali	zzata con ricostit	uzione del capitale
attività in favore	sociale nel corso de	el 2017 – Aumento	di capitale finanzia	ato dall'ente
dell'amministrazione				
Tipologia di Società	Società a responsat	oilità limitata a cap	itale interamente pu	ubblico
	2016	2017	2018	2019
Capitale sociale	20.000	20.000	20.000	20.000
Patrimonio netto al 31/12	5.200	17.331	14.832	12.745
Risultato di esercizio	-2.089	-2.669	-2.499	-2.087
Utile distribuito all'Ente	0	0	0	0
Aumenti di capitale	0	0	0	0
finanziati dall'Ente				
Assegnazioni,	0	0	0	0
trasferimenti di capitale,				
concessione di crediti o				
anticipazioni				

Denominazione	Altogarda Parches	ggi e Mobilità –	Quota di Partecipaz	zione: 100%
	APM Srl (fino al			
	Spa)			
Settore di attività	Gestione Parcheggi	i a pagamento		
	_			lamenti minori quali
		C/	1	ibbliche "C'entro in
	•		o" e la raccolta dell	e monete dai servizi
	igienici autopulenti			
Tipologia di Società	Società a responsat	oilità limitata a cap	itale interamente pu	ubblico (in house)
	2016	2017	2018	2019
Capitale sociale	2.259.056	2.259.056	2.259.056	2.259.056
Patrimonio netto al 31/12	2.683.101	2.621.570	2.570.173	2.581.550
Risultato di esercizio	127.015	59.134	4.778	11.377
Utile distribuito all'Ente	120.663,97	56.177,22	0	0
Aumenti di capitale	2.139.056,10	0	0	0
finanziati dall'Ente				
Assegnazioni,	0	0	0	0
trasferimenti di capitale,				
concessione di crediti o				
anticipazioni				

Denominazione	GestEl Srl Quota di Partecipazione: 30,985%			zione: 30,985%	
Settore di attività	Gestione e riscossi	one entrate tributar	rie e patrimoniali		
Funzioni attribuite e	Gestione delle fas	i di accertamento,	liquidazione e ris	scossione di entrate	
attività in favore	tributarie (ICI, IMI	JP, IMIS, TARES	, TARI e Canone C	Occupazione Spazi e	
dell'amministrazione	Aree Pubbliche)				
Tipologia di Società	Società a responsal	oilità limitata a cap	itale interamente pu	ubblico (in house)	
	2016	2016 2017 2018 2019			
Capitale sociale	40.020	40.060	40.050	40.050	
Patrimonio netto al 31/12	133.197 155.313 179.320 202.59				
Risultato di esercizio	19.556	22.074	24.018	23.271	

Utile distribuito all'Ente	0	0	0	0
Aumenti di capitale	0	0	0	0
finanziati dall'Ente				
Assegnazioni,	0	0	0	0
trasferimenti di capitale,				
concessione di crediti o				
anticipazioni				

Denominazione	Lido di Riva del Ga	arda Srl	Quota di Partecipa:	zione: 53,80%
Settore di attività	Turismo, commer	cio, fiere, aree	portuali, parcheggi	e altri servizi di
	interesse generalee			
	Gestione partecipaz	zioni e beni del pa	trimonio comunale	
attività in favore				
dell'amministrazione				
Tipologia di Società	Società a responsal	oilità limitata a ca	pitale interamente p	ubblico (Comune di
	Riva del Garda e T	rentino Sviluppo S	Spa)	
	2016	2017	2018	2019
Capitale sociale	25.844.925	25.844.92	5 25.844.925	25.844.925
Patrimonio netto al 31/12	28.300.398	28.150.25	7 27.891.848	27.624.862
Risultato di esercizio	-243.972	-150.142	2 -258.409	-266.986
Utile distribuito all'Ente	0		0	0
Aumenti di capitale	0		0	0
finanziati dall'Ente				
Assegnazioni,	0		0	0
trasferimenti di capitale,				
concessione di crediti o				
anticipazioni				

Denominazione	Trentino Trasporti	Spa	Quota di Partecipa:	zione: 0,0024%
Settore di attività	Trasporto pubblico)		
Funzioni attribuite e	Trasporto pubblico	o locale in Conve	nzione con il Cor	nune di Arco ed il
attività in favore	Comune di Nago-T	Corbole (Ente capof	fila Comune di Arc	0)
dell'amministrazione				
Tipologia di Società	Società per azioni a	a capitale interame	nte pubblico (in ho	use)
	2016	2017	2018	2019
Capitale sociale	0	0	31.629.738	31.629.738
Patrimonio netto al 31/12	0	0	72.054.161	72.060.831
Risultato di esercizio	0	0	84.402	6.669
Utile distribuito all'Ente	0	0	0	0
Aumenti di capitale	0	0	0	0
finanziati dall'Ente				
Assegnazioni,	0	0	0	0
trasferimenti di capitale,				
concessione di crediti o				
anticipazioni				

Denominazione	Primiero Energia Spa	Quota di Partecipazione: 1,38%
Settore di attività	Produzione energia idroelettrica	
Funzioni attribuite	eNessuna	

	Γ				
attività in favore					
dell'amministrazione					
Tipologia di Società	Società per azioni a capitale misto pubblico e privato				
	2016	2017	2018	2019	
Capitale sociale	9.398.990	9.398.990	9.398.990	9.398.990	
Patrimonio netto al 31/12	40.370.908	40.812.175	45.515.147	45.666.475	
Risultato di esercizio	-713.071	441.268	4.702.971	3.133.026	
Utile distribuito all'Ente	0	0	41.094	27.396	
Aumenti di capitale	0	0	0	(
finanziati dall'Ente					
(conversione prestito					
obbligazionario)					
Assegnazioni,	0	0	0	(
trasferimenti di capitale,					
concessione di crediti o					
anticipazioni					
1	I		l l		
Denominazione	Farmacie Comunali	Spa	Quota di Partecipaz	zione: 0.01%	
Settore di attività	Gestione Farmacie	1	1	,	
	Gestione Farmacie (Comunale con cor	ntratto di affitto d'az	zienda	
attività in favore					
dell'amministrazione					
Tipologia di Società	Società per azioni a	capitale interame	nte pubblico (in Ho	use)	
Tiperegia ai secreta	2016	2017	2018	2019	
Capitale sociale	4.964.082	4.964.082		4.964.082	
Patrimonio netto al 31/12	9.323.817	9.845.498		10.179.480	
Risultato di esercizio	874.381	1.132.550		849.363	
Utile distribuito all'Ente	65,00	87,00		81,00	
Aumenti di capitale		0	0	(
finanziati dall'Ente		O	Ö	`	
Assegnazioni,	0	0	0	(
trasferimenti di capitale,		O	Ŭ	`	
concessione di crediti o					
anticipazioni					
anticipazioni					
Denominazione	Garda Trentino Spa	– Azienda ner il	Ouota di Partecinaz	zione: 9 52%	
Benominazione	Turismo Spa	7 iziciida pei ii		EIOIIC. 7,3270	
Settore di attività	Promozione turistica	<u> </u>			
	Promozione turistica				
attività in favore		a			
dell'amministrazione					
Tipologia di Società	Società per azioni a	canitale misto nul	phlico privato		
Tipologia di Societa				2010	
Conitale sociale	2016	2017	2018	2019	
Capitale sociale	499.000	499.000		499.000	
Patrimonio netto al 31/12	569.924	589.569		618.011	
Risultato di esercizio	8.496	19.644	7.212	21.232	
Utila distribuita all'Enta	^	^	^		

0

0

0

0

Risultato di esercizio
Utile distribuito all'Ente

finanziati dall'Ente Assegnazioni,

di

Aumenti

capitale

0

0

0

0

0

trasferimenti di capitale,		
concessione di crediti o		
anticipazioni		

	Consorzio dei Comuni Trentini – Quota di Partecipazione: 0,51% Società Cooperativa				
	Attività di consuler				
Funzioni attribuite e	Formazione e assis	tenza nella gestione	e del sito web		
attività in favore					
dell'amministrazione					
Tipologia di Società	Società Cooperativ	a a capitale interan	nente pubblico		
	2016	2017	2018	2019	
Capitale sociale	10.173	10.173	10.121	10.018	
Patrimonio netto al 31/12	2.227.775	2.555.832	2.929.073	3.353.744	
Risultato di esercizio	380.756	339.479	383.476	436.279	
Utile distribuito all'Ente	0	0	0	0	
Aumenti di capitale	0	0	0	0	
finanziati dall'Ente					
Assegnazioni,	0	0	0	0	
trasferimenti di capitale,					
concessione di crediti o					
anticipazioni					

Denominazione	GardaScuola Società Cooperativa Quota di Partecipazione: 0,51%			
Settore di attività	Istruzione e formaz	Istruzione e formazione		
Funzioni attribuite e	Nessuna			
attività in favore				
dell'amministrazione				
Tipologia di Società	Società Cooperativ	a Sociale a capitale	e misto pubblico pr	ivato
	2016	2017	2018	2019
Capitale sociale	187.918	214.918	182.750	160.850
Patrimonio netto al 31/12	412.639	528.113	571.745	520.772
Risultato di esercizio	1.219	88.210	77.280	-27.356
Utile distribuito all'Ente	0	0	0	0
Aumenti di capitale	0	0	0	0
finanziati dall'Ente				
Assegnazioni, trasf. di	0	0	0	0
capitale, concessione di				
crediti o anticipazioni				

Indirizzi generali alle società controllate

La situazione delle partecipazioni possedute dal Comune di Riva del Garda non presenta particolari criticità ed anzi in taluni casi esse costituiscono una importante risorsa che garantisce entrate annuali rilevanti per il bilancio comunale sotto forma di dividendi e di canoni e corrispettivi per servizi in concessione. L'Amministrazione ha già da tempo intrapreso iniziative finalizzate al "contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni" mediate direttive puntuali alle società controllate in attuazione del "Protocollo di Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali" sottoscritto in data 20 settembre 2012 dal Presidente della Provincia Autonoma di

Trento, dall'Assessore agli Enti locali e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali, nonché in attuazione della deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 6 agosto 2010 che impegnava Sindaco ad attivarsi per quanto di competenza al fine di ridurre del 20% le indennità di carica per i presidenti e i componenti dei futuri consigli di amministrazione delle società partecipate e controllate ed a proporre al Consiglio comunale la riorganizzazione del sistema delle società partecipate dal Comune al fine di ridurre il costo delle stesse.

In materia di prevenzione della corruzione e trasparenza trovano applicazione le disposizioni previste dalla Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 (modificati dal D. Lgs. 97/2016), così come recepito dalla LR 10/2014 (modificata dalla L.R. 16/2016), oltre ad altri obblighi in tema di trasparenza previsti dalla disciplina regionale e provinciale, in particolare l'art. 7 della LR 8/2012 e s.m. e altri obblighi in tema di trasparenza previsti dalla normativa provinciale (art. 31 bis della L.P. 23/1992, art.39 undecies della L.P. 23/90).

Con determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", cui sono tenute ad attenersi le società partecipate dal Comune.

In tema di acquisizione di forniture e servizi, laddove tenute, le aziende e le società controllate dovranno operare nel pieno rispetto della disciplina applicata dall'ente affidante, fermo restando quanto previsto dalla normativa provinciale in materia.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 di data 24 agosto 2018 sono stati approvati i "criteri per la determinazione del sistema di amministrazione e controllo nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia", cui è tenuto ad attenersi il Comune di Riva del Garda.

In materia di razionalizzazione delle spese, le società controllate sono tenute a rispettare gli indirizzi e i limiti di spesa stabiliti dall'Amministrazione comunale in applicazione del Protocollo per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relativo alle società controllate dagli enti locali sottoscritto il 20.09.2012 tra il consiglio delle autonomie locali e la Provincia Autonoma di Trento

In materia di assunzione di personale, l'art. 18 bis, comma 10 bis, della L.P. 10 febbraio 2005, n.1, aggiunto dall'art. 8, comma 1, della L.P. 3 agosto 2018, n. 15, entrata in vigore il 4 agosto 2018, prevede quanto segue: "In esito all'adozione del primo programma di razionalizzazione societaria adottato ai sensi dell'articolo 7, comma 11, della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19, le società controllate dagli enti locali diverse dalle società controllate dalla Provincia effettuano una ricognizione del personale in servizio e redigono un elenco del personale eccedente. L'elenco è pubblicato nel sito istituzionale della società e di ogni amministrazione pubblica socia ed è trasmesso all'Agenzia del lavoro, che lo unifica agli altri per agevolare eventuali processi di mobilità in ambito provinciale. Nel rispetto degli indirizzi stabiliti ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera e), della legge provinciale n. 27 del 2010 e fino al 31 dicembre 2020 le società, prima di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, attingono all'elenco redatto dall'Agenzia del lavoro, se costituito, salvi i casi in cui sia indispensabile personale in possesso di specifiche competenze non incluso negli elenchi. Questo comma si applica anche alle società controllate dagli altri enti collegati al sistema pubblico finanziario provinciale, diversi dagli enti strumentali della Provincia, nel rispetto dell'ordinamento cui esse fanno riferimento. Le misure individuate da questo comma sono dettate anche per le finalità degli articoli 19, commi 8 e 9, e 25 del decreto legislativo n. 175 del 2016, nell'ambito della funzione provinciale di coordinamento della finanza prevista dall'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale."

Le società controllate inoltrano richiesta preventiva al Comune/ai comuni soci dell'autorizzazione all'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato e determinato.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021-2023

SEZIONE OPERATIVA

1. Analisi delle entrate

1.1 Entrate correnti

1.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Imposta municipale (IMIS)

L'imposta è stata istituita con la LP 30/12/2014 n. 14 e ha sostituito dal 2015, per i Comuni trentini, le componenti IMU e TASI della IUC previste a livello nazionale. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune, compreso quello dei gruppi D, nel resto d'Italia il gettito IMU riferito a tale categoria catastale spetta allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS.

Dal 2016, come avvenuto anche a livello nazionale, l'IMIS non si applica più all'abitazione principale e relative pertinenze, compresi i fabbricati assimilati, ad eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9). Il relativo mancato gettito viene riconosciuto dalla Provincia nell'ambito del Fondo perequativo per la Finanza locale, con la sola esclusione della categoria assimilata equivalente a circa 20 mila euro. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16/11/2020 conferma le aliquote e le manovre tributarie messe in campo negli scorsi esercizi. Viene quindi confermata anche per il 2021 la manovra provinciale sull'IMIS, con la riduzione al 5,5 per mille dell'aliquota base per i fabbricati strumentali alle attività produttive appartenenti alle categorie catastali C1, C3, D2 e A10, estesa a partire dal 2018 anche alle categorie D1 con rendita inferiore ad € 75.000,00 e D7-D8 con rendita inferiore ad € 50.000,00, come previsto dalla Legge Provinciale 29 dicembre 2017, n. 18 "Legge di Stabilità Provinciale per il 2018". In aggiunta alla manovra tributaria provinciale, l'amministrazione comunale di Riva del Garda, con deliberazione consiliare n. 236 dd. 04/08/2020, ha ulteriormente ridotto, a partire dal 2020, al 2,5 per mille l'aliquota per la categoria catastale C3 ed al 3,5 per mille l'aliquota per la categoria catastale C1. Tali riduzioni sono mantenute anche per l'anno d'imposta 2021.

Negli anni è proseguito l'allargamento della base imponibile di quella che ora è l'IMIS (prima dell'ICI e dell'IMU/TASI) a seguito delle operazioni di verifica e di accertamento eseguite dalla società affidataria, Gestel srl, interessando contribuenti parzialmente o totalmente evasori.

Per quanto riguarda le operazioni di verifica, liquidazione e accertamento dell'ICI, dell'IMU/TASI e poi dell'IMIS, queste proseguiranno anche nel prossimo triennio, tramite la società Gestel. Srl. L'obiettivo, come sempre, è quello di una verifica massiva e non a campione, al fine di fronteggiare situazioni di evasione e per un ulteriore allargamento della base imponibile, con lo scopo di assicurare maggiori entrate al Comune ed equità fiscale nei confronti dei contribuenti.

Le operazioni di accertamento sono effettuate utilizzando varie base dati a disposizioni, in primo luogo gli archivi forniti dall'Ufficio del Catasto e Tavolare e quelli interni estrapolati dall'anagrafe comunale.

Un ulteriore strumento di supporto nell'attività di verifica e accertamento è costituito dal Sistema Informativo Territoriale (SIT) i cui dati sono implementati in sinergia con Gestel srl.

L'entrata è gestita tramite Gestel Srl, la società appositamente costituita per la gestione delle entrate comunali.

Come riportato nella sezione strategica, vengono mantenute le agevolazioni che sono state introdotte già dal 2015 con l'apposito regolamento comunale. In particolare si ricorda

l'agevolazione per l'unità immobiliare e relative pertinenze concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale.

Nella previsione dell'IMIS a bilancio si è tenuto conto dei nuovi principi contabili in materia di armonizzazione e nello specifico del fatto che tale imposta deve essere accertata per cassa.

La previsione è quindi stata fatta sulla base della comunicazione della società Gestel la quale ha considerato le riscossioni del tributo del 2020 e precedenti e quindi anche i mancati versamenti di parte del tributo rispetto al dato teorico che scaturirebbe dalla banca dati del tributo.

Alle previsioni di competenza, si aggiungono le previsioni riguardanti l'attività di accertamento delle imposte immobiliari riferite agli anni pregressi (ICI-IMU-TASI e IMIS) iscritte a bilancio secondo i nuovi principi contabili e quindi sulla base degli importi stimati dalla società Gestel srl. Complessivamente si tratta di 600 mila euro compensati parzialmente fra le spese da una quota del Fondo crediti di dubbia esigibilità calcolata secondo quanto previsto dai nuovi principi contabili per un ammontare di circa 140 mila euro

Tassa sui rifiuti (TARI).

Ha sostituito a decorrere dall'esercizio 2014 la TARES nella sua componente che serviva per coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La TARI, al pari della TARES, sostituisce quella che fino al 2012 era stata la tariffa di igiene ambientale (TIA).

Nel bilancio di previsione sono state riportate le entrate derivanti dalle tariffe in vigore nell'esercizio 2021. Fra le spese sono riportate le spese per lo svolgimento del servizio e le agevolazioni concesse sulla base del regolamento del tributo. Il Piano Finanziario del servizio e le tariffe del tributo sono determinate sulla base delle nuove modalità introdotte, a partire dal 2020, dall'Autorità per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

La Tassa sui Rifiuti (TARI) è determinata dall'Amministrazione comunale a copertura dei costi del Servizio di Raccolta, Trasporto e Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani. Il piano finanziario del servizio prevede costi per complessivi € 3.393.741,00. I costi variabili incidono per il 72,48% del totale, mentre il 27,52% è attribuibile ai costi fissi. Tali costi hanno determinato le tariffe sulla base del piano tariffario in vigore. Per la copertura del costo del servizio si è reso necessario un aumento medio delle tariffe domestiche del 2,77% e delle tariffe non domestiche del 4,80%.

Nella determinazione delle tariffe è stata attribuita un'agevolazione per le utenze domestiche pari al 3,60%. Con l'applicazione dei tale agevolazione le utenze domestiche incidono per il 49,50% del tributo e le utenze non domestiche per il 50,50%.

1.1.2 Trasferimenti correnti

I trasferimenti provinciali

In data 16/11/2020 è sottoscritto il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2021 di conseguenza continuano al applicarsi le disposizioni contenute nel Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2018, sottoscritto in data 10/11/2017. Come riportato nella Sezione Strategica, il protocollo 2020 prevedeva le risorse da destinare agli Enti Locali ed in particolare veniva prospettata la revisione del modello di riparto del Fondo Perequativo. L'emergenza sanitaria in corso ha bloccato la revisione del modello ed il Protocollo per il 2021 ha ulteriormente sospeso per il 2021 tale revisione. Il nuovo modello, adottato presumibilmente a partire dal 2022, sarà basato sull'aggiornamento delle stime di spesa standard corrente dei comuni e dall'introduzione di criteri di perequazione sulle entrate proprie dei comuni stessi, sia di carattere tributario che patrimoniale.

Viene confermata la revisione del riparto per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, finanziato da una corrispondente riduzione dei trasferimenti per i comuni con popolazione superiore. E' prevista infatti la prosecuzione del taglio proporzionale di circa 3,3 milioni di euro in 5 anni per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, in un ottica di solidarietà orizzontale. Nel 2021 verrà applicata la seconda quota di tale riduzione che si andrà ad aggiungere alla riduzione di € 60.000,00 applicata ai trasferimenti 2020, portando ad € 120.000,00 la riduzione del Fondo Perequativo rispetto a quanto assegnato nel 2019.

La revisione del modello di riparto del Fondo Perequativo prevede un applicazione graduale, in 5 anni, delle variazioni in aumento o diminuzione, arrivando a regime nel quinto anno di applicazione. Ad oggi, non avendo indicazioni in merito alla revisione delle assegnazioni del Fondo Perequativo, non sono state previste ulteriori riduzioni sullo stanziamento a bilancio

Nel fondo perequativo sono stati inoltre previste le quote fisse annuali a finanziamento dei rinnovi contrattuali, del servizio biblioteche e del personale addetto al servizio antincendio e del trasferimento compensativo sull'accisa dell'energia elettrica. A valere sul Fondo Perequativo/Fondo di solidarietà sono stati inseriti anche i trasferimenti compensativi per il mancato gettito IMIS dei fabbricati strumentali della PAT e per il mancato gettito derivante dalle esenzioni ed agevolazioni introdotte dalle manovre fiscali IMIS 2017 e 2018, confermate fino al 2021.

L'art. 11 della Legge di Stabilità Provinciale, L.P. 23/12/2019 n. 13, ha inoltre stanziato i fondi per il finanziamento del rinnovo contrattuale del trattamento economico del personale dipendente per il triennio 2019-2021. Nel Bilancio di Previsione 2021-2023 si è provveduto a stanziare un ipotesi di aumento contrattuale, a regime per il 2021, e fra i trasferimenti provinciali la copertura di tali aumenti, quantificati per il 2021 in circa € 50.000.

Nel Fondo perequativo integrativo sono stati previsti i contributi per la copertura dei dipendenti in distacco sindacale e per la copertura dei permessi retribuiti ed oneri previdenziali degli amministratori comunali.

Complessivamente i trasferimenti sul Fondo perequativo per il 2021 risultano pari ad € 3.979.000,00.

A seguito della comunicazione delle assegnazioni definitive si provvederà, se necessario, a modificare le previsioni in sede della successiva variazione di bilancio.

All'interno del Fondo Specifici Servizi Comunali il Comune di Riva del Garda beneficia del trasferimento per i servizi socio educativi per la prima infanzia, a sostegno della gestione degli asili nido comunali e del servizio Tagesmutter, pari a complessivi € 950.000,00, somma che copre circa il 59,8% dei costi del servizio.

Altri contributi specifici sono erogati dalla Provincia a sostegno delle spese riferite ad altri servizi quali: la scuola materna del Rione 2 giugno con 150.000 euro previsti per il triennio 2021-2023 (pari a circa il 63,6% della spesa di competenza del Comune). Il trasferimento per il Museo civico è stato quantificato in 139.500 euro, previsione predisposta sulla base dell'apposito piano di programmazione dell'attività e della riduzione dovuta a recupero del maggior contributo assegnato per l'attività 2019, rispetto a quanto rendicontato. Tale trasferimento comprende anche il contributo in favore del Comune di Arco e degli altri comuni limitrofi per l'attività del MAG. E' previsto il sostegno dell"inserimento lavorativo, con un trasferimento pari ad € 260 mila euro a finanziamento degli Interventi per l'inserimento lavorativo (pari a circa il 63,6% della corrispondente spesa prevista). E' infine previsto il trasferimento a finanziamento del Fondo Sanitario Sanifonds per € 31.000,00.

Nel Bilancio di Previsione 2021-2023 è prevista la sola applicazione di trasferimenti derivanti dall'ex FIM - Fondo Investimenti Minori in parte corrente per la quota a copertura del recupero decennale degli oneri sostenuti dalla PAT per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui al 31/12/2015, pari ad € 1.100,00.

Complessivamente i trasferimenti di parte corrente della Provincia sono pari a € 5.510.600,00 e rappresentano circa il 21,2% del totale delle entrate correnti.

Gli altri trasferimenti

Sulla base del nuovo piano dei conti del sistema contabile armonizzato sono stati inseriti fra i trasferimenti anche le compartecipazioni ed i rimborsi spese per i servizi svolti in forma associata con altri comuni, fino al 2016, riportati fra i rimborsi nelle entrate patrimoniali. Fra questi si evidenzia in particolare il rimborso da parte della Comunità Alto Garda e Ledro per gli oneri sostenuti per il Corpo di Polizia Locale Intercomunale dell'Alto Garda e Ledro, la compartecipazione alle spese sostenute per il corpo dei Vigili del Fuoco, per il MAG, per la gestione dell'Acquedotto Basso Sarca, per le competenze in materia di istruzione elementare e media e per il mantenimento della sede dell'Agenzia delle Entrate.

Tra i contributi statali è prevista un'entrata residuale di mille euro relativa alla copertura delle spese forfettarie rilevazioni statistiche, un contributo pari ad € 21.800,00 per mancato gettito dell'imposta sulla pubblicità ed un importo di € 3.000,00 per destinazione al comune delle quote del 5 per mille dell'IRPEF. Tra gli altri trasferimenti da enti pubblici per il 2021 sono previsti dei contributi a sostegno di attività culturali e per iniziative in campo sociale.

1.1.3 Entrate Extratributarie

Si descrivono di seguito le entrate più significative relative alle prestazioni di servizio erogate, alla gestione del patrimonio comunale, ai proventi finanziari e da partecipate e dalle altre entrate diverse di parte corrente.

Museo Alto Garda. Le previsioni di entrata per il triennio relativamente ai proventi del Museo Alto Garda sono stimate in 54.500 euro, previsione prudenzialmente in linea con gli incassi del 2020, condizionato dall'emergenza sanitaria, ancora in atto. In tale somma, oltre agli incassi dai visitatori del Museo Civico di Riva del Garda e della Galleria Segantini di Arco, sonno considerati anche gli introiti derivanti dall'attività di carattere didattico, effettuata da parte del Museo civico e rivolta sia ai ragazzi in età scolare sia agli adulti. Per tale attività sono previste, quali entrate, le compartecipazioni alle spese da parte di Comuni limitrofi, dalle istituzioni scolastiche che hanno aderito ai progetti didattici rivolti alle scuole del territorio provinciale ed anche dai singoli partecipanti.

<u>Impianti sportivi.</u> I proventi sono dati dall'utilizzo da parte degli utenti delle palestre delle scuole in orario extra scolastico, utilizzo per il quale è previsto il versamento di una tariffa a copertura parziale dei costi di gestione delle strutture. In questo caso la previsione per il triennio è condizionato dall'emergenza sanitaria ed all'interruzione delle attività sportive da parte delle associazioni. Gli stanziamenti sono previsti in 30.000,00 euro per il 2021 ed in progressivo aumento per gli esercizi successivi.

Servizi igienici. La previsione di entrata per il triennio è prevista in calo rispetto al 2019 ed in linea con il 2020. La stessa risulta pari ad € 10.000,00 per il 2021 ed in ripresa per € 12.000, per gli esercizi 2022 e 2023.

<u>Depurazione</u>. Il Comune provvede alla riscossione, tramite l'AGS spa dei proventi della depurazione che vengono poi riversati alla Provincia. Sul bilancio comunale si tratta pertanto di una posta meramente figurativa nel senso che all'entrata prevista tra i proventi, corrisponde un analogo importo fra le spese correnti. Con l'introduzione della fatturazione split payment, l'entrata a bilancio differisce dall'importo previsto in spesa per l'ammontare dell'IVA.

Mense scuole materne. Sul territorio comunale vi è la presenza della scuola dell'infanzia provinciale del Rione 2 giugno (oltre ad altre quattro scuole equiparate), per la quale al Comune compete, fra l'altro, la gestione del servizio mensa ai circa 75 bambini frequentanti. Il costo del pasto, in questo caso, è fissato dalla Provincia e al Comune competono i relativi proventi con i quali in sostanza vengono coperti i costi per la fornitura dei generi alimentari della refezione e della loro preparazione (luce, acqua gas). Le previsioni 2021 sono previste in linea con il 2020 ed in recupero

per i successivi esercizi 2022 e 2023. Sulle stima prudenziale delle entrate si tiene conto dell'effetto dell'introduzione dell'ICEF nel calcolo delle quote mensa.

Asilo nido. I posti attualmente disponibili (asilo nido Lagoblu al Rione 2 Giugno e S. Alessandro) sono 120 equamente ripartiti tra le due strutture. Dei due asili nido uno è gestito in diretta economia da parte del comune (asilo nido Lagoblu) e uno con un apposito contratto di appalto di gestione affidato alla Associazione Onlus Scuola materna equiparata Don V.Pisoni (Asilo di S. Alessandro). Il servizio è offerto sia agli utenti residenti del comune che ad altri comuni limitrofi con i quali sono state stipulate apposite convenzioni.

I proventi sono dati dalle rette versate dagli utenti e dalla compartecipazione ai costi residui da parte dei comuni convenzionati. Le previsioni di entrata per il 2020 sono stimate in 280 mila euro. Anche in questo caso è previsto un graduale recupero delle entrate a livello del 2019 nel corso del triennio.

<u>Proventi dei servizi cimiteriali e funebri</u>. In questo caso i proventi sono dati dai corrispettivi dovuti per le inumazioni e le cremazioni effettuate nel corso dell'anno. La previsione per il triennio è di 50 mila euro annui.

La copertura dei costi del servizio data dai proventi è di circa il 22,9%.

Altri proventi. Tra i proventi della categoria sono pure previsti i diritti di segreteria, di rogito, i diritti anagrafici e di stato civile e i proventi dalle sanzioni stradali o dalle violazioni ai regolamenti comunali. Le previsioni di bilancio per tali entrate sono in linea con le previsioni 2019. Per quanto riguarda le riscossioni per violazioni al codice della strada ed ai regolamenti comunali si è previsto un importo pari ad € 263.000,00. La previsione si basa sugli incassi e riversamenti registrati dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale, tenendo conto degli ultimi esercizi e dalla riduzione di entrate registrata nel 2020. Parte di tali proventi, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge, sono destinati ad interventi per il servizio di polizia locale, al miglioramento e alla sicurezza della viabilità e delle piste ciclabili.

<u>Fitti di fabbricati</u>: Tra i contratti di locazione ad uso diverso in essere gli introiti più significativi sono riferiti all'immobile in via Ardaro sede AGS, la sede del Commissariato PS di Riva del Garda in via Brione, la sede della Guardia di Finanza di via Trieste e uffici APM e la società Yachting Bar a villino Campi e il negozio di Viale S.Francesco con la soc. Arer srl. In contrazione i canoni da locazione degli alloggi comunali in convenzione con ITEA Spa che complessivamente generano entrate stimate in € 40.000,00. Le entrate totali annue derivanti da fitti di fabbricati sono previste in € 360.000,00.

<u>Fitti di immobili strumentali</u>: sono costituiti dai canoni dei contratti d'affitto d'azienda dei due poli bar sulla spiaggia e del Rifugio Capanna Grassi, e la farmacia comunale di Viale Trento. Le entrate sono previste in €. 437.000,00 annui IVA compresa.

Concessioni attive: Le concessioni di immobili più significative sono riferite ai locali al piano terra di Palazzo Salvadori ad uso commerciale (ristoranti Commercio e Mediterraneo e negozio Danti), all' APSP Opera Armida Barelli alla colonia Miralago e l'immobile in locazione dalla Società Generalizia del Verbo Divino in favore della Cooperativa Eliodoro, Cooperativa Oasi-Tandem, Fondazione Famiglia Materna, APSP De Tschiderer ed Associazione Islamica. Tra le concessioni di aree e terreni si segnalano il campeggio Monte Brione in concessione 2021 a Lido di Riva del Garda Immobiliare Spa e l'area del traliccio Raiway sul Brione. Le entrate annue complessive sono previste in €. 262.000,00.- cui vanno ad aggiungersi le entrate previste per il nuovo Canone Unico Patrimoniale dei siti telefonia, stimate sulla base del precedente introito COSAP, in altri €. 65.000,00.

Va tenuto conto che con l'adozione di iniziative agevolative ammesse dalla L.P. 13.5.2020 n. 3 art. 21 comma 3) come modificato dalla L.P. 28.12.2020 n. 16 (Legge di stabilità provinciale 2021) in favore dei conduttori di immobili comunali prevedenti la modifica/rimodulazione delle condizioni economiche dei contratti di locazione/concessione per le attività penalizzate dall'emergenza

sanitaria Covid-19, le entrate previste vanno quindi considerate suscettibili di riduzione pur nel rispetto della salvaguardia degli equilibri di bilancio, anche con riferimento a possibili cessazioni e disdette di contratti.

Canone Unico Patrimoniale. Il 2021 vede l'introduzione del nuovo Canone Unico Patrimoniale previsto, dai commi da 816 a 847 della Legge di Bilancio per il 2020, L. n. 160 dd. 27/12/2019, in sostituzione della Cosap e dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Secondo le previsioni normative il nuovo Canone non dovrebbe rilevare differenze di gettito rispetto alle entrate attuali. E' in corso di redazione il Regolamento per la disciplina della nuova entrata, il quale dovrà essere approvato entro la data di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023, al fine di consentirne l'applicazione a partire dal 1/1/2021. Le previsioni di bilancio sono state formulate e sulla base del gettito delle due entrate sostituite. Il nuovo Canone ha valenza di entrata patrimoniale per entrambe le componenti (occupazione suolo e diffusione messaggi pubblicitari). Il gettito derivante dalla diffusione dei messaggi pubblicitari è stato pertanto previsto fra le entrate patrimoniali, a differenza di quanto avveniva per l'Imposta di Pubblicità inserita fra le entrate tributarie. Nel caso in cui, con la definizione puntuale delle tariffe e del gettito del nuovo canone, si evidenzieranno maggiori o minori entrate rispetto a quanto previsto, le stesse saranno oggetto di assestamento in sede delle successive variazioni al bilancio.

Per l'esercizio 2021 è prevista la gestione disgiunta delle due componenti del canone. La componente relativa all'occupazione di suoli ed aree pubbliche sarà gestita dalla società in house Gest.E.L. Srl, gestore fino al 2020 della COSAP. La componente relativa alla diffusione di messaggi pubblicitari è affidata alla società ICA Spa, gestore fino al 2020 dell'Imposta di Pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, con contratto per il solo 2021. Per gli esercizi 2022 e seguenti sono in corso valutazioni per la gestione unitaria del Canone Unico Patrimoniale tramite Gest.E.L. Srl.

Non avendo serie storiche per il neo istituito Canone il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato sulla base delle medie di riscossione delle entrate sostituite (Cosap e imposta di pubblicità)

<u>Proventi da concessioni cimiteriali.</u> Le previsioni di entrate per concessioni cimiteriali ammontano a 27.000,00 euro annui per il triennio 2021-2023. Previsione in linea con gli incassi degli scorsi esercizi.

Proventi dei servizi pubblici locali: Sono costituiti dai corrispettivi in termini di canone di concessione riscossi dalle società di servizio AGS spa, APM spa e Lido di Riva del Garda Srl, a fronte dei contratti con i quali il Comune ha affidato la gestione di determinati servizi (energia elettrica, acquedotto, gas metano, fognature, aree di sosta a pagamento e parcheggi in struttura, servizi portuali). Gli introiti previsti a bilancio per il canone di concessione da APM Spa per il 2021 sono pari a 280 mila euro. Tale importo è calcolato sulla base del nuovo contratto di servizio e con una ripresa del turismo e dell'utilizzo di parcheggi a pagamento rispetto al 2020. Tale voce di entrata sarà monitorata nel corso del 2021, ed in caso adeguata alle reali dinamiche del settore. I proventi del canone di concessione dei servizi di acquedotto, fognatura, gas metano e elettricità, di AGS Spa, sono stimati in € 370.000,00 per il triennio. Tale voce risulta in linea con gli esercizi precedenti. In tali canoni è previsto anche il corrispettivo per l'utilizzo dell'acquedotto a fini idroelettrici.

Va comunque precisato che si tratta di entrate che possono subire delle variazioni in ragione dell'andamento dei ricavi delle società ai quali tali canoni sono contrattualmente rapportati.

<u>Dividendi su partecipazioni</u>: Le entrate da dividendi da partecipazione sono difficili da stimare a preventivo anche perché molteplici sono le variabili che possono mutare da un anno all'altro. Storicamente la maggior fonte dei dividendi da partecipazioni è stata data dalla partecipazione in AGS spa della quale il Comune detiene attualmente circa il 56,6%. La previsione per il prossimo

triennio è fissata in 385.000 euro per il triennio 2021-2023. Gli stanziamenti comprendono anche i dividendi corrisposti da Primiero Energia Spa, APM Srl e Farmacie comunali Spa. Tale somma è indicativa e potrà variare in ragione degli utili e delle strategie aziendali delle società partecipate.

<u>Proventi finanziari:</u> Nonostante le buone giacenze di cassa, condizioni del contratto di Tesoreria comunale per il periodo 2021-2025 prevedono l'applicazione di un tasso di interesse prossimo allo zero. Le previsioni di entrata ammontano a 1.000,00 euro per ciascun anno del triennio, oltre a circa 500 euro per interessi diversi.

A partire dal 2017, in applicazione del nuovo piano dei conti previsto dal D.L. 118/2011, fra le entrate rappresentate dai rimborsi non sono più compresi i contributi e le compartecipazioni alle spese da parte degli altri enti pubblici per i servizi o le attività gestite in forma associata, confluiti fra le entrate del titolo II.

Continuano ad essere previsti fra le entrate patrimoniali i rimborsi il personale in comando. Confermata la previsione del recupero delle spese di utenze e pulizie nei confronti di locatari di immobili comunali. Sono previsti a bilancio rimborsi per IVA a credito, per complessivi € 300 mila annui legati, alla nuova modalità di contabilizzazione e versamento dell'IVA sulle attività commerciali in applicazione del sistema di scissione dei pagamenti (Spllit Payment).

Per il resto le previsioni delle altre risorse inerenti i rimborsi (compartecipazione alle spese per rette di ricovero in strutture protette di persone anziane da parte dei parenti obbligati in tal senso, concorso nelle spese per gli edifici delle scuole medie e degli uffici di direzione da parte dei Comuni che usufruiscono di tali servizi o mandano i propri studenti presso le scuole medie cittadine, compartecipazione di altri Comuni alle spese di determinate iniziative di carattere culturale a valenza sovracomunale) non subiscono sostanziali variazioni rispetto al gettito degli anni precedenti.

1.2 Entrate in conto capitale

Si riporta di seguito l'esame delle voci di entrata in conto capitale utilizzate a finanziamento delle spese di investimento

Alienazioni di beni patrimoniali. Le operazioni di dismissione patrimoniale previste sono limitate a cessioni in vendita di terreni costituenti relitti stradali dismessi o di altre aree minori non suscettibili di utilizzo pubblico come previsto nella sezione dedicata alla gestione e valorizzazione del patrimonio comunale a cui si rimanda per i dettagli. Le entrate complessivamente previste ammontano ad €. 30.000,00 per l'esercizio 2021 e a € 10.000,00 per gli anni 2022 e 2023.

Canoni aggiuntivi.

Dal 2011 e fino al 2020 è stata attribuita al Comune una somma annua quale compartecipazione ai canoni aggiuntivi derivanti dalla proroga delle concessioni sulle grandi derivazioni idroelettriche di cui all'accordo fra la Provincia e lo Stato. Detti canoni risultano scaduti con le relative concessioni. A bilancio è stato previsto l'importo comunicato dal BIM - Bacino Imbrifero Montano Sarca-Mincio-Garda, relativo al solo esercizio 2021, pari ad € 278.000,00, sulla base dell'assegnazione, da parte dell'Agenzia Provinciale per le risorse idriche e l'energia, prevista nel Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021. I canoni saranno corrisposti dal BIM con le modalità previste per le richieste di fabbisogno di cassa. Nel Protocollo 2021 è previsto l'impegno della PAT a considerare le grandezze finanziarie agli enti locali nei prossimi esercizi fino alla sottoscrizione delle nuove concessioni inerenti le grandi derivazioni idroelettriche. In attesa di definizione di tale impegno non sono stati riproposti sugli esercizi 2022 e 2023 per tale entrata

Trasferimenti di capitale dalla Provincia. Sono previsti nel triennio i trasferimenti provinciali già assegnati a finanziamento delle opere approvate negli esercizi precedenti ed imputati negli esercizi del triennio 2021-2023 secondo il cronoprogramma delle opere. Mentre per le nuove opere ed interventi inseriti a Bilancio nel triennio 2021-2023 sono previsti i trasferimenti previsti dalla normativa statale relativi all'efficientamento energetico ed alla progettazione per la messa in sicurezza ed efficentamento degli edifici scolastici per € 90.000,00 ciascuno.

Sempre fra i trasferimenti provinciali sono stati inseriti a bilancio i trasferimenti assegnati a titolo di ex FIM ed i trasferimenti a valere sul Fondo per gli Investimenti programmati dai Comuni. Gli stanziamenti sui capitoli comprendono le quote a finanziamento di opere già impegnate la cui esigibilità ricade nel triennio, e le quote non utilizzate e riprogrammate a finanziamento degli interventi 2021-2023, come previsto dalla risposta ad apposito quesito, fornita dal Consorzio dei Comuni Trentini in data 07/09/2017, confermata dal Servizio Autonomie Locali della PAT, con nota dd. 15/09/2017, prot. n. S110/17/499665/7.3/120-17. Per quanto riguarda il Fondo Investimenti Minori la previsione 2020, pari ad € 2.324.000,00 si riferisce per € 1.250.500,00 a contributi assegnati dal 2015 al 2020 ed € 1.073.500,00 per l'assegnazione 2021. Per gli esercizi 2021 e 2022 la previsione annua di € 1.073.500,00 corrisponde alle assegnazioni previste per tali esercizi. Non essendo ancora stato assegnato il trasferimento 2021 a valere sul Fondo Investimenti, lo stanziamento, pari ad € 1.844.000,00, si riferisce alle quote di Fondo Investimenti 2011-2015 e 2016-2020. Si provvederà ad aggiornare le previsioni di tale voce di entrata a seguito dell'assegnazione definitiva per l'anno 2021.

L'assegnazione di ulteriori contributi, su fondi in materia di finanza locale o su altre leggi di settore più specifiche, finalizzate alla compartecipazione alla spesa di interventi previsti nell'area di inseribilità del Programma Generale delle Opere Pubbliche 2021-2023, comporterà l'iscrizione a bilancio dei corrispondenti contributi solo a concessione avvenuta.

<u>Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</u>. Non sono previsti per l'esercizio 2021 nuove assegnazioni di contributi del BIM Sarca-Mincio-Garda. Sono invece previsti i trasferimenti da parte del Comune di Arco per gli interventi in conto capitale sulla Galleria Segantini nel contesto del MAG, da parte del Comune di Nago-Torbole per il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari e dagli stessi Comuni di Arco e Nago-Torbole per gli interventi sull'acquedotto intercomunale Basso Sarca.

Oneri di urbanizzazione. Le previsioni di introito da contributi di concessione sono stimate in 1,1 milioni di euro anni per il triennio 2021-2023. Tale previsione è suffragata degli introiti verificatisi negli ultimo esercizio e nella previsione di un mantenimento degli attuali livelli di introiti per il triennio.

Non è destinata alcuna quota dei proventi da oneri di urbanizzazione (contributi di concessione) per manutenzioni ordinarie.

1.3 Indebitamento e anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Non è prevista nel triennio 2021-2023 l'assunzione di nuovi mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari.

E' previsto invece il ricorso all'Anticipazione dei cassa da parte del Tesoriere. L'importo massimo dell'anticipazione concedibile in base a quanto previsto dalla normativa vigente è pari a € 6.508.506,32 (3/12 delle entrate accertate ai primi tre titoli nell'anno 2019). La somma iscritta a bilancio, pari a € 5.500.000,00, è al di sotto di tale limite.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021-2023

SEZIONE OPERATIVA

Misure operative per Programma

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Seziona Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilia dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 Organi istituzionali

Struttura organizzativa di riferimento: Area della Segreteria generale e organizzativa Descrizione del Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi dell'amministrazione (sindaco, giunta e consiglio comunale e commissioni), compresa la comunicazione e le manifestazioni istituzionali.

Misure operative

Svolgimento di tutte le attività di supporto all'attività degli organi comunali in termini di segreteria, gestione della corrispondenza, allestimento di locali e di attrezzature informatiche. Svolgimento delle attività inerenti la comunicazione dell'attività istituzionale e l'informazione di utilità per i cittadini. Svolgimento del servizio di organizzazione e di assistenza alle manifestazioni istituzionali.

Spesa di parte corrente

	- p	P 41 10 00110					
	Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	01	01	389.250,06	447.600,00	497.300,00	487.300,00	487.300,00
١	U1	01	369.230,00	447.000,00	497.300,00	467.300,00	467.300,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
01	01	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Programma 2 Segreteria Generale

Strutture organizzative di riferimento: Area della Segreteria generale e organizzativa Descrizione del Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali, per il coordinamento generale amministrativo e per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate.

Misure operative

<u>Indirizzo strategico 1): I rapporti con le Istituzioni</u>

Effettuare incontri periodici con gli altri Comuni dell'Alto Garda e in particolare con il Comune di Arco. Ricercare occasioni di collaborazione sull'erogazione dei servizi ai cittadini con i Comuni e la Comunità Alto Garda e Ledro.

Proseguire le gestioni associate di servizi comunali attualmente in essere; attivare una collaborazione con il Comune di Arco in materia di servizi legali.

<u>Indirizzo strategico 2</u>) : Obiettivi strategici generali per la predisposizione del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

- A) promuovere il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all'ente, nel processo di adozione e attuazione del PTPC:
- nella fase di progettazione del Piano, pubblicare la proposta sul sito internet istituzionale al fine di acquisire osservazioni e suggerimenti da parte dei cittadini;
- nella fase di progettazione del Piano, trasmettere la proposta al collegio dei revisori dei conti al fine di acquisire osservazioni e suggerimenti;
- continuare, avvalendosi della collaborazione del Consorzio dei Comuni Trentini, l'attività di formazione interna in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- B) introdurre nel Piano informazioni sul contesto esterno in funzione di una migliore valutazione del rischio corruttivo:
- aggiornare le informazioni e i dati sul contesto esterno sulla base delle indagini statistiche disponibili;
- coordinare le informazioni e i dati sul contesto esterno con quelle contenute in altri strumenti di programmazione comunale;
- C) assicurare un adeguato coordinamento del Piano con gli strumenti di programmazione:
- DUP e PEG, in particolare con riferimento all'individuazione degli obiettivi assegnati alle figure apicali dell'ente in tema di anticorruzione e di obblighi di pubblicità e trasparenza;
- D) esplicitare nel Piano il sistema di monitoraggio adottato:
- individuare le modalità di attuazione con particolare riguardo ai responsabili e alla tempistica;
- E) assicurare l'aggiornamento nel Piano del modello organizzativo in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza:
- aggiornare, con riferimento a ciascun obbligo, i nominativi dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione e la relativa tempistica, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida in materia di trasparenza adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

Indirizzo strategico 6): Il sistema delle società partecipate

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e dell'art. 24, comma 4, della L.P. n. 27 del 2010, entro il 31 dicembre andrà effettuata un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate.

Verrà effettuata attività di vigilanza sull'applicazione, in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza delle disposizioni previste dalla Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 (modificati dal D. Lgs. 97/2016), così come recepito dalla LR 10/2014 (modificata dalla L.R. 16/2016), oltre ad altri obblighi in tema di trasparenza previsti dalla disciplina regionale e provinciale, in particolare l'art. 7 della LR 8/2012 e s.m. Con determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", cui sono tenute ad attenersi le società partecipate dal Comune.

Il comune si atterrà inoltre alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 di data 24 agosto 2018, con cui sono stati approvati i "criteri per la determinazione del sistema di amministrazione e controllo nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia".

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
01	02	913.657,09	1.058.792,51	993.252,96	965.750,00	965.750,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
01	02	23.681,18	62.205,00	78.000,00	44.000,00	34.000,00

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Misure operative

Il Programma comprende per lo più l'attività del Servizio Finanziario e i conseguenti obblighi che la normativa pone in carico a tale servizio nel contesto della gestione del bilancio e dei conseguenti adempimenti di natura contabile, fiscale e previdenziale.

La contabilità degli Enti Locali, come previsto dal nuovo sistema contabile armonizzato, approvato con il D.Lgs 118/2011, si concretizza con la tenuta delle contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale in modo integrato, dalle quali sono redatti i relativi rendiconti e bilanci. Il sistema contabile armonizzato prevede il monitoraggio delle società ed organismi partecipati e la redazione del bilancio consolidato, nel quale si potranno leggere i dati contabili aggregati del Comune e delle sue società, secondo i requisiti e i principi contabili armonizzati.

Dal punto di vista fiscale si proseguirà con la gestione e gli adempimenti in materia tributaria sia in veste di sostituto d'imposta che di soggetto passivo d'imposta. In particolare per quanto riguarda le funzioni di sostituto d'imposta, sia in materia di personale che sui redditi, compensi e erogazioni soggette a ritenuta d'imposta, si provvederà, in aggiunta alle normali operazioni di trattenuta e di versamento all'erario, al rilascio ai percepienti ed all'invio all'Agenzia delle Entrate della Certificazione Unica e di eventuali altre certificazioni richieste al fine di fornire a quest'ultima tutti i dati utili al fine della predisposizione dei modelli 730 e Unico precompilate.

Dal 2020 è stata gradualmente introdotta una nuova modalità di invio della documentazione fiscale e delle buste paga, mediante utilizzo di portale on-line con area riservata per utente. Nel 2021 si completerà tale procedura per tutto il personale dipendente.

All'interno del Programma, il Servizio Finanziario si occupa degli adempimenti in materia di IVA per le attività svolte in regime di attività commerciale e dell'IRAP. Al fine di ottimizzare la gestione fiscale dell'Ente e di ridurre l'impatto degli oneri fiscali viene confermata anche per il triennio 2021-2023 la gestione separata in più sezionali dell'IVA e la gestione dell'IRAP con il sistema commerciale per i servizi rilevanti IVA di asilo nido, mensa scuola materna e servizi igienici autopulenti.

A partire dal mese di marzo del 2021 è previsto l'avvio del sistema di pagamenti elettronici a favore della Pubblica Amministrazione (sistema PagoPA). Tale sistema consentirà ai cittadini di pagare beni e servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione in modo telematico. Nel corso del 2020 si è provveduto ad adeguare i software in vista del nuovo sistema di riscossione e si è iniziato ad utilizzare il sistema PagoPa per alcuni servizi. Il Servizio Finanziario è pronto per la partenza del nuovo sistema di riscossione anche se sarà necessaria la modifica di alcuni assetti organizzativi nella gestione delle entrate.

Il Servizio Finanziario è sempre impegnato in un lavoro di monitoraggio continuo delle voci di bilancio proprio per mantenere una costante verifica dei risultati in rapporto alla riduzione delle risorse a disposizione ed ai vincoli posti dagli equilibri di finanza pubblica.

Proseguirà anche per il triennio 2021-2023 il supporto per quanto attiene il controllo di gestione, sia per quei servizi nei quali il controllo di gestione è già stato introdotto in misura particolareggiata sia per quelli nuovi che saranno oggetto di analisi nel prossimo triennio.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
01	03	247.599,05	310.130,24	313.503,38	309.000,00	308.600,00

spesa ai	parte come	o capitate				
Missione	Programma	Ultimo	Definitivo	Previsione	Previsione	Previsione
		Consuntivo	Precedente	2021	2022	2023
01	03	2.440,00	10.000,00	5.000,00	0,00	0,00

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Misure operative

Il Programma si riferisce alla gestione, riscossione ed accertamento dei tributi comunali. La gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), della Tassa sui Rifiuti (TARI) e, dal 2021 dal Canone Patrimoniale di Occupazione del Suolo Pubblico e di Esposizione Pubblicitaria, previsto dall'art. 1, comma 816 e seguenti, dalla L. 160/2019. Il tributi comunali sopra citati e la componente relativa alle Occupazioni di Suolo Pubblico del nuovo Canone Patrimoniale sono affidati alla Società in house GestEL Srl tramite convenzione di servizio con scadenza al 31/12/2024. La Società GestEL Srl, società interamente a capitale pubblico risulta partecipata dal Comune di Riva del Garda, dal Comune di Arco, dal Comune di Tenno, dalla Comunità Alto Garda e Ledro e da altri comuni con partecipazioni minimali. Data la positiva esperienza maturata in questi anni di gestione del servizio da parte di Gestel Srl si ritiene di continuare l'attuale gestione anche per i prossimi esercizi attraverso il rinnovo della convenzione di servizio.

La gestione della componente relativa all'esposizione pubblicitaria del Canone Patrimoniale, previsto dalla L. 190/2019, è stata affidata, per l'esercizio 2021, alla società ICA Srl, società gestore dell'Imposta di Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni fino al 31/12/2020.

Nel corso del 2021 sarà analizzata la formula migliore per la gestione di tale componente negli esercizi 2022 e seguenti. In particolare verrà verificata la possibilità di gestire in modo unitario il nuovo Canone Patrimoniale, affidando tale gestione alla società in house GestELSrl.

Al programma sono riferiti anche i rapporti fra il Comune, con particolare riferimento al Servizio Finanziario, e le società affidatarie o concessionarie al fine delle contabilizzazione, riversamento e verifica delle entrate tributarie sul bilancio comunale.

A tale programma sono collegate le spese di riscossione dei tributi (aggi) e le spese per i rimborsi ai cittadini di somme non dovute.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
01	04	567.094,17	497.800,00	524.400,00	500.700,00	500.700,00

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Strutture organizzative di riferimento: Area Patrimonio e Qualità Urbana

Descrizione del Programma

- Unità Operativa Patrimonio e Provveditorato

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente, delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente e tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi a locazioni affittanze e concessioni attive e passive, i contratti di assicurazione e la loro gestione compresi i sinistri e rinnovi.

In relazione a quanto previsto nelle *Linee di indirizzo per missione sulla base del programma di mandato del Sindaco 2020-2025* si evidenziano le seguenti misure operative:

- Acquisizione disponibilità temporanea area denominata "ex Cattoi" in Viale Rovereto da destinare a parcheggio pubblico, quale opera precaria, in sostituzione del piazziale ex 5 maggio ora indisponibile per lavori ampliamento Liceo Maffei.
- Adozione iniziative agevolative ammesse dalla L.P. 13.5.2020 n. 3 art. 21 comma 3) come modificato dalla L.P. 28.12.2020 n. 16 (Legge di stabilità provinciale 2021) in favore dei conduttori di immobili comunali prevedenti la modifica/rimodulazione delle condizioni economiche dei contratti di locazione/concessione per le attività penalizzate dall'emergenza sanitaria Covid-19, nel rispetto della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020 e 2021.
- Attività istruttoria finalizzata all'acquisizione degli elementi informativi propedeutici alle valutazioni tecnico qualitative delle possibili operazioni patrimoniali riferite al compendio ex cementificio Buzzi nell'ambito di una pianificazione finalizzata alla sua riqualificazione e riutilizzo ad uso pubblico.
- Attività istruttoria finalizzata all'acquisizione degli elementi informativi volti a verificare la fattibilità giuridica e alla sostenibilità economica delle possibili operazioni patrimoniali in ordine alla eventuale acquisizione del compendio immobiliare "ex area Cattoi" nell'ambito di una pianificazione finalizzata ad uso e destinazione pubblica.
- Acquisizione gratuita aree per opere urbanizzazione previste in cessione da convenzioni urbanistiche di lottizzazione in atto e/o da altri strumenti attuativi del PRG ed istruttoria provvedimenti di acquisizione e dismissione di beni immobili, permute, costituzione modifica ed estinzione di diritti reali di cui all'elenco allegato al presente documento.
- Incentivare l'insediamento di più operatori del servizio di telefonia mobile presso il sito 7 di Campi.
- Messa in disponibilità a Cooperativa Arcobaleno degli alloggi comunali strumentali alle attività del "progetto gestione alloggi per emergenze" nell'ambito della convenzione con la Comunità di Valle Alto Garda e Ledro.
- Rinnovo concessioni in scadenza degli impianti sportivi comunali in favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche sportive che svolgono la disciplina sportiva afferente I singoli impianti, secondo le previsioni dell'art. 30 della L.P. 21/4/2016 n. 4 "Promozione dello sport e dell'associazionismo trentino".
- Convenzione con il consorzio di Miglioramento Fondiario di Campi disciplinate la gestione e manutenzione dei beni silvo pastorali, forestali anche ai fini di valorizzazione ambientale e turistica delle strutture presenti.
- Convenzione con il Consorio Irriguo del Varone attività di gestione delle reti ed infrastrutture irrigue funzionali al servizio fognatura.
- Interventi sulle infrastrutture, strade e sentieri forestali da eseguirsi tramite il Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento con finanziamento dedicato al Fondo

- Unità Operativa Manutenzioni Servizi e Qualità Urbana

La struttura si occupa dell'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e della programmazione e successiva esecuzione di quelli di natura straordinaria riferiti sia al patrimonio immobiliare, agli impianti che alla viabilità comunale in economia diretta con l'impiego di personale assegnato al cantiere e, nei limiti di spesa stabiliti dalla disposizioni organizzative dell'Ente (40.000 euro), con l'esternalizzazione di prestazioni e lavorazioni a ditte esterne (lavori edili, pulizie, manutenzione del verde, conduzione impianti, altre manutenzioni ecc.).

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria Covid della scorsa primavera il settore ha garantito tutte le attività per il contenimento e contrasto richieste dalle diverse disposizioni via via adottate dalle Autorità sia in termini di servizi che di interventi manutentivi. Tutto il personale operaio e tecnico ha garantito e tuttora continua a garantire, l' attività in presenza.

In attuazione agli obiettivi strategici del presente Documento si evidenziano le seguenti <u>misure</u> operative che si intendono attuare:

- Manutenzione dell' alloggio di Via Ardaro assegnato a seguito di confisca, da destinare a scopi sociali abitativi in favore delle donne vittime di violenza.
- Manutenzione straordinaria municipio con la sostituzione dei pavimenti ufficio piani secondo e terzo che presentano un elevato grado di usura, anche in adempimento a segnalazioni RSPP.
- Centro sportivo polivalente di campi Realizzazione area attrezzata pallavolo/pallacanestro;
- Rinnovo giochi parco del Pernone e dotazione area gioco pallacanestro.
- Fornitura e posa attrezzature e attività di manutenzione delle nuove aree cani da realizzare in zona Pernone e in zona lago in sostituzione di quella a parco Lido ed nuova area.
- Fornitura e posa attrezzature percorsi vita/outdoor presso parco dell'Ora.
- Rinnovo parco auto di servizio con acquisto di mezzi ad alimentazione elettrica.
- Sostituzione graduale dei mezzi operativi del cantiere ad alta vetustà e bassa efficienza ambientale ed integrazione attrezzature operative.
- Implementazione/sostituzione elementi arredi urbani, tra cui sedute, portabici, fioriere totem e contenitori rifiuti.
- Valutazione soluzioni tecniche per l'illuminazione dei monumenti cittadini.
- Rimozione piattaforme galleggianti delle spiagge.
- Gestione emergenza Covid Forniture presidi e materiale sanitario servizi comunali, adeguamento spazi logistico/operativi servizi comunali e scuole, affidamento servizi in appalto per attività di contrasto covid che saranno previste nelle disposizioni di contrasto delle Autorità competenti (es. pulizia e sanificazione spazi ed aree pubbliche, pulizia e presidio servizi igienici spiaggia, aree parco giochi,), esecuzione interventi a seguito di specifiche ordinanze. Funzioni di referente emergenza Covid in capo alla Responsabile dell'U.O..
- Adempimenti connessi con la gestione della sicurezza aziendale in applicazione del D.Lgs. 81/2008. La gestione e manutenzione dell'autoparco comunale.
- Integrazione servizio di reperibilità con personale operaio di supporto al tecnico.
- Rinnovo delle procedure di affidamento per l'appalto nei servizi extra TARI accessorie ai servizi già delegati alla Comunità (pulizia spiagge e lago, cigli stradali e sgombero neve), e di tutti gli appalti per la manutenzione del patrimonio e del verde pubblico.
- Assistenza logistica (trasporto montaggio attrezzature di proprietà del Comune di Riva

del Garda) anche con riferimento alla norme di prevenzione e sicurezza, delle manifestazioni culturali e turistiche organizzate sul territorio comunale e autorizzate dall'Amministrazione comprese le prestazioni tecniche svolte da ditte esterne.

Per garantire una efficace operatività del settore sarà necessaria la tempestiva copertura dei posti in organico vacanti e la celere sostituzione del personale, sia tecnico che operaio, in uscita per pensionamento.

Spesa di parte corrente

M	Iissione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	01	05	1.327.191,20	1.795.283,22	1.650.250,00	1.557.450,00	1.557.450,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
01	05	417.296,85	2.623.343,01	822.545,29	337.500,00	222.500,00

Programma 6 Ufficio tecnico

Servizio di riferimento: Area delle opere pubbliche, Unità operativa edilizia **Descrizione del Programma**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Misure operative

Lavori pubblici

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione si è data al momento del suo insediamento e garantire una coerente attuazione dei vari interventi sul territorio, particolare importanza riveste l'individuazione di una sequenzialità e concreta programmazione degli interventi stessi; si potranno così garantire le condizioni per uno sviluppo equilibrato ed omogeneo delle condizioni di vita per l'intera comunità. Sulla base questi principi è stato elaborato il Programma Generale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio. Lo stesso verrà necessariamente verificato durante il suo periodo di validità, apportando le necessarie modifiche o integrazioni in base alle esigenze e problematiche che eventualmente emergeranno.

Edilizia privata:

<u>Indirizzo strategico</u>: Stesura del nuovo regolamento edilizio comunale. In ottemperanza ai principi normativi (artt. 11 e 74 della L.P. 15/2015 ed art. 63 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale), incrementare l'informatizzazione delle procedure edilizie mediante dematerializzazione dell'attività di ricevimento e di istruttoria delle istanze in forma esclusivamente telematica (pluriennale).

<u>Misure operative</u>: Adozione di specifici software di gestione delle pratiche edilizie, in collaborazione con il Consorzio dei comuni trentini, quali applicativi del programma di protocollazione PITre, per cui gli uffici dovranno essere conseguentemente attrezzati di idonei strumenti funzionali.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
01	06	1.129.589,07	1.304.905,91	1.284.750,00	1.202.750,00	1.202.450,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
01	06	133.145,31	315.047,93	162.000,00	66.000,00	66.000,00

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa servizi demografici Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino, quale struttura dedicata al servizio di front office per i cittadini, prevalentemente, ma non esclusivamente, in ambito anagrafico.

Misure operative

Verranno svolti i compiti e le attività tipiche dei servizi demografici così come definiti dalla normativa vigente in materia; proseguirà il percorso, attivato attraverso lo Sportello servizi ai

Cittadini, finalizzato all'incremento dell'accessibilità di questi servizi e la semplificazione dei procedimenti, in modo da soddisfare nel minor tempo possibile le esigenze dell'utenza.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
01	07	363.117,06	415.346,22	397.400,00	398.900,00	398.900,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
01	07	0,00	8.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00

Programma 8 Statistica e sistemi informativi

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa sistema informativo comunale **Descrizione del Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Misure operative

<u>Indirizzo strategico 3) : L'azione amministrativa: innovazione tecnologica, trasparenza, partecipazione e pari opportunità</u>

1) Miglioramento e aggiornamento del sito internet istituzionale in linea con le politiche di accessibilità e di pubblicazione di dati e informazioni al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, secondo il progetto ComunWeb frutto della collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini;

Il sito web del Comune verrà gestito in maniera conforme alle Linee guida per i siti web della PA, alle norme sull'accessibilità di tali siti, finalizzate all'abbattimento delle "barriere virtuali" che limitano l'accesso dei disabili alla società dell'informazione e li escludono dal mondo del lavoro, ed alla normativa sulla trasparenza. L'esposizione dei dati verrà realizzata attraverso il paradigma dell'OpenData (che permette di esporre i dati prodotti dall'amministrazione in modo che gli utenti

possano poi aggregarli) e la piattaforma Open Source, che utilizza Software Libero, nonché secondo protocolli e formati di dato "aperti".

2) utilizzo di strumenti digitali per l'informazione e la partecipazione dei cittadini;

Verrà proseguito l'utilizzo delle applicazioni "sensoRcivico" e "DimmiRiva", già integrate all'interno della piattaforma ComunWeb, strumenti partecipativi che raccolgono le segnalazioni dei cittadini con l'intento di offrire uno strumento in grado di far dialogare il singolo cittadino con la pubblica amministrazione.

Verranno attivati nuovi strumenti e servizi digitali, legati in particolare all'Identità Digitale (SPID), al sevizio di pagamento PagoPA e all'utilizzo dell'app "Io", che per il cittadino rappresenta la possibilità di utilizzare un unico punto di accesso per interagire in modo semplice e sicuro con i servizi pubblici locali e nazionali, direttamente dal proprio smartphone.

3) incremento dell'accessibilità al servizio internet Wi-Fi pubblico e gratuito

Verrà promossa l'accessibilità al servizio internet gratuito Wi-Fi nella città, sulla spiaggia, nelle vie e piazze principali e nei principali edifici pubblici.

- 4) favorire la partecipazione attiva della popolazione alle scelte amministrative, mettendo in atto modalità efficaci di incontro e di discussione sulle tematiche di interesse generale o particolare con i cittadini di volta in volta interessati.
- 5) Progetto del Quartiere di prossimità diffuso. Il progetto riguarda l'organizzazione degli spazi in funzione della raggiungibilità dei servizi, questione sollecitata dalle esigenze di prossimità che l'emergenza sanitaria ha imposto alle nostre giornate. Lo strumento è quello di un applicazione mobile utile a pianificare il territorio cittadino, valli e zone turistiche, sulla base dei dati forniti da chi lo abita e da chi lo vuole conoscere da turista. La partenza è dall'ottica del quartiere di prossimità e della "città dei 15 minuti" proposta a Parigi e a Milano, che è in questo momento un critirio di riferimento anche nell'idea dell'innovazione e sostenibilità dell'agenda 2030. L'obbiettivo è di trovare in vicinaza i servizi necessari ai propri bisogni, ma entro un numero di minuti che ciascuno potrà stabilire nel rispetto delle proprie forze ed esigenze.

Si proseguirà nell'esperienza già attivata per l'applicazione del metodo della partecipazione all'elaborazione del bilancio di previsione, tramite il bilancio partecipato, strumento di democrazia diretta e partecipazione popolare con cui la cittadinanza può concorrere – con un ruolo attivo e propositivo – alle scelte di investimento su determinati progetti da programmare nell'ambito delle risorse del bilancio comunale.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
01	08	203.260,84	258.855,76	262.900,00	269.100,00	270.100,00

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
01	08	2.418,53	106.440,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00

Programma 10 Risorse umane

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa personale Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Misure operative

<u>Indirizzo strategico 5</u>): Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

1) <u>reclutamento di tutto il personale necessario a coprire i posti divenuti vacanti presso le varie strutture per i pensionamenti</u>

Verranno effettuate tutte le procedure necessarie alla copertura dei posti vacanti, attuando quanto previsto nella "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021 – 2023" approvata con deliberazione della Giunta comunale.

2) <u>comunicazione e condivisione con il personale degli obiettivi generali dell'Amministrazione e di quelli specifici delle varie strutture</u>

Si imposteranno incontri con precisa cadenza periodica con i responsabili di struttura e incontri mirati per singola struttura allo scopo di allineare il personale sugli obiettivi strategici dell'Amministrazione e renderlo consapevole dell'importanza del ruolo di ciascuno per arrivare all'attuazione.

3) <u>introduzione di strumenti organizzativi che permettano di superare un approccio al lavoro di tipo individualistico e promuovano invece quello del lavoro di squadra.</u>

Verranno ricercati e attuati corsi e attività di formazione specificamente incentrati sulla creazione di consapevolezza nel personale della necessità di condividere i valori che stanno alla base dell'azione del Comune e di agire collettivamente per la realizzazione di tali valori, superando le divisioni e le logiche di struttura.

4) <u>introduzione di strumenti organizzativi che favoriscano il cambiamento e l'innovazione, la valorizzazione dei contributi individuali e il rafforzamento della motivazione del singolo e collettiva.</u>

Verranno ricercati ed attuati corsi e attività formative finalizzate a rafforzare la consapevolezza di quanto il comportamento individuale e l'impegno personale possano contribuire al successo complessivo dell'attività, a rafforzare la motivazione e a facilitare l'introduzione di cambiamenti e innovazioni.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo	Definitivo	Previsione	Previsione	Previsione
		Consuntivo	Precedente	2021	2022	2023

01	10 716.095,17	1.311.235,54	1.016.247,08	1.111.100,00	1.111.100,00
----	---------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
01	10	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00

Programma 11 Altri servizi generali

Strutture organizzative di riferimento: Area della Segreteria generale e organizzativa Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Misure operative

Proseguire nella costante attività di adeguamento delle fonti normative comunali nell'ottica di garantire la correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
01	11	91.985,60	108.000,00	104.700,00	104.700,00	104.700,00

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
01	11	21.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Strutture organizzative di riferimento: Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Misure operative

Obbiettivo strategico: Sicurezza Urbana

- Attenzione, attraverso la prevenzione, il monitoraggio e la repressione, delle condotte illecite o maleducate che comunque turbano la percezione di sicurezza dei cittadini.

Obbiettivi Operativi

- Incremento del controllo in ogni comune della gestione associata attraverso la programmazione del presidio sul territorio che tenga conto della stagionalità, dell'affluenza turistica, dei flussi veicolari e dell'uso delle spiagge dei laghi che insistono sul territorio della Comunità.
- Indicatori degli incrementi dei controlli sono il numero delle ore di servizio, numero delle persone controllate e delle sanzioni amministrative applicate.
- Evidenza della presenza degli Agenti nelle circoscrizioni, quartiere e zona: organizzazione per consentire un presidio più pregnante sul territorio, anche attraverso lo sviluppo di nuove modalità di comunicazione del ruolo dell'Agente stesso nei quartieri.

Indicatori della presenza degli Agenti sono ore di servizio appiedato e segnalazioni degli utenti.

- Prevenzione del degrado urbano, movida notturna e accattonaggio molesto, attraverso il monitoraggio delle condotte scorrette la pianificazione degli interventi repressivi e la predisposizione degli strumenti normativi locali.

Indicatori sono i controlli serali per disturbo, controlli per l'accattonaggio e dei nomadi.

Obbiettivo strategico: Sicurezza Urbana

- Favorire e rendere sempre più strette le connessioni con le Forze di Polizia dello Stato affinché attraverso un presidio coordinato del territorio si innalzi il livello di sicurezza urbana.

Obbiettivi Operativi

- Intensificare i momenti di concertazione con le Forze di Polizia dello Stato affinché si deliniino le competenze e si coordinino gli interventi sul territorio.

Obbiettivo strategico: Qualità della vita

- Stimolare il coinvolgimento dei cittadini all'uso degli spazi pubblici ed alla collaborazione con le Forze di Polizia, affinché diventino i primi punti di ascolto e di segnalazione di quei comportamenti che mettono a rischio la vivibilità urbana.

Obbiettivi Operativi

- Intensificare gli interventi per migliorare la pulizia ed il decoro attraverso il monitoraggio del conferimento dei rifiuti e il controllo di scritte o altre attività che deturpano il paesaggio urbano. Indicatore: sopralluoghi, verifiche e persone identificate.

Obbiettivo strategico: Educazione alla legalità

Attraverso la promozione di ogni attività anche didattica, che porta alla coesione sociale ed alla prevenzione di attività criminose.

Obbiettivi operativi

Rafforzare le iniziative educative e di prevenzione perseverando nelle attività didattiche nelle scuole e nel monitoraggio del fenomeno del bullismo.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
03	01	3.056.973,29	3.705.450,00	3.648.150,00	3.659.150,00	3.659.150,00

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
03	01	35.793,00	0,00	43.650,00	0,00	0,00

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 Istruzione prescolastica

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali Descrizione del Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente, nei limiti delle competenze comunali relativi alle strutture di proprietà e al personale ausiliario dell'unica scuola dell'infanzia provinciale; comprende le spese per la mensa di quest'ultima. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Misure operative

<u>Indirizzo strategico 1</u>:

Rapportarsi alle realtà scolastiche quali agenzie educative della comunità in un rapporto di massima e costante collaborazione, sostenendo la programmazione di attività educative prioritariamente nel campo della lotta alle dipendenze, della resilienza scolastica nonchè formative e di orientamento scolastico e professionale.

Promuovere sinergie con le realtà scolastiche del territorio; infatti, in particolare in un contesto caratterizzato da nuove dinamiche relazionali, educative, comunicative imposte e/o esasperate dalla pandemia , contribuisce a rafforzare le capacità individuali di affrontare e superare l'evento traumatico e le difficoltà che ne seguono.

Riconoscere alla scuola quindi un ruolo fondamentale nel più ampio processo di costruzione di una comunità resiliente.

Misure operative:

- Valorizzare il ruolo del coordinatore pedagogico di riferimento dei servizi infanzia comunali e delle scuole dell'infanzia provinciali e private equiparate al fine di coniugare al meglio aspetti gestionali ed educativi in un' ottica di Sistema 0 6 anni.
- Supportare il Gruppo di Lavoro e le educatrici anche in collaborazione con la coordinatrice pedagogica con una specifica attività formativa in grado di valorizzare competenze e professionalità per la riorganizzazione degli spazi di lavoro in funzione dei nuovi principi educativi .
- Garantire l'attività istituzionale del servizio nido con una puntuale rimodulazione degli spazi " aula" in funzione dei nuovi principi pedagogici per i servizi all' infanzia.

• Implementare le convenzioni con nuovi soggetti attivatori di servizio di nido familiare - Tagesmutter per rendere più ampia l'offerta educativa dei servizi per la prima infanzia consentendo ai genitori una scelta più consona alle loro esigenze.

<u>Indirizzo strategico 2</u> :Controllo della situazione degli edifici di proprietà comunale che ospitano gli istituti scolastici, per quanto riguarda la loro sicurezza, capienza e funzionalità.

Misure operative:

- Controllo costante, in collaborazione con gli enti gestori, dello stato di manutenzione degli edifici di proprietà comunale sedi di scuole dell'infanzia ed esecuzione degli interventi necessari all'utilizzo degli stessi per l'attività scolastica;
- Per il servizio mensa dei servizi all' infanzia prevedere l' adeguamento dei menù e degli acquisti di alimentari agli indirizzi della Provincia in materia di alimentazione per la scuola dell'infanzia, il rispetto dei CAM Criteri Minimi Ambientali -, e l' implementazione di acquisti verdi.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
04	01	173.019,23	258.075,89	235.900,00	235.900,00	235.900,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
04	01	8.689,49	122.000,00	113.000,00	32.000,00	22.000,00

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali **Descrizione del Programma**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per la pulizia e sanificazione degli ambienti. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Misure operative

<u>Indirizzo strategico 1</u>:

Rapportarsi alle realtà scolastiche quali agenzie educative della comunità in un rapporto di massima e costante collaborazione, sostenendo la programmazione di attività educative prioritariamente nel campo della lotta alle dipendenze, della resilienza scolastica nonchè formative e di orientamento scolastico e professionale

Promuovere sinergie con le realtà scolastiche del territorio; infatti, in particolare in un contesto caratterizzato da nuove dinamiche relazionali, educative, comunicative imposte e/o esasperate dalla pandemia, contribuisce a rafforzare le capacità individuali di affrontare e superare l'evento traumatico e le difficoltà che ne seguono.

Riconoscere alla scuola quindi un ruolo fondamentale nel più ampio processo di costruzione di una comunità resiliente.

Misure operative:

- Garantire un continuo dialogo con le diverse realtà scolastiche del territorio e comuni limitrofi, per condividere ed impostare azioni e progetti d'ambito, coinvolgere gli istituti scolastici anche in modo allargato attraverso la rete degli istituti del territorio nella progettazione e gestione di azioni ed iniziative previste in adesione a bandi statali e provinciali e/o nella programmazione giovanile;
- Sostenere autonoma attività propositiva per specifici progetti proposti dagli istituti scolastici e realizzati dagli studenti;
- Sostenere attività di istruzione rivolte agli adulti italiani e stranieri organizzate da istituti presenti sul territorio comunale e provinciale.
- Attivare il convenzionamento con la Fondazione F. De Marchi di Trento per l' Università della Terza età e del Tempo disponibile con condivisione dell' individuazione del piano annuale dei corsi ed attività collaterali, perchè possa essere strumento per arricchire le conoscenze, valorizzare le abilità e sostenere atteggiamenti necessari per vivere meglio nella propria comunità ed esserne soggetto attivo.

<u>Indirizzo strategico 2</u>: Controllo della situazione degli edifici di proprietà comunale che ospitano gli istituti scolastici, per quanto riguarda la loro sicurezza, capienza e funzionalità.

<u>Misure operative</u>: Monitoraggio costante dello stato di manutenzione degli edifici di proprietà comunale sedi di scuole elementari e medie ed esecuzione degli interventi necessari all'utilizzo degli stessi per l'attività scolastica.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
04	02	641.730,88	796.752,41	755.200,00	755.200,00	755.200,00

Missione	Programma	Ultimo	Definitivo	Previsione	Previsione	Previsione
		Consuntivo	Precedente	2021	2022	2023

04	02	926.256,66	6.591.546,02	7.656.162,92	115.000,00	70.000,00

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività culturali, sport e turismo **Descrizione del Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte e teatri.

Misure operative

<u>Indirizzo strategico 1 (Beni culturali)</u> massima attenzione al patrimonio monumentale, architettonico, artistico presente sul nostro territorio.

Misure operative

Al fine di valorizzare il complesso monumentale della Rocca e delle aree limitrofe, si provvederà alla realizzazione della copertura del cortile interno, all'illuminazione del parco e dei percorsi esterni, con riqualificazione di tutta l'area dei Giardini di Porta Orientale, Casina della Magnolie e zona ex campi da tennis.

Eseguire la manutenzione ordinaria della Rocca (con particolare attenzione agli impianti antincendio, anti intrusione e al tetto), della Torre Apponale e dei forti del Monte Brione.

Completare i lavori di Palazzo Lutti – Salvadori per la messa a disposizione del complesso quale polo culturale strutturato intorno alla Biblioteca civica e per le associazioni culturali.

Provvedere al recupero e alla fruizione della Tagliata del Ponale.

Valorizzare il sito archeologico delle antiche Terme di piazza Costituzione Valorizzare attraverso la realizzazione di un idoneo edificio.

Recupero dell'immobile di Maso Ronch, dell'area circostante e dei vari muri ricavandone un giardino botanico.

Per gli interventi specifici si rimanda al Programma Generale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio. Lo stesso verrà necessariamente verificato durante il suo periodo di validità, apportando le necessarie modifiche o integrazioni in base alle esigenze e problematiche che eventualmente emergeranno.

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
05	01	215.326,62	1.599.364,85	1.344.653,06	65.000,00	65.000,00

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività culturali, sport e turismo, Unità operativa museo, Unità operativa biblioteca

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Misure operative

<u>Indirizzo strategico 1(lavori pubblici):</u>

Sala della Comunità, dovranno essere previsti i lavori di adeguamento perché la stessa possa essere utilizzata anche come teatro.

Misura operativa:

stipulare la convenzione pluriennale con la Comunità Alto Garda e Ledro e provvedere alla progettazione ed esecuzione dei lavori sia dal punto di vista strutturale che impiantistico.

Per gli interventi specifici si rimanda al Programma Generale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio. Lo stesso verrà necessariamente verificato durante il suo periodo di validità, apportando le necessarie modifiche o integrazioni in base alle esigenze e problematiche che eventualmente emergeranno.

Indirizzo strategico 2 (Attività culturali)

Sostenere i soggetti che operano nell'ambito delle attività culturali. Attuare azioni culturali specifiche rivolte al target giovanile. Attuare azioni culturali specifiche sul tema dell'integrazione, della lotta alla discriminazione, della tolleranza, della tutela dei valori democratici della Costituzione avviando momenti di confronto e percorsi di dialogo interreligioso e interculturale, contro i pregiudizi di ogni tipo. Rivolgere maggiore attenzione alla prevenzione della violenza di genere. Valorizzare il ricco sistema della formazione musicale presente sul territorio. Una volta terminati i lavori di adeguamento per l'uso teatrale della sala cinema di proprietà della Comunità Alto Garda e Ledro, effettuare la gestione della sala stessa come teatro e come cinema.

Misure operative:

Alle associazioni che operano in campo culturale verranno assegnati contributi in base alle risorse dispobnibili, adottando un regolamento ad hoc che ne disciplini le erogazioni. Si provvederà alla organizzazione di concerti, spettacoli musicali, proiezioni cinematografiche, cineforum, eventi diversi in ambito culturale dando nuovo impulso alla proposta di quegli eventi consolidati che hanno evidenziato il gradimento del pubblico. Si organizzerà una stagione teatrale con spettacoli di prosa, di danza e di teatro contemporaneo dall'autunno alla primavera dell'anno successivo, con spettacoli di burattini e teatro ragazzi anche nel periodo estivo. Saranno proposti eventi culturali che abbiano come tema l'antirazzismo l'integrazione, l'inclusione e la tutela dei valori democratici della Costituzione. In particolare saranno realizzate attività culturali per la Giornata della Memoria, per la Giornata del Ricordo, per l'Anniversario della Liberazione, per la Festa della Repubblica, per il 28 giugno "Ricorrenza dell'eccidio nazifascista nell'Alto Garda", per la "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne".

Si punterà alla collaborazione tra le eccellenti e prestigiose realtà musicali presenti sul nostro territorio attraverso, quando possibile, la nascita di apposite convenzioni.

Si provvederà alla gestione della sala della Comunità, una volta avvenuta la concessione al Comune, come sala per cinema, per spettacoli musicali e teatrali e per conferenze.

Consentire la fruizione di Palazzo Martini attraverso un calendario per il suo utilizzo.

Indirizzo strategico 3 (Museo)

Rendere operativa l'Istituzione MAG Museo Alto Garda, . Valorizzare gli elementi di interesse storico-artistico e naturalistico presenti sul territorio. Mettere al centro della indagine del Museo il paesaggio. Utilizzare gli strumenti e le tematiche di natura culturale e civica per favorire pratiche di accessibilità e inclusione sociale e fisica

Misure operative

Collaborare con il Comune di Arco e provvedere alla nomina di un CDA per l'Istituzione MAG.

Lavorando in sinergia con le associazioni, gli istituti scolastici e i Comuni dell'Alto Garda, con le istituzioni culturali provinciali e con musei, università ed enti culturali di rilevanza nazionale e internazionale, il MAG effettuerà le azioni di ricerca, divulgazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico locale mediante esposizioni temporanee, progetti di ricerca, laboratori didattici, incontri, visite guidate e altre iniziative programmate nel piano annuale delle attività, contribuendo così alla formazione di itinerari culturali sul territorio nell'ottica di un museo diffuso e promuovendo un'educazione attiva e permanente al patrimonio verso la comunità e il pubblico turistico.

Valorizzazione mediante visite guidate, conferenze e canali multimediali dei principali beni culturali del territorio comunale di Riva del Garda.

Indirizzo strategico 4 (Biblioteca)

mettere in atto tutte le azioni necessarie ai fini del mantenimento dei requisiti richiesti dalla Disciplina provinciale per l'adesione della Biblioteca stessa al Sistema bibliotecario trentino, per una biblioteca che va intesa come luogo di incontro e crescita culturale, centro di informazione, documentazione, cultura accessibile a tutti.

Proseguire nella riorganizzazione e nel potenziamento dei servizi della biblioteca. Ampliare l'orario di apertura al pubblico.

Proseguire nella riorganizzazione generale degli spazi in funzione del futuro ampliamento della sede della biblioteca (pluriennale).

Misure operative

Attuare tutte le azioni necessarie ai fini del pieno svolgimento dei servizi di biblioteca, dalla consultazione del patrimonio librario, al servizio di prestito, dalle attività didattiche per le scuole alle attività di promozione della lettura rivolta agli adulti e ai ragazzi. Proseguire nella collaborazione con le associazioni e le scuole del territorio, anche ai fini dell'attuazione di progetti di servizio civile e di alternanza scuola lavoro. Proseguire e ampliare le attività rivolte in particolare a giovani e anziani. Aderire alle iniziative di formazione e aggiornamento del personale e di valorizzazione della biblioteca promosse dall'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino. Ampliare l'orario di apertura al pubblico con particolare riferimento al sabato pomeriggio e a un'apertura serale. Organizzare la terza edizione del festival "Intermittenze", dedicato alla letteratura.

Spesa di parte corrente

Mission	e Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
05	02	1.575.220,92	1.875.397,31	1.720.997,82	1.684.050,00	1.684.050,00

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
05	02	145.605,63	569.128,38	349.940,12	284.500,00	192.000,00

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività culturali, sport e turismo Descrizione del Programma

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Misure operative

Indirizzo strategico 1 (Sport)

Misure operative

Assegnazione di contributi diretti o indiretti ai soggetti che realizzano attività ed eventi sportivi e ricreativi, ponderando le richieste in base ai criteri vigenti e alle risorse disponibili favorendo gli eventi con caratteristiche di sostenibilità certificate dal marchio EcoEventi Trentino. (1)

Collaborazione con il CONI per l'attuazione dell'iniziativa denominata "Scuola e Sport", sulla base dell'esperienza consolidata che vede le associazioni sportive locali protagoniste per quanto riguarda la promozione dello Sport all'interno delle realtà scolastiche.

Incentivi alla collaborazione con le associazioni che si rendano disponibili ad attivare la figura di "allenatore di sostegno" per ragazzi e adulti con bisogni speciali che vogliano praticare discipline sportive.

Indirizzo strategico 2 (Impianti sportivi)

Misure operative

Proseguire l'azione di coordinamento per quanto riguarda l'utilizzo dei vari impianti, al fine di dare la migliore risposta possibile alla pratica delle diverse discipline. Incentivare l'uso da parte dei residenti e delle associazioni sportive dell'impianto sportivo della frazione di Campi, che sarà dotato di due canestri da Basket e di reti di recinzione sull'area in cemento, già presente ma inutilizzata. Effettuare l'analisi della situazione degli impianti sportivi per verificare la possibilità di utilizzarne

uno per la pratica dell'Hockey e del Rugby.

Incentivare l'uso del centro sportivo della frazione Campi, sostenendo lo svolgimento di attività delle associazioni sportive presso quell'impianto, eventualmente anche con contributi straordinari. Adottare un disciplinare per l'uso del campo in sintetico della frazione di Sant'Alessandro, attualmente in gestione alla squadra di Hockey, ma richiesto per un uso più libero dai ragazzi e dalle famiglie residenti.

Indirizzo strategico 3 (Attività ricreative):

Testo in corsivo inserito l'ufficio a seguito recepimento emendamento da parte del Sindaco.

Misure operative

Sostegno con contributi ai progetti con finalità di sviluppo della conoscenza del territorio e della cultura della frazione o periferia. Coinvolgimento delle varie associazioni culturali e dalle realtà scolastiche affinché si crei una sinergia di collaborazione.

Impostazione del procedimento di autorizzazione delle manifestazioni in un'ottica di semplificazione. Collaborazione con i soggetti organizzatori alla gestione degli strumenti finalizzati a garantire la tutela della sicurezza del pubblico che assiste alle manifestazioni.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
06	01	529.400,86	732.600,00	601.900,00	601.900,00	601.900,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
06	01	343.246,26	2.635.515,42	244.409,97	124.000,00	79.000,00

Programma 2 Giovani

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività culturali, sport e turismo, Unità operativa istruzione e politiche sociali

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Misure operative

Indirizzo strategico 2 (Giovani):

Valorizzare il ruolo dei giovani per renderli protagonisti della nostra comunità. Coinvolgere i giovani, gli studenti, il mondo dell' associazionismo giovanile per rafforzare il loro ruolo nelle policy locali che li riguardano. Sostenere l'associazionismo giovanile ed i progetti specifici contenuti nel Piano Giovani di Zona, in collaborazione con gli altri Comuni dell'ambito e con la Comunità articolando la struttura dei bandi del P.O.G. in più livelli per favorire il protagonismo giovanile e l' accesso alla programmazione giovanile anche ai sodalizi meno strutturati offrendo indirettamente anche sostegno al fermento aggregativo giovanile ed opportunità di crescita del mondo associativo. Favorire i progetti di alternanza scuola lavoro, i progetti di Servizio Civile e i tirocini formativi (pluriennale).

Misure operative:

- Attraverso nuove forme di consultazione e partecipazione accogliere e dibattere le
 istanze e le proposte provenienti dal mondo giovanile al fine di impostare un dialogo strutturato
 per renderlo partecipi ed informato del processo di definizione delle politiche comunali,
 favorendo percorsi partecipativi con altri sodalizi, realtà aggregative, stakeholders di
 riferimento.
- Sostenere l'associazionismo giovanile e la realizzazione di esperienze locali di protagonismo giovanile per educare i giovani alla partecipazione democratica e civica.
- Sostenere l'attività propositiva delle realtà giovanili sia favorendo la partecipazione alla programmazione d'ambito dei PGZ, sia rendendo più fruibili i luoghi del territorio per sostenere la cultura del bene comune, quale bene generativo per il benessere della collettività.
- Creare CONTEST, interventi con focus a tema, rivolti ad associazioni giovanili e/o scuole attraverso un processo condiviso nei contenuti e nelle modalità.
- Gestire nuovi progetti di servizio civile e di alternanza di scuola lavoro in vari settori dell'amministrazione.
- Assegnare contributi diretti ed indiretti ai soggetti che realizzano attività ed eventi specificamente indirizzate ai giovani aventi anche ricaduta più ampia sul benessere collettivo, valutando le istanze in relazione alle risorse disponibili e sulla base anche dei nuovi criteri che saranno disciplinati nel nuovo specifico Regolamento comunale favorendo gli eventi con caratteristiche di sostenibilità certificate dal marchio EcoEventi Trentino. (2)
- Riorientare e/o avviare forme collaborative con altri soggetti del territorio in relazione al particolare contesto sociale e culturale in atto, mantenendo forte il focus verso le azioni di prevenzione del disagio giovanile e sostegno alla genitorialità.

٠

² Testo in corsivo inserito l'ufficio a seguito recepimento emendamento da parte del Sindaco.

Missione 7 Turismo

Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività culturali, sport e turismo **Descrizione del Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Misure operative

Collaborare con i Comuni, le Regioni e i territori limitrofi, con Garda Trentino spa, la Comunità del Garda, con le associazioni di categoria degli operatori turistici e commerciali, con le APT limitrofe che condividono iniziative ed obiettivi per la promozione e il rilancio di territori con le medesime affinità, in modo da impostare in maniera condivisa azioni migliorative e qualitativamente superiore e/o preferibili dell'offerta del territoriale, tenendo presente che il periodo post covid ci imporrà nuova sfide e nuove opportunità.

Dare concreta realizzazione alla Ciclovia del Garda e sostenere lo sviluppo delle reti ciclabili all'interno del comune per incentivare la mobilità alternativa e soddisfare la richiesta turistica.

Assegnare contributi diretti ed indiretti ai soggetti che realizzano attività ed eventi di tipo turistico valoriali e di qualità, ponderando le richieste in base ai criteri vigenti, alla risorse disponibili, ed agli obiettivi prefissati. Tenendo sempre presente la necessità di lavorare nell'ottica del territorio come ambiente.

Valorizzare e promuovere i beni paesaggistici, culturali e ambientali del territorio attraverso la salvaguardia e la cura degli stessi, creando percorsi inclusivi ed attrattivi, con una politica turistica smart, ecosostenibile e digitale al fine di promuoverne la conoscenza nel rispetto delle rispettive peculiarità.

Collaborare con il MAG per valorizzare, mediante visite guidate e canali multimediali, i principali beni culturali del territorio comunale di Riva del Garda.

Spesa di parte corrente

-p	- F							
Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
07	01	428.158,91	448.800,00	358.400,00	358.400,00	358.400,00		

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
07	01	2.900,00	45.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

Strutture organizzative di riferimento: Area Gestione del Territorio Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica ed alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per la definizione dell'utilizzo dei terreni attraverso atti di pianificazione comunale: piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona, regolamenti edilizi.

Misure operative

Provvedere al recepimento del Piano Territoriale di Comunità relativamente agli stralci tematici corrispondenti a mobilità ed aree produttive (come approvati da parte della Giunta provinciale rispettivamente con deliberazioni n. 998 e n. 999 di data 17.7.2020);

Effettuare la ripianificazione delle destinazioni su cui è sopravvenuta la scadenza della regolamentazione urbanistica previgente, nei casi interessati sia da piani attuativi che da vincoli preordinati all'esproprio.

Effettuare la pianificazione urbanistica inerente la realizzazione di singole e specifiche opere pubbliche, dove necessarie ed occorrenti in funzione della situazione dei luoghi e nell'interesse generale.

Svolgere attività di raccolta dati, di ricerca, di studio e di documentazione delle trasformazioni urbanistiche del territorio.

Spesa di parte corrente

	-	P					
	Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ŀ	08	01	12.498,08	38.500,00	114.600,00	116.600,00	116.600,00

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
08	01	5.315,67	21.341,03	147.500,00	19.000,00	19.000,00

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 Difesa del suolo

Strutture organizzative di riferimento: Area delle opere pubbliche Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, per quanto di competenza, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, per quanto di competenza, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e provinciali.

Misure operative

L'attività sul territorio prevista in questo programma, riguardando molto spesso ambiti sovracomunali, risulta principalmente di competenza della Provincia Autonoma di Trento. Per quanto riguarda invece attività riferite a specifiche, puntuali e localizzate situazioni l'Amministrazione vi provvederà direttamente e, se necessario, anche in accordo con le Amministrazioni dei territori confinanti. Per gli interventi specifici si rimanda al Programma Generale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio. Lo stesso verrà necessariamente verificato durante il suo periodo di validità, apportando le necessarie modifiche o integrazioni in base alle esigenze e problematiche che eventualmente emergeranno.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
09	01	60.606,20	149.900,00	115.200,00	115.200,00	115.200,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
09	01	10.561,04	609.603,83	830.591,39	70.000,00	36.000,00

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa manutenzioni servizi e qualità urbana Area gestione del territorio, ambiente e attività produttive

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le

spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Misure operative

Misure operative:

Area Patrimonio e Qualità Urbana

- Aggiornamento piattaforma web della banca dati GIS di gestione del verde pubblico, con formazione specifica al personale, comprensiva dell'aggiormanto del censimento del verde in conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 dicembre 2013 come aggiornati con Decreto del Ministro n. 63 del 10 marzo 2020.
- Piantumazione fioriture nei giardini all'italiana punta Lido come sperimentate nel corso del 2020 e nuovo impianto illuminazione dei percorsi.
- Giardino di Via Liberazione antistante palazzo S.Francesco valutazione soluzioni per per posa di due strutture verticali o gazebi per l'inserimento di rose rampicanti nelle due aree centrali del giardino con il posizionamento di sedute. Saranno valutate alcune soluzioni per i percorsi pedonali nonché interventi agronomici di riequilibrio delle diverse essenze presenti.
- Direzione tecnica degli appalti di manutenzione del verde e pulizia urbana riservati alle Cooperative sociali di tipo B in sostituzione degli interventi 18 di inserimento lavorativo .
- Programmazione della manutenzione sia in economia che in appalto degli spazi verdi pubblici (parchi, giardini storici e di quartiere, cortili scolastici, aree verdi attrezzate per il gioco dei bambini, aree cani, aiuole stradali e rotatorie e impianti sportivi) e cura delle alberature stradali, dell'abbellimento stagionale delle vie e piazze e al recupero e riqualificazione delle aeree verdi.
- Coordinamento e programmazione interventi di manutenzione del verde riferite ai diversi soggetti coinvolti (cooperative sociali, Servizio ripristino PAT ecc.).

Area Opere Pubbliche e Ambiente

Al fine di effettuare azioni di monitoraggio della qualità dell'aria, dell'acqua e del livello del rumore in relazione alla vivibilità urbana, verranno effettuati dei controlli mirati, in collaborazione con APPA e le forze dell'ordine, su situazioni riscontrate come a rischio in termini di potenziale inquinamento ambientale.

Verranno svolte altresì delle azioni di sensibilizzazione ed orientamento della popolazione verso comportamenti che realizzino consumi consapevoli e risparmi energetici.

Si provvederà alla cura del verde pubblico come elemento paesaggistico e ambientale di pregio Si procederà alla predisposizione dell'aggiornamento del Piano di classificazione acustica comunale e delle sue linee guida in interazione con la pianificazione urbanistica del territorio Particolare attenzione verrà posta alla programmazione della manutenzione sia in economia che in appalto degli spazi verdi pubblici (parchi, giardini storici e di quartiere, cortili scolastici, aree verdi attrezzate per il gioco dei bambini, aree cani, aiuole stradali e rotatorie e impianti sportivi) e cura delle alberature stradali, dell'abbellimento stagionale delle vie e piazze e al recupero e riqualificazione delle aeree verdi.

Nello specifico, per quanto alle rotatorie, si valuterà un affidamento mediante bando di gara per progetto tappeto floreale, marketing, sponsorizzazione per 3/5 anni.

Coordinamento e programmazione interventi di manutenzione del verde riferite ai diversi soggetti coinvolti (cooperative sociali, Servizio ripristino PAT ecc.).

Assegnazione di contributi diretti ed indiretti ai soggetti che realizzano attività ed interventi in campo ambientale, ponderando le richieste in base ai criteri vigenti e alle risorse disponibili.

Istituzione del tavolo verde intercomunale - osservatorio territorio, ambiente, agricoltura. Con funzione propositiva, consultiva, attivazione di progetti, vigilanza e integrazione tra enti e associazioni. Il tavolo verde potrà avere funzione propedeutica all'eventuale costituzione del distretto agricolo.

Spesa di parte corrente

M	issione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	09	02	637.594,77	890.194,20	963.797,34	955.450,00	955.450,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
09	02	220.456,02	375.313,97	234.000,00	155.000,00	80.000,00

Programma 3 Rifiuti

Strutture organizzative di riferimento: Progetto speciale Ufficio Ambiente, Unità operativa manutenzioni servizi e qualità urbana

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Gestione dei rapporti con la Comunità Alto Garda e Ledro titolare della convenzione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, comprende le spese derivante dagli impegni finanziari derivanti dal piano finanziario annuale del servizio, il rimborso alla Comunità dei costi afferenti la gestione in relazione ai quali viene approvata l'articolazione tariffaria all'utenza. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Misure operative

<u>Indirizzo strategico 2 (Modalità di gestione dei rifiuti):</u> collaborare con la Comunità Alto Garda e Ledro, in qualità di ente gestore del servizio rifiuti, nelle politiche mirate alla diminuzione della produzione di rifiuti, all'aumento della raccolta differenziata e alle buone pratiche di riciclo e di riuso.

<u>Misure operative:</u> Collaborazione nell'attività di vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate e servizi accessori affidato alla Comunità Alto Garda e Ledro, comprese le spese per la pulizia delle strade.

Prosecuzione delle attività finalizzate ad aumentare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, in attesa che venga introdotto il nuovo sistema di raccolta porta a porta. Tali attività consisteranno in:

- sensibilizzazione della popolazione e degli operatori economici sulla necessità di effettuare al meglio il conferimento dei rifiuti in maniera differenziata, da realizzare anche attraverso appositi strumenti informatici messi a disposizione gratuitamente;
- attività di controllo del corretto conferimento dei rifiuti nei contenitori stradali da parte dei cittadini e delle attività economiche da parte della Polizia Locale,
- valutazione istituzione figura professionale dell'ispettore ambientale, cui attribuire le funzioni di accertamento delle violazioni alle disposizioni del Codice dell'Ambiente, ai Regolamenti e alle Ordinanze sindacali, in materia di abbandono e di deposito incontrollato di rifiuti, previo idoneo corso di formazione.
- Sistemazione isole ecologiche con vari interventi di mascheratura ed attuazione visiva.
- Collaborazione alla Comunità alto Garda e Ledro per attivazione progetto per il recupero e riuso di beni, ancora in buono stato, che non vengono più utilizzati, ma che possono rappresentare una risorsa per altre persone; prevenendo così lo spreco delle risorse tramite la promozione di un uso razionale delle stesse, dimostrando la possibilità concreta di prolungare il loro ciclo vitale erroneamente considerati scarti dalla cultura contemporanea dell'usa e getta.
- Attivazione a breve del servizio porta a porta per circa 200 utenze non domestiche del centro storico, con utilizzo di autocompattatori specifici, sviluppato su più giorni a settimana e riguardante carta e cartone, negli orari e nei giorni che saranno concordati con le categorie economiche.

Si valuterà la possibilità di affidare il servizio di spazzamento strade con procedura autonoma rispetto all'appalto principale della Comunità

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
09	03	3.261.215,21	4.529.800,00	3.438.100,00	3.430.300,00	3.430.300,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
09	03	0,00	1.492.400,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Programma 4 Servizio idrico integrato

Strutture organizzative di riferimento: Area delle opere pubbliche Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Misure operative

Per quanto riguarda l'attività prevista in questo programma, ad esclusione degli aspetti riguardanti i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue, aspetti questi di competenza della PAT in quanto riferiti alla gestione degli impianti di depurazione, la stessa risulta attuata dall'AGS S.p.A. in quanto delegata dall'Amministrazione comunale.

Peraltro l'Amministrazione stessa si impegna a consolidare un diretto rapporto fra gli Uffici comunali di specifico riferimento e quelli di riferimento AGS, al fine di garantire, all'intero sistema idrico integrato, un efficiente e sicuro servizio, assicurando così la massima qualità sia nell'approvvigionamento che nella distribuzione dell'acqua potabile nonché la corretta gestione delle acque reflue sia bianche che nere. Si proseguirà nel monitoraggio e nella ricerca di perdite nelle condutture di adduzione e distribuzione dell'acqua potabile, al fine di assicurare il minor quantitativo possibile di prelievo di acqua dalle sorgenti.

Per gli interventi specifici si rimanda al Programma Generale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio. Lo stesso Programma verrà necessariamente verificato durante il suo periodo di validità, apportando le necessarie modifiche o integrazioni in base alle esigenze e problematiche che eventualmente emergeranno.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
09	04	1.602.275,05	1.691.800,00	1.691.500,00	1.691.500,00	1.691.500,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
09	04	456.803,65	361.000,00	203.000,00	140.000,00	120.000,00

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Strutture organizzative di riferimento: Progetto speciale Ufficio Ambiente Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Misure operative

Prosecuzione della collaborazione con altri Comuni ed Enti pubblici nella "Rete delle riserve del Basso Sarca" e nella "Rete delle riserve delle Alpi Ledrensi", accordi collaborativi istituzionali finalizzati alla tutela paesaggistica del territorio.

Valutare la possibilità di coinvolgere il Parco Fluviale della Sarca nello studio naturalistico e nella stesura del Piano di Gestione della Rete Locale Val Gola.

Assegnazione di contributi diretti ed indiretti ai soggetti che realizzano attività ed interventi in campo della tutela del paesaggio e della protezione degli animali, valutando le richieste in base ai criteri vigenti e alle risorse disponibili.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
09	05	10.626,82	16.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
09	05	96.560,00	60.000,00	35.000,00	25.000,00	15.000,00

Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Strutture organizzative di riferimento: Area delle Opere Pubbliche e Ambiente Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Misure operative

<u>Indirizzo strategico 4 (Tutela e valorizzazione delle risorse idriche):</u> Garantire per quanto possibile la prosecuzione a livello locale della gestione dell'acqua in tutte le sue forme, in quanto bene pubblico.

Assicurare, attraverso AGS S.p.A., la massima garanzia nella qualità e nell'approvvigionamento dell'acqua potabile, mediante interventi manutentivi, realizzazione di nuovi tratti e costanti controlli alle reti acquedottistiche, su tutto il territorio comunale, anche in relazione agli indirizzi e scelte operate dal Consiglio Comunale con l'approvazione del F.I.A.

<u>Misure operative</u>: Collaborazione con APPA nel monitoraggio dei corpi idrici comunali affluenti del lago con l'adozione di soluzioni idonee a mitigare impatti occasionalmente negativi degli scarichi.

Sarà richiesto ai Servizi competenti della Provincia Autonoma di Trento di predisporre uno studio di fattibilità per la rinaturalizzazione di tratti finali del torrente Albola e del torrente Varone da viale Rovereto al lago.

Prosecuzione di attività di controllo e di ricerca di dati sui fenomeni correlati alle variazioni dei livelli del lago, anche in collaborazione con gli altri enti locali rivieraschi e con la Comunità del Garda

Attivazione, in collaborazione con AGS, di un progetto di sensibilizzazione delle acque del lago, del ciclo di idrico dell'acqua dall'acquedotto al depuratore (acque reflue) , dall'acquedotto al ricettore (acque meteoriche)

Studio della possibilità di dislocare dei cestini per la raccolta di rifiuti galleggianti dall'acqua ed eventuale studio di approfondimento su quanto raccolto (es. platiche)

Valutazione di uno studio dei corsi d'acqua minori per una minori per un'eventuale possibilità di recupero alla funzione originale.

L'Amministrazione comunale intende perseguire la riduzione dell'inquinamento dell'aria e dell'acqua sul lago di Garda originato dai natanti e dai traghetti adibiti al trasporto pubblico.

Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Strutture organizzative di riferimento: Ambiente Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore; gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Misure operative

Indirizzo strategico 3 (Risorse energetiche e qualità dell'aria): collaborare con enti di ricerca e con Alto Garda Servizi nella sperimentazione di soluzioni innovative per la produzione di energia senza utilizzo di petrolio e derivati. Proseguire nelle politiche di risparmio energetico e di utilizzo di energie alternative per quanto riguarda gli immobili e gli impianti di proprietà comunale. Aumentare l'utilizzo diretto di veicoli elettrici o ibridi per quanto riguarda i mezzi comunali e promuovere tale utilizzo anche da parte dei privati, attraverso politiche mirate in materia di mobilità e sosta urbana.

<u>Misure operative:</u> Collaborazione con APPA nello svolgimento di attività di controllo della qualità dell'aria e per il miglioramento dell'informazione verso i cittadini che dovrà essere efficace e tempestiva soprattutto nei casi in cui l'inquinamento atmosferico raggiunga il livello denominato "scadente".

Promozione presso i cittadini di comportamenti virtuosi quali l'utilizzo della bicicletta al posto dei veicoli a motore e il risparmio di energia elettrica e di acqua potabile attraverso una maggiore attenzione all'utilizzo delle stesse in ambito domestico.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 Trasporto pubblico locale

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa viabilità, mobilità e reti Descrizione del Programma

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano.

Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Misure operative

La mobilità, delle persone e delle merci, è un problema cardine dalla qualità della vita per l'intera zona ed ha ripercussioni pesanti per la sicurezza, la tutela dell'ambiente e del territorio.

L'Amministrazione porrà a ciò particolare attenzione attuando le previsioni del Piano della mobilità approvato nel 2020 quale Piano Stralcio del piano della Comunità Altogarda e Ledro. Provvederà ad approfondire ed affinare le previsioni del piano citato per calarle sul territorio comunale mediante il completamento dello studio del Piano Urbano della Mobilità con eventuale aggiornamento delle rilevazioni del traffico.

In particolare modo saranno intraprese le azioni necessarie per incentivare lo sviluppo del trasporto pubblico, attualmente sottoutilizzato per svariati motivi (abitudine all'automobile propria, orari da rivedere in modo da rendere i passaggi più frequenti e meglio cadenzati, mancanza di efficaci campagne informative). Ciò potrà essere attuato anche sulla base delle risultanze dello studio affidato ad un consulente per tramite il Comune di Arco, capofila nella gestione associata del servizio di trasporto pubblico locale, studio che avrà lo scopo di individuare le aree di intervento per la riorganizzazione ed il miglioramento del servizio stesso. Tra le aree di intervento vi sarà l'aumento delle numero delle corse sulle linee 1 e 2 ove il servizio dimostra già un buon utilizzo da parte dell'utenza, incrementando per tali linee le risorse economiche derivanti dalla diversa calibrazione delle corse su linea 3 già servite dal servizio di trasporto extraurbano, in sinergia con gli sviluppi attuati dalla Provincia per il trasporto pubblico su scala provinciale. Attenzione sarà riservata a possibili sviluppi del trasporto pubblico per servire aree svantaggiate e/o periferiche, sulle quali la sostenibilità economica porta alla sperimentazione di servizi specifici attivabili "a chiamata" in modalità "smart", con l'impiego di veicoli di dimensioni minori ed a basso impatto sull'ambiente.

Sarà confermata e rafforzata la particolare attenzione posta all'incentivo all'utilizzo di veicoli ecologici, spingendosi preferibilmente verso la mobilità elettrica, ossia a "zero emissioni", anche in conformità agli indirizzi forniti dall'Ente provinciale, che sta progressivamente attuando il piano provinciale per la mobilità elettrica (PPME).

Spesa di parte corrente

Mission	e Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
10	02	68.386,29	500,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Strutture organizzative di riferimento: Area delle Opere Pubbliche, Unità operativa viabilità, mobilità e reti

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale

Misure operative

Nel campo della viabilità sarà sempre posta la massima attenzione al fine di garantire la massima sicurezza possibile agli utenti della strada sia mediante interventi diretti alle caratteristiche plano-altimetriche della carreggiata stradale che mediante l'installazione e/o integrazione e/o adeguamento dell'illuminazione pubblica e della segnaletica stradale. Verranno pure attuati interventi atti a garantire maggiore fluidità nel traffico sia veicolare che ciclabile e pedonale, interventi volti anche ad assicurare una riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico migliorando così le condizioni generali di vita della popolazione. Per gli interventi specifici si rimanda al Programma Generale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio. Si evidenzia, peraltro, che lo stesso dovrà necessariamente essere puntualmente verificato durante il suo periodo di validità, apportando le necessarie modificazioni ed integrazioni in base alle esigenze e problematiche che eventualmente emergeranno.

Si proseguirà con le azioni e gli interventi organici per l'allontanamento dal centro dei flussi di traffico dei veicoli privati dal centro città, favorendo invece il trasporto collettivo. Sulla base dell'avvenuto completamento della circonvallazione ovest di Riva del Garda, e tenuto riguardo alle

indicazioni del Piano stralcio della Mobilità approvato dalla Comunità Altogarda e Ledro saranno completati i rilevamenti necessari al completamento del PUM (Piano Urbano della Mobilità), per individuare e programmare gli interventi necessari per l'ottenimento del definitivo allontanamento dal centro cittadino del traffico veicolare di attraversamento.

Lo spostamento del traffico verso le dorsali viabili esterne al centro città non può non considerare il ridisegno della viabilità in Viale Rovereto e negli ambiti circostanti: si adotteranno interventi di miglioramento della segnaletica e modifiche della organizzazione della sezione stradale mirati alla riduzione della velocità sull'area centrale e alla fascia lago già oggetto della regolamentazione di "zona 30". Si faranno gli approfondimenti necessari per l'adozione degli adempimenti che consentano su viale Rovereto la limitazione al transito, in fasce orarie e/o a particolari categorie di veicoli o di utenti - valutando anche l'adozione di una ZTL - allo scopo di favorire ed incentivare almeno nel periodo estivo lo sviluppo in condizioni di sicurezza della mobilità cosiddetta "dolce" (pedonale e ciclabile), anche con riguardo alla opportunità di garantire sulla stessa il tracciato in continuità dell'anello della "Ciclovia del Garda".

Ciclabili inclusive

Ciclabilità inclusiva: sulla scorta delle esigenze di ampliamento e manutenzione sopra elencate, si ritiene altresì opportuno garantire linee progettuali e di adeguamento rispettose delle molteplici tipologie di velocipedi (cargo bike, tandem, bici per il trasporto di persone con disabilità ecc...) nonché verificare lo stato della segnaletica con particolare riferimento alle esigenze di nuovi potenziali utenti quali anziani, famiglie con bambini piccoli e persone con disabilità. (³)

Il tutto con una prospettiva di medio-lungo periodo in attesa di poter contare sul collegamento stradale Loppio - Busa e sul collegamento ferroviario con l'asta dell'Adige. In questo quadro i flussi di traffico in entrata, di passaggio ed in uscita dalla città dovranno essere opportunamente gestiti mediante l'organizzazione di un sistema di circolazione definito in collaborazione e sinergia sia con gli Uffici preposti alla viabilità della Provincia di Trento che con gli uffici della Comunità e dei comuni limitrofi.

Spesa di parte corrente

opesa a.	parte corre					
Missione	Programma	Ultimo	Definitivo	Previsione	Previsione	Previsione
		Consuntivo	Precedente	2021	2022	2023
10	05	824.998,77	911.195,82	968.400,00	968.400,00	968.400,00

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
10	05	1.903.706,03	7.403.856,19	3.552.480,06	395.000,00	315.000,00

Testo in corsivo inserito l'ufficio a seguito recepimento emendamento da parte del Sindaco. Il parere favorevole all'emendamento in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa è subordinato alle seguente osservazione: "nel rispetto di quanto previsto dal codice della strada e dalla specifica normativa di settore."

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Strutture organizzative di riferimento: Area delle Opere pubbliche Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Misure operative

L'organizzazione dell'apparato di Protezione civile Comunale è garantito da una forte azione combinata e contemporanea di più elementi e persone, con un importante e fondamentale ruolo fornito dal Corpo dei Vigili del Fuoco di Riva del Garda.

Le varie attività di protezione civile sono anche definite dal Piano di Protezione Civile del Comune di Riva del Garda che stabilisce le linee di comando e di coordinamento.

Si cercherà durante tutto il corso dell'anno e anche per gli anni futuri, di gestire al meglio quanto conseguente alla pandemia da Coronavirus Covid-19.

Spesa di parte corrente

Spesa ai	spesa ar parce corrente									
Missione	Programma	Ultimo	Definitivo	Previsione	Previsione	Previsione				
		Consuntivo	Precedente	2021	2022	2023				
11	01	191.296,05	223.430,00	230.130,00	205.200,00	205.200,00				

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
11	01	124.037,87	207.000,00	145.000,00	40.000,00	40.000,00

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali **Descrizione del Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Misure operative indirizzo strategico 3:

Garantire l'attività istituzionale del servizio nido con una puntuale rimodulazione degli spazi " aula" in funzione dei nuovi prinicipi pedagici per i servizi all' infanzia.

Supportare il Gruppo di Lavoro e le educatrici anche in collaborazione con la coordinatrice pedagogica con una specifica attività formativa in grado di valorizzare competenze e professionalità per la riorganizzazione degli spazi di lavoro in funzione dei nuovi principi educativi .

Implementare le convenzioni con nuovi soggetti attivatori di servizio di nido familiare - Tagesmutter per rendere più ampia l'offerta educativa dei servizi per la prima infanzia consentendo ai genitori una scelta più consona alle loro esigenze.

Nel contesto dell' emergenza sanitaria procedere alle necessarie revisioni della riorganizzazione degli spazi interni del nido conformemente al rispetto della normativa e Linee guida statali e proviciali per il contenimento della pandemia di Covid 19, ponendo funzionalmente particolare attenzione agli orari di frequenza dei bambini (a tempo pieno o part time mattutino o pomeridiano) ed alla ricomposizione dei gruppi. Ciò consente di ripensare e strutturare un ambiente funzionale per permettere ai bambini anche una diversificazione delle proposte educative.

Valorizzare azioni ed iniziative per l' integrazione scuola - territorio che sostengano il patrimonio valoriale, ambientale, storico e culturale della nostra realtà nonchè rafforzino il processo verso una sana adultità.

Realizzare il "Giardino dei Giusti" in collaborazione con Ass. Gariwo: esperienza a sostegno dell' impegno sociale, civile ed etico che favorisce processi culturali e sociali che rafforzativi dell'identità collettiva, storica e della coesione sociale della Comunità.

Spesa di parte corrente

	There is the second of the sec									
Missione	Programma	Ultimo	Definitivo	Previsione	Previsione	Previsione				
		Consuntivo	Precedente	2021	2022	2023				

12 0	1.410.193,07	1.531.518,19	1.588.325,00	1.586.400,00	1.586.400,00
------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
12	01	10.301,16	54.000,00	74.000,00	49.000,00	32.000,00

Programma 2 Interventi per la disabilità

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali **Descrizione del Programma**

Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture prive di barriere architettoniche per persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Misure operative Indirizzo strategico 2:

Sostegno all' avvio di formule sperimentali di cohousing per soggetti fragili e/o con disabilità nell' ambito del contesto normativo della Legge provinciale "Dopo di Noi".

Adesione e sostegno ai progetti finalizzati per ragazzi disabili all' interno del sistema Centri Socio Educativo Territoriale per Minori, CSET, in convenzionamento con Comunità Alto Garda e Ledro

Sostegno alle iniziative di conciliazione rivolte a ragazzi con disabilità attivate nell' ambito della Convenzione 2017 - 2021 con APSP Casa Mia relativa all' attuazione per attività di sostegno, prevenzione e formativa in campo socio – ecucativo rivolte al sostegno delle politiche per il benessere familiare.

Implementazione delle azioni per "Riva del Garda inclusiva" rivolte sia ai residenti che ai soggetti ospiti per favorire la fruibilità del territorio, delle opportunità culturali ed ambientali.

Prosecuzione nel convenzionamento con la Comunità Alto Garda e Ledro per la compartecipazione alla spesa dei soggetti disabili ricoverati in strutture residenziali.

Spesa di parte corrente

Mi	ssione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	12	02	34.252,75	35.000,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00

Programma 3 Interventi per gli anziani

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali **Descrizione del Programma**

Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Misure operative indirizzo strategico 2:

Sostegno ai sodalizi locali che attivano iniziative e progetti a favore degli anziani, facilitando i contatti, l' attività di proselitismo e la partecipazione attiva alla rete della realtà associativa locale.

Implementazione degli Orti Municipali con individuazione di nuove localizzazione all'interno delle frazioni.

Monitoraggio costante con la Comunità Alto Garda e Ledro sui bisogni di questo target di popolazione e sull' adeguatezza dei servizi con particolare riferimento a quelli attivati per il periodo pandemico e per supportare l' autonomia di vita privilegiando la permanenza nel proprio ambito familiare.

Valorizzazione dei progetti di sostegno all' intergenerazionalità anche in collaborazione con le scuole materne e gli istituti scolastici.

Convenzionamento con la Fondazione F. De Marchi di Trento per l'attivazione dell' Università della Terza età e del Tempo disponibile con condivisione della individuazione del piano annuale dei corsi ed attività collaterali perchè possa essere strumento per arricchire le conoscenze, valorizzare le abilità e sostenere atteggiamenti necessari per vivere meglio nella propria comunità ed esserne soggetto attivo.

Compartecipazione alle spese per l'accoglimento in RSA degli anziani non autosufficienti.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
12	03	89.240,23	115.300,00	139.800,00	113.800,00	113.800,00

Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Misure operative indirizzo strategico 2:

Stabilire un "coordinamento aperto" per la protezione sociale e l'inclusione sociale con la Comunità Alto Garda e Ledro, attraverso incontri periodici con il Servizio socio - assistenziale.

Attivare politiche attive del lavoro, quali i progetti del Documento di politiche del Lavoro della XVI consiliatura in raccordo con i Servizi territoriali e l' Agenzia del Lavoro della PAT, con particolare attenzione alla programmazione di opportunità per l'occupazione femminile e le persone fragili che abbisognano di un accompagnamento al reinserimento lavorativo.

Collaborare con la Comunità Alto Garda e Ledro ed altri soggetti alla definizione e sostegno a progetti volti a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica: attività di sostegno scolastico, alla genitorialità, centri di aggregazione giovanile.

Sostenere Fondi tematici attivati dalla competente Comunità Alto Garda e Ledro anche in collaborazione con soggetti del terzo settore istituiti per progetti su base sovracomunale per fronteggiare la crisi economica e sociale indotta dalla pandemia per rafforzare la resilienza della comunità e la capacità di prevenzione e reazione alla pandemia.

Proseguire il convenzionamento annuale con la Caritas cittadina per sostenere, in raccordo con la Comunità Alto Garda e Ledro, situazioni di estrema emergenza di crisi economica, alloggiativa e lavorativa

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
12	04	571.377,50	664.000,00	409.000,00	409.000,00	409.000,00

Programma 5 Interventi per le famiglie

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali **Descrizione del Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Misure operative

Indirizzo strategico: 2

Elaborazione del Piano comunale annuale delle politiche familiari in linea con i principi e gli obiettivi della pianificazioni di settore con particolare riferimento alle dinamiche sociali derivanti dal contesto di emergenza sanitaria.

Prosecuzione del Convenzionamento con APSP Casa Mia per per attivita' di sostegno, prevenzione e formativa in campo socio – ecucativo rivolte al sostegno delle politiche per il benessere familiare.

Riorientamento di percorsi già strutturati a sostegno della genitorialità con le nuove esigenze del contesto sociale e dimaniche familari a seguito della pandemia con modalità anche da remoto che facilitino il più ampio accesso e fruibilità.

Realizzazione del "Catalogo del Decennale del percorso Time out 2010 - 2020" che comprende il report dei contenuti e fotografico del percorso educativo diventando strumento di restituzione per tutti i soggetti che a vario titolo sono stati coinvolti e per coloro che a causa del contesto emergenziale non hanno potuto fruire in modo diretto e completo delle proposte.

Avviare un' operazione di ascolto con le associazioni degli immigrati in modo particolare per sostenere percorsi e attività di integrazione.

Dare continuità e sostegno ad iniziative di conciliazione tempo famiglia - tempo lavoro, che consentono l'accesso dei bambini e dei ragazzi ad opportunità educative durante in periodo estivo con il duplice obiettivo di contrastare povertà educative, favorire occasioni di socializzazione e di crescita e contestualmente di favorire la conciliazione tra cura e lavoro delle famiglie nel periodo di sospensione delle lezioni e di chiusura delle istituzioni scolastiche.

Rafforzare la collaborazione con APSP Casa Mia per identificare presso "Casa Bresciani" un luogo di riferimento anche sovracomunale per creare relazioni, situazioni di vicinanza tra giovani, famiglie dove le competenze dei percorsi formativi a sostegno della genitorialità e le azioni delle pianificazioni sociali diventivo competenze diffuse.

Dare maggiore diffusione alle attività ed al valore della rete distrettuale family per favorire l' adesione di gruppi/ asssociazioni di famiglie consolidando la partecipazione e responsabilità sociale delle stesse all' interno della nostra comunità, perchè diventino risorsa della comunità educante.

Aderire a Bandi provinciali e/o nazionali per sostenere le politiche familiari, dei giovani con l' obiettivo di attivare processi generativi di comunità che favoriscano il senso di appartenza, l' identità sociale, il riconoscimento e la salvaguardia del bene comune.

Monitorare costantemente le dinamiche sociali in atto con periodici contatti con la Comunità Alto Garda e Ledro tenuto conto del ruolo e competenze del medesimo Ente.

Tenere un coordinamento con la Comunità di Alto Garda e Ledro per le nuove iniziative ed i nuovi servizi erogati in relazione all' emergenzia sanitaria, anche attraverso compartecipazione alla spesa.

Formalizzare un nuovo convenzionamento con la Comunità Alto Garda e Ledro per la gestione dei centri del Comune di Riva del Garda denominati "Punto X"," Aretè", e "la Girandola" che seguono la progettualità dell'intero sistema CSET (Centro Socio Educativo Territoriale), gestito da A.P.S.P. Casa Mia.

Elaborare il Piano di Lavoro del Distretto Famiglia Alto Garda anno 2021 con il Gruppo di Lavoro del Distretto secondo le nuove Linee guida della PAT attraverso un processo condiviso e partecipato con tutti i soggetti promotori ed aderenti al Distretto, prevedendo azioni che convergano con le politiche giovanili d' ambito di cui ai PGZ, al sostegno delle nuove povertà, ad una più capilare azione di contrasto alle dipendenze, al bullismo ed alla violenza di genere.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
12	05	0,00	17.000,00	15.300,00	15.300,00	15.300,00

Spesa di parte conto capitale

opeou u.	parte com	o capitale				
Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
12	05	2.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Programma 6 Interventi per il diritto alla casa

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali **Descrizione del Programma**

Attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Misure operative Indirizzo strategico 2:

Attivare collaborazioni e convenzionamenti con la Comunità Alto Garda e Ledro e soggetti del terzo settore mettendo a disposizione beni immobili di proprietà comunale per fronteggiare situazioni emergenziali di tipo abitativo non rientranti nella specifica normativa di settore, ma prevedenti sostegno all' esigenza abitativa con paralleli progetti di accompagnamento alla residenzialità.

Incentivare il mercato privato delle locazioni attraverso il finanziamento del fondo comunale premiante i soggetti proprietari di immobili locati a canone concordato ex art. 2 comma 3 della L. 431/98, iscritti nell' "Elenco Bonus ICI".

Collaborare con il competente Servizio della Comunità Alto Garda e Ledro per il monitoraggio della situazione abitativa locale allo scopo di conoscere il reale fabbisogno e la morfologia dell' utenza richiedente alloggi di edilizia abitativa pubblica, per meglio orientare specifiche progettualità.

Avviare forme di collaborazione per la gestione di Foresterie sociali rivolte a donne che hanno subito violenza.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
12	06	24.650,21	30.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00

Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali **Descrizione del Programma**

Attività collaborativa per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio da parte dei soggetti competenti, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per l'attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale di competenza comunale Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Misure operative

Attività di supporto e collaborazione per la definizione e declinazione del bisogno con la competente Comunità Alto Garda e Ledro nonchè per l'elaborazione e/o aggiornamento della pianificazione di riferimento.

Partecipazione al processo della pianificazione sociale attraverso l' adesione ai Tavoli di lavoro tematici istituiti presso la competente Comunità Alto Garda e Ledro.

Spesa di parte corrente

- P	P 4: 10 00::0					
Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
12	07	380.930,21	824.388,06	390.565,78	380.750,00	380.750,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
12	07	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Programma 8 Cooperazione e associazionismo

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della

cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Misure operative indirizzo strategico 1 e 4:

Rinforzare e sostenere progetti di solidarietà internazionale che proiettano i valori etici e morali della nostra comunità in un ambito globale.

Valorizzare ogni forma associativa per contrastare la frammentazione e rafforzare la coesione sociale.

Sostenere i sodalizi che programmano o riorientano le attività, nel rispetto della propria mission, ma puntando sulla socialità e sull' aggregazione per facilitare il processo di ricucitura dei legami sociali che la pandemia ha bruscamente interrotto e per monitorare il benessere sociale delle frazioni.

Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa servizi demografici Descrizione del Programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Misure operative

Verranno svolte le attività di competenza del servizio, avvalendosi di soggetti esterni per quanto riguarda la manutenzione dei cimiteri cittadini e delle frazioni di Campi e Pregasina, e per i servizi di trasporto e cremazione delle salme.

Vengono confermate le azioni a sostegno della pratica della cremazione, che si traduce in risparmio ambientale di territorio, nonché in maggiore efficienza gestionale.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
12	09	163.566,68	232.450,00	218.350,00	218.350,00	218.350,00

Mission	e Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
12	09	8.949,06	170.578,12	91.580,15	48.000,00	48.000,00

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1 Industria, PMI e Artigianato

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività economiche Descrizione del Programma

Attività di collaborazione con la Provincia, quale soggetto competente per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Misure operative

<u>Indirizzo strategico:</u> Supporto e sostegno alle attività economiche, commercio e pubblici esercizi come riportato nei singoli programmi di riferimento.

Misure operative: Gestione delle attività di competenza comunale in relazione al SUAP, lo sportello unico per le attività produttive, istituito a livello provinciale. Gestione del mercato quindicinale, del mercato contadino e dei creatori artistici, della mercato annuale in occasione della festa di S.Andrea. Collaborazione con la Provincia e le associazioni di categoria nella definizione delle politiche di sostegno da realizzare sul territorio.

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività economiche Descrizione del Programma

Attività e servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio; programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione del mercato periodico e delle fiera cittadina annuale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Misure operative

Intensificare tutte le azioni per il contrasto all'insediamento degli apparecchi da gioco, al fine di tutelare le categorie di persone maggiormente vulnerabili e più sensibili alla dipendenza da gioco. Monitoraggio periodico del numero e delle tipologie di apparecchi da gioco, con vincita in denaro, presenti sul territorio comunale e verifica della diffusione e dei danni derivanti dalla dipendenza da

gioco d'azzardo in collaborazione con i competenti servizi della Comunità Alto Garda e Ledro e della Provincia Autonoma di Trento.

Aggiornamento annuale delle attività operanti all'interno dell'area perimetrata come sede dei luoghi storici del commercio di Riva del Garda.

Collaborazione con il Consorzio RivainCentro al fine di coordinare gli interventi di sostegno al settore commerciale del Centro Storico.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
14	02	134.726,10	542.257,18	193.493,13	190.500,00	190.500,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
14	02	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità, Area Patrimonio e Qualità Urbana

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Misure operative

Il programma comprende le attività svolte in materia di pubblicità e pubbliche affissioni, in particolare la gestione degli spazi destinati al servizio dal 2021 e l'applicazione della componente relativa alla diffusione i messaggi pubblicitari contenuta nel nuovo Canone Unico Patrimoniale, di cui ai commi da 816 a 847 della Legge 160/2019, Legge di Bilancio per il 2020.

Il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, di cui sono titolari gli enti locali, deve essere affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni a norma dell'art. 14 del D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164.

Ai sensi degli art. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012 la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito che, come stabilito con deliberazione della Giunta provinciale 27.01.2021 n. 73 corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

L'art. 9 comma 4 del D.M. n.226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in

conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento del singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto.

Eventuali interventi di estensione sono soggetti ad una valutazione espressa in termini di analisi costi-benefici ed eventuali istanze di estensione del servizio non comporta che questa avvenga realmente.

Per effetto di tale previsione di anche in riferimento alla morfologia del territorio comunale si ritiene che l'attuale copertura del servizio sul territorio comunale sia adeguata e pertanto non vengono proposte ulteriori aree di estensione della rete sul territorio comunale.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
14	04	48.358,87	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
14	04	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	5.000,00

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività economiche Descrizione del Programma

Attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per contributi per le aziende agricole, associazioni di agricoltori e produttori, cooperative agricole ed altri enti per lo sviluppo del settore agricolo.

Misure operative

Azioni di tutela e valorizzazione di prodotti tipici locali per lo sviluppo e promozione del territorio in particolare attraverso la De.Co. (Denominazione Comunale) per prodotti tipici del territorio di Riva del Garda e la De.Co. sovra-comunale per prodotti (o anche piatti o prodotti artigianali locali) riconducibili ai territori dei comuni di Riva del Garda, Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago-Torbole e Tenno ed in generale ad un bacino di produzione omogeneo circoscrivibile alla Comunità Alto Garda e Ledro.

Sostegno alla struttura associativa ed organizzativo-gestionale maggiormente efficace in tema di economia agricola sul territorio del Comune di Riva del Garda, la Società Cooperativa Agraria di Riva del Garda, che garantisce qualificato sostegno e attività di miglioramento ed incentivazione del comparto agricolo, in particolare operando per il miglioramento e la ricerca in olivicoltura, viticoltura e castanicoltura, anche in funzione di un possibile percorso mirato alle produzioni biologiche.

Avvio di programmi a sostegno di colture poco diffuse e non intensive (piccoli frutti, piante aromatiche, specie orticole, .), che possano svolgere una funzione di integrazione al reddito, in aree vocate del territorio comunale. (4)

Avvio di programmi a sostegno dell'apicoltura professionale ed amatoriale e alla promozione della stessa in considerazione del suo fondamentale apporto all'ecologia ed all'agricoltura. (5)

Sostegno al mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli.

Promozione dell'iniziativa "Banca della Terra" con apposite comunicazioni per informare adeguatamente e sensibilizzare la collettività.

Istituzione del tavolo verde intercomunale - osservatorio territorio, ambiente, agricoltura. Con funzione propositiva, consultiva, attivazione di progetti, vigilanza e integrazione tra enti e associazioni. Il tavolo verde potrà avere funzione propedeutica all'eventuale costituzione del distretto agricolo.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
16	01	29.312,96	50.000,00	29.700,00	29.700,00	29.700,00

⁴ Testo in corsivo sostituito d'ufficio a seguito recepimento emendamento da parte del Sindaco.

⁵ Testo in corsivo inserito d'ufficio a seguito recepimento emendamento da parte del Sindaco.

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
16	01	137.337,97	353.000,00	83.000,00	35.000,00	35.000,00

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 Fonti energetiche

Strutture organizzative di riferimento: Area delle opere pubbliche Progetto speciale Ufficio Ambiente

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Misure operative

L'Amministrazione Comunale ritiene necessario impegnare costantemente risorse economiche specifiche per la realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico (ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica, interventi sugli edifici, ...) garantendo così oltre ad un indubbio risparmio energetico e conseguentemente economico anche un sensibile abbassamento del livello di inquinamento.

Per gli interventi specifici si rimanda al Programma Generale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio

Lo stesso Programma verrà necessariamente verificato durante il suo periodo di validità, apportando le necessarie modifiche o integrazioni in base alle esigenze e problematiche che eventualmente emergeranno.

Verrà inoltre sostenuta l'azione di stimolo alla riqualificazione energetica degli edifici (residenziali, commerciali) e l'introduzione di nuove fonti energetiche attraverso l'istituzione di iniziative promozionali che permettano di individuare e dare il giusto merito ai proprietari residenti e/o agli operatori economici insediati sul territorio comunale che abbiano attuato azioni con particolare ricaduta dal punto di vista energetico, ambientale e paesaggistico attraverso iniziative di riqualificazione energetica innovative oppure l'introduzione e/o l'utilizzo di nuove fonti energetiche.

about the bound of the bound						
Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
		Consultivo	rrecedente	2021	2022	2023
17	01	0,00	20.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Programma 1 Fondo di riserva

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità Descrizione del Programma

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Misure operative

Nel Bilancio di Previsione 2021-2023 è previsto il Fondo di Riserva per spese impreviste da utilizzare in parte corrente. Tale Fondo è stato quantificato secondo le disposizioni di legge ed a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. dd. 28/03/2019.

Analogamente è stato stanziato un Fondo di Riserva di Cassa al fine di far fronte ad esigenze non previste ed ai pagamenti relativi alle nuove spese stanziate con il Fondo di Riserva.

Detti fondi rispettano i limiti minimo e massimo stabiliti dall'art. 166 del D.Lgs 267/2000.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
20	01	0,00	49.395,30	246.787,85	239.057,10	212.861,60

Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità Descrizione del Programma

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Misure operative

Come previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria e nello specifico il paragrafo 3.3 riferito al Fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché all'esempio n. 5 riportato in calce al Principio stesso, si provvederà alla determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, calcolando lo stesso su tutti gli anni del triennio.

Nella Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione 2021-2023 saranno descritti i criteri utilizzati per la costituzione del FCDE.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
20	02	0,00	515.825,50	520.215,90	514.302,90	516.298,40

Programma 3 Altri fondi

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità Descrizione del Programma

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Misure operative

Nel Bilancio di previsione 2021-2023, saranno determinati gli eventuali stanziamenti per consentire gli accantonamenti all'interno dell'avanzo di amministrazione del fondo per passività potenziali e del fondo per il ripiano delle perdite delle Società partecipate secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 551 e 552 della L. 147/2013.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
20	03	0,00	123.000,00	272.500,00	257.500,00	257.500,00

Missione 50 Debito pubblico

Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità Descrizione del Programma

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Misure operative

Al 31/12/2015 si sono conclusi i mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti e si è provveduto all'estinzione anticipata dell'ultimo mutuo in essere con BIM Sarca-Mincio-Garda. A partire dal 01/01/2016 non risultano mutui in essere e non è prevista l'assunzione di nuovi mutui o prestiti obbligazionari nel triennio 2021-2023. Ne consegue che non sono presenti in bilancio oneri per interessi passivi connessi all'ammortamento di mutui o prestiti obbligazionari.

Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità Descrizione del Programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Misure operative

Al 31/12/2015 si sono conclusi i mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti e si è provveduto all'estinzione anticipata dell'ultimo mutuo in essere con BIM Sarca-Mincio-Garda. A partire dal 01/01/2016 non risultano mutui in essere e non è prevista l'assunzione di nuovi mutui o prestiti obbligazionari nel triennio 2021-2023. Ne consegue che non sono presenti in bilancio oneri per quote di capitale per ammortamento di mutui o prestiti obbligazionari. La posta inserita, pari ad € 1.100,00 si riferisce al recupero in dieci anni, a partire dal 2018, sui trasferimenti provinciali dell'onere per l'estinzione anticipata dei mutui anticipato dalla PAT.

Rimborso prestiti

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
50	02	1 004 17	1 100 00	1 100 00	1 100 00	1 100 00		
50	02	1.094,17	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00		

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 1 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità Descrizione del Programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Misure operative

Nel Bilancio di Previsione 2021-2023 sarà previsto l'utilizzo dell'Anticipazione di cassa nel limite massimo, previsto dalla normativa contabile, dei 3/12 delle entrate accertate ai primi tre titoli nell'anno 2019.

Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
60	01	0,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021-2023

SEZIONE OPERATIVA

PARTE SECONDA

1. Programmazione del fabbisogno di personale

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale.

Di seguito si presenta il Programma del fabbisogno del personale riportante le previsioni per gli anni 2021, 2022 e 2023.

Personale di ruolo al 31.12.2019 (compreso Corpo di Polizia Intercomunale)

La consistenza del personale di ruolo al 31.12.2019 è di 167 dipendenti, 139 a tempo pieno e 28 a tempo parziale, comprensiva anche del personale del Corpo di Polizia Locale Intercomunale dell'Alto Garda e Ledro in carico al Comune di Riva del Garda a partire dal 01.07.2016. Nello specifico il Corpo è composto al 31.12.2019 da un dirigente, da n. 44 dipendenti a tempo pieno.

Vincoli e facoltà assunzionali di personale

Per i Comuni della Provincia di Trento i vincoli in materia di contenimento della spesa per il personale e quindi di assunzione discendono dal Protocollo di finanza locale per il 2019 sottoscritto il 3 luglio 2019 e dal Protocollo di finanza locale per il 2020 sottoscritto del 16 novembre 2020. Il quadro normativo di riferimento per i Comuni della Provincia di Trento è costituito da: Protocollo d'intesa in materia di Finanza locale per il 2021 sottoscritto il 16 novembre 2020, dalla L.P. 23 dicembre 2019, n. 13 (Legge di stabilità provinciale 2020) e dalla L.P. 28 dicembre 2020, n. 16.

In particolare, l'art. 12 della L.P. 28 dicembre 2020, n. 16, per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, ha stabilito che possano assumere personale nei limiti e secondo i criteri e le modalità definiti nell'ambito del citato protocollo di finanza locale, quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza;
- b) il comune continua ad aderire volontariamente a una gestione associata o ricostituisce una gestione associata.

Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la

Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

Con specifica deliberazione di Giunta Provinciale dovranno essere stabiliti i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio.

E' ammessa, in ogni caso, la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto.

Con riferimento al personale di ruolo, nel caso di assunzioni o di cessazioni in corso d'anno, la spesa è rapportata all'intero anno.

Nel rispetto della predetta normativa, è possibile quindi prevedere la sostituzione del personale di ruolo che cessa dal servizio e l'assunzione di personale a tempo determinato, ricorrendo le condizioni previste, secondo gli indirizzi di seguito indicati e mediante l'approvazione, da parte della Giunta municipale, delle disposizioni per l'attuazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023.

Tutte le assunzioni devono essere comunque compatibili con gli obiettivi di bilancio del Comune.

Assunzioni di personale a tempo indeterminato

- Completamento delle procedure di concorso attivate o previste con assunzione dei relativi vincitori e scorrimento delle relative graduatorie.
- Assunzione di personale in sostituzione di quello cessato dal servizio secondo quanto previsto nelle disposizioni per l'attuazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale approvate dalla Giunta municipale.
- Assunzione di personale di polizia locale in sostituzione di quello cessato dal servizio. E' sempre ammessa, nel rispetto degli obiettivi del pareggio del bilancio, l'assunzione di personale per il rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'art. 10 comma 4, della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8.
- Assunzioni di personale necessarie per l'assolvimento di adempimenti obbligatori e secondo i parametri previsti da disposizioni provinciali (servizio di nido d'infanzia e personale per il servizio di mensa e pulizia delle scuole provinciali dell'infanzia), per assicurare lo svolgimento di servizi i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie (servizio funerario) a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi, assunzioni necessarie per garantire un servizio pubblico essenziale o se il relativo onere e interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento.
- Assunzione di personale per collocamento obbligatorio ai sensi della legge 68/1999.

Assunzioni di personale a tempo determinato

- Assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia, o di comando da parte di un comune verso un altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'articolo 9 bis delle legge provinciale n. 3 del 2006, previa verifica della possibilità di messa a disposizione, anche a tempo parziale, di personale di profilo adeguato da parte degli altri enti.

- Assunzione di personale stagionale del Corpo Intercomunale di Polizia locale nei limiti previsti dalla convenzione e definiti dalla Conferenza dei Sindaci.
- Assunzione di operai stagionali, se necessaria per garantire attività o servizi essenziali in passato affidati a soggetti esterni e che alla data della assunzione sono svolti direttamente dal comune.
- Assunzione di personale a tempo determinato in sostituzione di personale cessato nell'anno in corso o nel biennio precedente, in attesa dell'espletamento delle procedure per la copertura del posto.
- Assunzione del personale necessario per garantire il servizio di nido d'infanzia e delle scuole dell'infanzia e per assicurare lo svolgimento di servizi i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie (servizio funerario) a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi
- Assunzioni il cui onere sia interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento.

Procedure di mobilità

L'assunzione mediante mobilità deve essere conteggiata nel limite del budget del 100% destinato alle assunzioni a tempo indeterminato.

La mobilità in entrata per passaggio diretto è ammessa anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo e secondo quanto disposto dal CCPL.

Per la mobilità in uscita si prevede che, tranne le ipotesi di procedure di mobilità di compensazione, di norma l'autorizzazione è condizionata (o differita nei casi in cui l'Amministrazione possa solo differirla ai sensi del CCPL) all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante mobilità, trasferimento (o comando finalizzato al trasferimento) da altri enti o in alternativa all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante assunzione.

Altre disposizioni

- Eventuali riammissioni in servizio saranno valutate dalla Giunta municipale in relazione alle esigenze organizzative ed alla possibilità di ricorso a graduatorie di concorso od a procedure di mobilità.
- Eventuali comandi sia in entrata che in uscita, saranno valutati dalla Giunta comunale, su proposta del Segretario generale, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio.
- Trasferimento del personale delle scuole dell'infanzia alla Provincia in esito al percorso da definire nell'ambito del gruppo di lavoro previsto dal Protocollo di finanza locale per il 2018.
- L'Amministrazione garantisce annualmente le trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite minimo del 15% del personale a tempo pieno. Sono in ogni caso accoglibili le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 legge 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate.
- Espletamento delle procedure di progressione verticale (da livello base ad evoluto) ed orizzontali nei limiti previsti dalla contrattazione collettiva provinciale e secondo quanto preventivamente concordato con le organizzazioni sindacali.

L'Amministrazione si riserva di attivare eventuali ulteriori progressioni verticali al fine di valorizzare le professionalità interne secondo le disposizioni del vigente ordinamento professionale

provinciale ed in base ai fondi ed alla eventuale regolamentazione stabilita dalla Provincia Autonoma di Trento.

Previsione pensionamenti triennio 2021-2023 aggiornata al 31/12/2020:

	Categoria e Livello	Figura Professionale	2021	2022	2023
	Dirigente	Dirigente Corpo di Polizia Locale		1	
D	Base	Funzionario Amministrativo/Contabile		1	1
С	Evoluto	Collaboratore Amministrativo/Contabile	1	1	
		Coordinatore di Polizia Locale	1		
		Collaboratore Materie Agrarie	1		
С	Base	Assistente Amministrativo/Contabile	1	1	
		Educatore Asilo Nido			
		Agente di Polizia Locale		1	
		Assistente Tecnico			1
В	Evoluto	Operaio Specializzato	2	1	
A		Operatore d'appoggio			1
		TOTALE	6	6	3

Per la definizione nel dettaglio delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte e per l'individuazione di fabbisogni e criteri per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato, si rinvia alla competenza della Giunta municipale che potrà operare anche integrando o modificando le indicazioni stesse alla luce di sopravvenuti bisogni organizzativi, fatti salvi i limiti normativi assunzionali, di spesa e di bilancio.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023 PRATICHE DI ACQUISIZIONE ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI, PERMUTE, COSTITUZIONE MODIFICA ED ESTINZIONE DI DIRITTI REALI (ART. 49 PUNTO 3. LETT. L) CODICE ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO ALTO ADIGE L.R. 3 MAGGIO 2018 N. 2.

Alienazione di beni immobili e di altri diritti reali e operazioni immobiliari:

Cessione ad Alto Garda Servizi SpA delle cabine di distribuzione del gas naturale di proprietà comunale p.ed. 3501 (cabina Via Filzi) e cabina insistente sulla p.f. 3499 (Via Filanda) e sulla p.f. 2181/4 (Via Oleandri) a completamento dello stato di consistenza delle reti di distribuzione presenti sul territorio comunale in previsione della gara di distribuzione in ambito unico provinciale.

Permuta di immobili tra Comune di Riva del Garda e Cartiere del Garda S.p.A sulla base dei valori estimativi determinati con perizia e eventuale conguaglio che risultasse a favore del Comune, consistente in :

- cessione in proprietà da Comune di Riva del Garda a Cartiere del Garda S.p.a, intera p.f. 3498 C.C. Riva in via Filanda all'altezza della rotatoria sulla S.P. 118;
- acquisizione in proprietà per il medesimo titolo da Cartiere del Garda che cede al Comune area di circa mq. 415 della p.ed. 2270 da individuare con tipo di frazionamento e costituente sedime del raccordo ciclabile tra la pista ciclabile lungo il torrente Varone e la S.P. 118, posta sul lato nord dello stabilimento.

Permuta Comune/Buzzi Unicem SpA consistente nelle seguenti operazioni di cessione ed acquisizione per il medesimo titolo e con eventuale conguaglio in denaro a favore del Comune:

- cessione dal Comune a Buzzi Unicem SpA del relitto stradale costituito dall'intera p.f. 4357
 C.C. Riva, ex strada per Ceole già declassificata e sdemanializzata, frazionata nelle neo pp.ff. 4357/1, 4357/2 poste a confine con la proprietà del Cementificio e neo p.f. 4357/3 interna e nel piazzale dello stabilimento (frazionamento n. 262/2018) comprensiva del maggior valore da attribuire ad eventuali occupazioni parziali rilevate a livello catastale;
- acquisizione da Buzzi Unicem SPA che cede per il medesimo titolo di permuta l'intera p.f. 2723 C.C. Riva area parco giochi a Ceole di mg. 459.

Cessione a Lido di Riva del Garda Immobiliare Spa della p.m. 2 della p.ed. 3503 (lastrico solare edificio ristorante confinante col Bastione) conseguente alle trasformazioni/modifiche della ristrutturazione dell'edificio.

Cessione alla Provincia Autonoma di Trento di una porzione delle pp.ff. 1449/3 e 1450/1 C.C. Riva – Via Ardaro, costituenti sedime del tratto in trincea della S.S. 45 bis "circonvallazione di Riva ovest" da individuare con tipo frazionamento.

Acquisizione di beni immobili e diritti reali e regolarizzazioni tavolari:

Acquisizione dalla Parrocchia di S.Maria Assunta di Riva del Garda dei beni di interesse culturale p.ed. 30 p.m. 2 C.C. Riva Chiesa S.Rocco e p.ed. 766 C.C. Riva Capitello San Giacomo come individuati nel protocollo di intesa sottoscritto l'11 maggio 2010 con la Parrocchia stessa e con Arcidiocesi di Trento e correlato al protocollo di intesa sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento in data 16 aprile 2010 per la loro conservazione e la valorizzazione.

Acquisizione a titolo oneroso da ITEA SPA, in luogo della procedura espropriativa, di mq. 137 della p.ed. 3893 C.C. Riva con cui si forma la neo p.f. 4938 di cui al tipo di frazionamento n. 505/2016 destinata a nuovo tratto pista ciclo pedonale lungo via Grez tra il civ. 6 e via Italo Marchi.

Acquisizione gratuita da ITEA SPA aree ed opere di urbanizzazione costituite da parcheggi pubblici e marciapiede realizzate nell'ambito del piano attuativo ai fini speciali per l'edilizia abitativa pubblica ambito 3 in località Alboletta – Grez e individuate con le neo p.ed. 3946, neo p.f. 4937 C.C. Riva formate con tipo di frazionamento n. 505/2016 e dalla porzione materiale 127 p.ed. 3893 C.C. Riva P.T. 6523.

Acquisizione al demanio stradale comunale p.f. 4301/2 C.C. Riva - via Pernone e tratto in discesa dopo il ponte in via Masetto - p.f. 4506/2 dalla Provincia Autonoma di Trento Beni Demaniali a seguito di declassificazione dalla categoria strade di interesse provinciale.

Acquisizione gratuita della p.f. 4729 C.C. Riva, accesso da Via Trieste all'ex Casa Cantoniera, dalla Provincia Autonoma di Trento Beni Demaniali.

Acquisto di parte della p.f. 2712/1 C.C. Riva per allargamento carreggiata della strada comunale laterale via Venezia e da individuare con tipo di frazionamento catastale, contestualmente ad intervento edilizio costruzione di edificio residenziale sulla medesima realità in esecuzione atto unilaterale d'impegno Nord RE Costruzioni srl di data 12.3.2020 n. 10212.

Regolarizzazione tavolare a nome del Comune con procedura articolo 31 della L.P. 19.2.1993 n. 6 (Legge provinciale sugli espropri) delle pp.ff. 4794, 2402/4 e 4796 C.C. Riva tratto stradale innesto via Ballino/Via Fornasetta.

Acquisizione gratuita quale bene di rilevante interesse culturale della Chiesa di S.Maria Maddalena nell'omonima località da individuare con tipo di frazionamento della p.ed. 768 C.C. Riva.

Acquisizione gratuita da ITEA Spa quale bene di rilevante interesse culturale della "Toresela" costruzione rappresentata da una torre di circa 8 mt in loc. Grez sulla p.ed. 3655 C.C. Riva da individuare con tipo di frazionamento ed accatastamento.

Acquisizione al patrimonio comunale aree per complessivi mq. 175 (mq. 130 + 45) della p.ed. 406/1 C.C. Riva viale Rovereto da parte della società Hotel du Lac et du Parc SpA che cede a titolo gratuito in attuazione della convenzione urbanistica a sensi articoli 2 e 13 del N.T.A. Piano Fascia Lago 17 sottoscritta in data 23.03.2017 Repertorio 6717.

Acquisizione gratuita da Zanoni Raffaello in esecuzione della convenzione urbanistica dd. 22.05.2020 sub. G.N. 1558/2020, ai sensi dell'articolo 9 lett. g) Norme Tecniche di Attuazione del PRG – S. Nazzaro, di una fascia larga mt. 5,00 lungo tutto il confine stradale in corrispondenza della p.ed. 3329/1 (in demolizione) e p.f. 3223/8 C.C. Riva da individuare con tipo di frazionamento catastale

Acquisizione gratuita da CAVIVA Società Cooperativa Edilizia in esecuzione della convenzione urbanistica dd. 13.08.2020 sub. G.N. 2593/2020, ai sensi articolo 9 lett. h) Norme Tecniche di Attuazione del PRG – Albola, delle aree lungo il perimetro est e nord del lotto, fascia larga mt. 3,00, individuate dalle pp.ff. 2097/6, 2097/7 e 4959 C.C. Riva.

Acquisizione gratuita dalla ditta lottizzante Panificio S. Giacomo snc in esecuzione della convenzione urbanistica dd. 01.10.2020 sub. G.N. 3137/2020, ai sensi articolo 9 lettera c) Norme Tecniche di Attuazione del PRG - S. Giacomo, delle aree da destinare ad intervento di interesse pubblico individuate con le neo pp.edd. 1524/2, 1524/4, 1454/1 in C.C. Riva loc. S. Giacomo,

formate con tipo di frazionamento catastale n. 32/2019, nonché la porzione dell'area di sedime derivante dalla demolizione della p.ed. 767 C.C. Riva da destinare a completamento del marciapiede stradale da individuare con frazionamento.

Acquisizione gratuita dalla società Ginevra srl in esecuzione della convenzione urbanistica dd. 23.09.2020 sub. G.N. 3145/2020, ai sensi articolo 9 Norme Tecniche di Attuazione del PRG – Ex Casa del Caffè, delle aree di mq. 611,80 - pista ciclo-pedonale di collegamento tra Via Guella e Via Grez lungo il confine del torrente Albola e marciapiede incrocio tra Via Guella e Via Vannetti, da individuare con tipo di frazionamento catastale delle pp.edd. 399/1 - 1511 e p.f. 2013/9 C.C. Riva.

Acquisizione gratuita dalla ditta lottizzante Costruzioni Merli di Merli Danilo & C. sas in esecuzione della convenzione urbanistica dd. 11.09.2019 annotata sub G.N. 3086/2019 relativa a PL 8 della neo p.ed. 4059 C.C. Riva formata con tipo di frazionamento catastale n. 527/2020 – area per realizzazione cabina elettrica e della porzione materiale 123 della p.ed. 3744 C.C. Riva - lastrico solare ad uso parcheggio da individuare con piano di casa materialmente divisa.

Acquisizione gratuita dai lottizzanti Bortolotti Costruzioni srl, S. Alessandro srl e Passerini Maria Rosa in esecuzione della convenzione urbanistica dd. 28.05.2015 annotata sub G.N. 2035/2015 relativa a PL 27 delle pp.ff. 3563/5, 3563/14, 3562/2, 3563/10, 3563/12, 3561/5, 3561/6, della p.ed. 4034 C.C. Riva come da ultimo individuata con tipo di frazionamento catastale n. 534/2020 e della neo p.f. 3563/7 C.C. Riva formata con tipo di frazionamento n. 48/2020, proseguimento del percorso ciclopedonale verso sud lungo il Rio Galanzana, e costituzione servitù di passo a favore p.ed. 4034 ed a carico pp.ff. 3562/3 e 3563/11.

Acquisizione gratuita dalla Parrocchia di S. Giuseppe di Riva del Garda della neo p.ed. 4957 C.C. Riva formata con tipo di frazionamento n. 486/2019 per realizzazione collegamento ciclo pedonale fra nuovo compendio scolastico di Rione Degasperi e area sportiva.

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

NOTE INTRODUTTIVE

Il Programma Generale delle Opere Pubbliche è redatto secondo le disposizioni contenute nella delibera della Giunta Provinciale n. 1061 dd. 17.5.2002, recepita dal Consiglio comunale con modifica del Regolamento di contabilità in data 26 novembre 2002.

Il Programma Generale delle Opere Pubbliche è contenuto nel Documento Unico di Programmazione (DUP) ed è riferito allo stesso triennio di programmazione del bilancio (2021-2023)

Nel Programma sono inseriti gli interventi che hanno le caratteristiche di lavoro pubblico; sono pertanto escluse tutte le mere acquisizioni di beni e le altre spese in conto capitale che non hanno tale caratteristica.

I lavori superiori a 25.000,00 € sono riportati singolarmente mentre le manutenzioni straordinarie e gli interventi al sotto di tale importo sono riepilogate in una unica voce per singola categoria, voce che è stata riportata con la dicitura "manutenzioni straordinarie"

Gli interventi sono contraddistinti dalla <u>categoria</u> e dalla <u>tipologia</u> di appartenenza secondo le apposite tabelle approvate dalla Giunta provinciale con la delibera citata e sotto riportate, nonchè dal riferimento al codice del Programma della Relazione previsionale e programmatica.

Per ogni intervento è riportato un codice numerico che ne identifica la classe di <u>priorità</u>. Sono stati utilizzati i numeri da 1 a 4. Il numero 1 identifica gli interventi con alta priorità; il numero 2 quelli a priorità medio-alta; il 3 quelli a priorità medio-bassa e il 4 quelli a bassa priorità.

Il dato riferito all'"Anno previsto per l'ultimazione dei lavori" indica l'anno entro il quale si prevede la conclusione dei lavori principali con la contabilità finale degli stessi.

Gli interventi sono stati inseriti finanziariamente nell'esercizio in cui è prevista l'approvazione del progetto e l'inizio dei lavori. Contestualmente all'approvazione del progetto verrà predisposto il cronoprogramma di realizzazione dell'opera e si provvederà, con apposite variazioni di esigibilità a traslare gli stanziamenti sugli esercizi di esigibilità della spesa, coerentemente con il principio contabile di competenza finanziaria potenziata previsto dal D.Lgs 118/2011.

Per tutte le opere, previste per gli anni 2022 e 2023, il cui ammontare dei lavori previsti (escluse quindi le somme a disposizione − IVA, spese tecniche, imprevisti, ecc.) risulta superiore ad € 300.000,00 e per le quali non è stata approvata la progettazione preliminare/esecutiva, viene allegata una apposita scheda inerente <u>l'analisi di fattibilità</u> nella quale, oltre ai dati già indicati per ogni intervento negli appositi elenchi (scheda 3) è riportata la caratteristica dell'intervento e la descrizione sintetica dei lavori, le motivazioni e le finalità e lo stato dell'incarico di progettazione. Complessivamente le analisi di fattibilità riguardano 12 opere riferite alla Scheda 3 − parte seconda. L'analisi di fattibilità non è invece prodotta per le opere previste per l'anno 2021 in quanto per tali interventi all'atto dell'approvazione da parte del Consiglio comunale del bilancio di previsione deve essere stata approvata la progettazione preliminare.

Struttura del Programma

Il programma si compone di 3 schede

<u>Scheda 1</u>: sono riportati tutti gli interventi complessivamente programmati per il triennio, sulla base del programma amministrativo del Sindaco. L'elenco comprende pure alcuni interventi che non

trovano attualmente collocazione nelle specifiche schede 3-parte prima e 3-parte seconda, ma che potranno essere inseriti nel biennio successivo, come evoluzione presumibile del Programma Generale delle Opere Pubbliche in questo quinquennio amministrativo.

<u>Scheda 1 – parte seconda:</u> sono riportati gli interventi in corso di realizzazione per I quali sono stati iniziati i lavori o sono state impegnate le spese. In tale scheda sono riportati gli interventi con le relative spese imputata negli esercizi 2020 e precedenti e le spese imputate o reimputate negli esercizi 2021-2023 in base al nuovo principio di competenza finanziaria potenziata.

<u>Scheda 2</u>: indica le disponibilità finanziarie per le opere riportate nella scheda n. 3 – prima parte, opere che trovano collocazione nel bilancio pluriennale.

<u>Scheda 2:bis</u>: indica le disponibilità finanziarie presunte o ipotetiche per le opere riportate nella scheda n. 3 – seconda parte, opere che non risultano attualmente finanziate e che quindi non sono inserite a bilancio.

<u>Scheda 3 – parte prima</u>: sono elencati i nuovi interventi del programma che trovano corrispondente collocazione nel bilancio pluriennale e che quindi risultano avere una corrispondente previsione di finanziamento.

<u>Scheda 3 – parte seconda</u>: sono elencati gli interventi del programma cosiddetti "con area di inseribilità". Si tratta di tutte quelle opere per le quali non è attualmente disponibile il finanziamento e quindi non risultano inserite a bilancio: in molti casi si tratta di opere per le quali è stato richiesto, o verrà richiesto prossimamente, apposito finanziamento alla Provincia.

Tabelle di decodifica delle tipologie e delle categorie di intervento

TABELLA 1 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Cod. DESCRIZIONE 01 Nuova costruzione 02 Demolizione 03 Recupero 04 Ristrutturazione 05 Restauro Manutenzione straordinaria 07 08 Completamento 09 Ampliamento 99 Altro

TABELLA 2 – CATEGORIA DI OPERE

Cod.	DESCRIZIONE
01	Stradali viabilità
02	Altre modalità di trasporto
03	Difesa del Suolo
04	Produzione e distribuzione di energia elettrica
05	Produzione e distribuzione di energia non elettrica
06	Telecomunicazione e tecnologie informatiche
07	Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere
08	Infrastrutture per attività industriali
09	Annona, commercio e artigianato
10	Turistico
11	Sport e spettacolo (Settore sportivo e ricreativo)
12	Beni culturali e cultura non altrove classificata
13	Culto

- 14 Difesa, Pubblica sicurezza e polizia locale
- Opere legate all'attività istituzionale
- Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, Opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)
- 17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica
- 18 Altra edilizia pubblica
- 19 Edilizia abitativa
- 20 Edilizia sanitaria
- 21 Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
- 22 Campo Sociale
- 23 Servizi produttivi
- 99 Altro

Categoria	Tipologia	Titolo	N. progr.
01	01	Arredo Urbano Piazza Chiesa S.Giuseppe	1
01	01	Via Venezia, via Fornasetta, via Ceole: sistemazione incrocio	2
01	01	Via Albola: arredo urbano	3
01	01	Realizzazione nuovo marciapiede in via Filanda	4
01	01	Incrocio viale Rovereto, via Brione: nuova rotatoria	5
01	01	Realizzazione nuovo "Parco della Libertà" con sottostante parcheggio interrato su due livelli (ex cimitero Riva centro) (cambio denominazione concordata nella seduta del Consiglio Comunale dd. 23/03/2021)	6
01	01	Via Grez - realizzazione nuovo tratto pedociclabile tra via il civico n. 6 e via Guella	7
01	01	Nuovo marciapiede S.Tomaso-Pasina: tratto ovest	8
01	01	Collegamento ciclabile tra via Pigarelli e ciclabile torrente Varone	9
01	01	Località Alboletta: nuovo arredo urbano	10
01	01	Realizzazione nuova rotatoria all'incrocio tra la S.P. 118 e via Zandonai - Porto S.Nicolò - Grez	11
01	01	Realizzazione nuovo parcheggio in loc. Pregasina	12
01	01	Realizzazione sottopasso ciclopedonale Torrente Varone-via Pasina- scuola alberghiera	13
01	01	Realizzazione sottopasso ciclopedonale Torrente Varone-altezza Miralago-viale Rovereto	14
01	01	Realizzazione pista ciclabile in loc. Fangolino, da via S.Tomaso a loc. Ceole	15
01	01	Realizzazione nuovo parcheggio pubblico in località Campi	16
01	01	Ciclovia del Garda: percorso cittadino	17
01	01	Monorotaia People Mover Riva-Arco	18
01	01	Incrocio via Baltera viale degli Oleandri: realizzazione rotatoria	19

Categoria	Tipologia	Titolo	N. progr.
01	01	Strada di collegamento via Longa via Brione	20
01	01	Sistemazione pedociclabile lungo la SS.421 in destra orografica torrente Varone fino alla cascata del Varone	21
01	01	Località S.Giacomo: realizzazione marciapiede e sistemazione parcheggio	22
01	04	Sistemazione e pavimentazione strade, piazze e marciapiedi cittadini, con asfalto o porfido e aree a parcheggio compresa l'eliminazione delle barriere architettoniche e lavori di somma urgenza.	23
01	04	Rifacimento muri in località varie	24
01	04	Parcheggio cimitero Campi: nuova pavimentazione	25
01	04	Realizzazione boulevard via Carducci - viale Rovereto	26
01	04	Riqualificazione urbanistica della zona Rione Degasperi-Rione 2 Giugno	27
01	04	Località S. Tomaso: miglioramento viabilità incrocio	28
01	07	Messa in sicurezza via Venezia e via Cartiere in località Varone	29
01	09	Sistemazione strada comunale di Pregasina da KM 0,500 a KM 1,100	30
03	01	Loc. Roncaglie: interventi di protezione da caduta massi	31
03	01	Interventi di protezione e sistemazione per frane delle pendici montane nella frazione di Campi	32
06	01	Videosorveglianza 2020: ampliamento rete	33
07	07	Compendio Malga Grassi: realizzazione spazi per lavorazione casearia anche a finalità didattica.	34
10	01	Polo Spiaggia dei Pini: completo rifacimento	35
10	01	Polo Spiaggia Sabbioni: completo rifacimento	36
11	04	Sala della Comunità in viale Rosmini, 5/B: ristrutturazione e adeguamento	37
11	08	Realizzazione nuova sede del Circolo Tennis Riva in loc. Brione sulla p.f. 3866 C.C. Riva: opere di completamento	38

Categoria	Tipologia	Titolo	N. progr.
12	01	Valorizzazione area archeologica "Terme Romane" in viale Roma con soprastante nuovo edificio	39
12	01	Forte Garda: realizzazione nuova struttura polifunzionale	40
12	01	Edificio comunale denominato "La Rocca" sede del Museo: copertura del cortile interno, sistemazione ponte pedonale, illuminazione del parco e dei percorsi esterni	41
12	03	Manufatti bellici Rifugio "Via dell'Usignolo": recupero e apertura	42
12	04	Tagliata del Ponale: recupero del sito storico	43
12	05	Palazzo Lutti: restauro affreschi e stucchi	44
12	08	Risanamento Palazzo Lutti-Salvadori - 7° lotto: opere di completamento interne	45
14	01	Nuova sede della Caserma dei Vigili del Fuoco	46
16	04	Maso Ronc: ristrutturazione dell'immobile e dell'area circostante quale giardino botanico	47
16	04	Giardini di Porta Orientale, Casina delle Magnolie e zona campi da tennis: riqualificazione e valorizzazione area	48
16	04	Fognatura comunale: intervento di miglioramento e adeguamento alla normativa	49
16	07	Acquedotto comunale: intervento di miglioramento e adeguamento alla normativa	50
17	01	Realizzazione Polo scolastico Rione Degasperi - materna, elementare, palestra scolastica: opere di completamento	51
17	01	Asilo nido S.Alessandro: realizzazione nuova cucina, dispensa e servizi accessori	52
17	04	Scuola elementare di Varone: interventi di adeguamento sismico e miglioramento energetico	53
17	04	Riorganizzazione spazi interni asilo nido Lago Blu Rione 2 Giugno	54
17	07	Scuola materna di S.Alessandro: sistemazione bagni, cucina e dispensa	55
17	07	Scuola media Damiano Chiesa: interventi di sbarrieramento e sistemazioni varie	56
18	02	Demolizione e ricostruzione immobile comunale p.ed. 1662 ex Casa Cantoniera a Rione Degasperi	57

Categoria	Tipologia	Titolo	N. progr.
18	02	Dismissione e demolizione cabine elettriche fuori servizio in varie zone della città	58
18	04	Ristrutturazione immobile comunale p.ed. 3076 ex Canonica in località Campi e sistemazione delle aree limitrofe	59
18	07	Immobile comunale p.ed. 1128 viale dei Tigli facciate esterne: completamento sistemazione	60
18	07	Capanna S.Barbara: sistemazione interna	61
21	01	Cimitero Varone: rifacimento muro e realizzazione nuove cellette ossario	62
21	01	Realizzazione nuova pensilina fermata autobus a S.Alessandro	63
21	04	Efficientamento della pubblica illuminazione: installazione corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso nel centro storico di Riva del Garda e su altri tratti stradali	64
99	07	Il sistema Ponale. Sentiero alpino percorribile anche da mountain bike: opere di completamento	65

Programma Generale delle Opere Pubbliche Scheda 1 - Parte seconda Opere in corso di esecuzione

	Importo imputato		Importo Imputato al		Importo Imputato		Importo Imputato
	negli esercizi 2020 e	Importo reimputato	2021 da	Importo reimputato	al 2022 da	Importo reimputato	al 2023 da
Intervento	precedenti	all'esercizio 2021	cronoprogramma	all'esercizio 2022	cronoprogramma	all'esercizio 2023	cronoprogramma
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	10.515,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISANAMENTO PALAZZO LUTTI-SALVADORI - POLO							
CULTURALE INCENTRATO SULLA BIBLIOTECA - 5° E 6° LOTTO	527.775,21	218.671,54	1.040.981,52	0,00	0,00	- ,	0,00
FRAGLIA DELLA VELA: MANUTENZIONE	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	- ,	0,00
NUOVI ORTI COMUNALI IN LOC. MONTE BRIONE	0,00	66.296,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAPANNA S. BARBARA - REALIZZAZIONE OPERE DI							
MITIGAZIONE DEL RISCHIO ZONA S. BARBARA	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IL SISTEMA PONALE - SENTIERO ALPINO PERCORRIBILE							
ANCHE DA MOUNTAIN BIKE	0,00	0,00	390.591,39	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILE COMUNALE P.ED. 1163 C.C. RIVA (EX INFERMERIA:							
SISTEMAZIONE SPAZI ESTERNI	101.721,26	23.248,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI TIPO							
STRUMENTALE	35.074,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	15.267,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI AD USO							
COMMERCIALE	1.752,27	0,00	8.540,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI RESIDENZIALI	2.842,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERVENTI SU IMMOBILI COMUNALI DESTINATI AD AZIENDE	,	,		,	,	,	,
COMMERCIALI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	3.153,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00
INTERVENTI SUI BENI DEL PATRIMONIO COMUNALE	4.000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	,	0.00
SISTEMAZIONE LOCALI EX MENSA VIALE DEI TIGLI	1.320,00	0.00	0,00	0,00	0.00	- ,	0,00
SISTEMAZIONE LOCALI EX MENSA VIALE DEI TIGLI - II		-,	-,	2,00	-,	2,22	-,
INTERVENTO	197.60	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VERSANTI E PENDICI	107,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MONTANE E COLLINARI	329.40	0.00	0.00	0,00	0.00	0.00	0,00
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A SOGGETTI GESTORI DI	020,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MALGHE COMUNALI PER REALIZZAZIONE LAVORI DI							
RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMENTO	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SCUOLA MATERNA RIONE 2 GIUGNO: NUOVO	+0.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COLLEGAMENTO CUCINA-SALA MENSA	0,00	66.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDIANARIA SCUOLE MATERNE	0,00	00.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNALI	11.373.42	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0,00
SCUOLA ELEMENTARE N. PERNICI: INTERVENTI DI	11.575,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTENIMENTO ENERGETICO E RIDEFINIZIONE SPAZI							
INTERNI ED ESTERNI	42.353,60	0.00	0.00	0,00	0.00	0.00	0,00
SCUOLA ELEMENTARE VARONE: NUOVA PALESTRA	3.964.39	0,00	0,00	0.00	0,00	- ,	0.00
SCUOLA ELEMENTARE VARONE: NUOVA PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE VARONE: RIDEFINIZIONE SPAZI A	3.904,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	400 207 52	0.00	4 240 00	0.00	0.00	0.00	0.00
PIANO TERRA E NUOVO LOCALE CUCINA	189.367,52	0,00	4.340,90	0,00	0,00	- ,	0,00
RISTRUTTURAZIONE POLO SCOLASTICO RIONE DEGASPERI	4.277.253,90	0,00	6.186.822,02	0,00	0,00	0,00	0,00
MANUTENTIONS OF BAORDINARIA ALLE COLLOLS SI SMENTARI	44 000 00	2.22	2.22		2.22	0.00	2.22
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE SCUOLE ELEMENTARI	11.006,20	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE SCUOLE MEDIE	7.375,49	0,00	0,00	0,00	0,00	- ,	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA BIBLIOTECA	7.990,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MONUMENTI CITTADINI: TORRE APPONALE E PORTE DELLA		_	_	_	_	_	_
CITTA	11.539,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SEDE SCUOLA MUSICALE CIVICA - LAVORI DI MANUTENZIONE							
INTERNA E OPER DI INSONORIZZAZIONE ACUSTICA	0,00	55.440,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERVENTI PER IL RECUPERO IL RESTAURO E LA							
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO CULTURALE	11.525,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma Generale delle Opere Pubbliche Scheda 1 - Parte seconda Opere in corso di esecuzione

	Importo imputato negli esercizi 2020 e	Importo reimputato	Importo Imputato al 2021 da	Importo reimputato	Importo Imputato al 2022 da	Importo reimputato	Importo Imputato al 2023 da
Intonionto	•			•		•	
Intervento	precedenti	all'esercizio 2021	cronoprogramma	all'esercizio 2022	cronoprogramma	all'esercizio 2023	cronoprogramma
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU BENI DI INTERESSE	4.040.45	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
STORICO E ARTISTICO	1.243,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PISCINA COMUNALE: RIQUALIFICAZIONE DELL IMPIANTO DI	005 000 00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
VENTILAZIONE MECCANICA	205.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DEL CIRCOLO TENNIS RIVA IN							
LOC. BRIONE	872.094,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAMPO SPORTIVO DI VARONE: OPERE DI MESSA IN							
SICUREZZA E RALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO							
NONCHÈ ACQUISIZIONE AREE	8.591,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CENTRO SPORTIVO MALOSSINI: REALIZZAZIONE FONDO IN							
MANTO SINTETICO	372.937,10	75.409,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SPORTIVI							
COMUNALI DIVERSI	86.395,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE E PAVIMENTAZIONE STRADE PIAZZE E							
MARCIAPIEDI CITTADINI E AREE CON MATERIALI VARI							
COMPRESA L ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE							
ARCHITETTONICHE E LAVORI DI SOMMA URGENZA	237.864,06	126.565,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ARREDO URBANO PIAZZA DI VARONE	3.140,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA GREZ - REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO PEDOCICLABILE	,	,	,	,	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	,	,
TRA VIA ITALO MARCHI E CIVICO N. 6	0.00	0.00	56.611.41	0.00	0.00	0.00	0,00
ARREDO URBANO FRAZIONE DI CAMPI	66.277,03	14.594,22	0,00	0,00	0,00	-,	0,00
SISTEMAZIONE PIAZZA SAN ROCCO	62.064,45	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0,00
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN VIA VENEZIA	8.297,92	370.650.62	0,00	- ,	0,00	- ,	0,00
SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE DI PREGASINA E	0.201,02	0.0.000,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PIAZZOLE	829.018.08	129.389,59	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
VIA FORNASETTA: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE	1.250.72	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE FRA S.TOMASO ED	1.200,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INCROCIO DELLE GRAZIE	9.842,08	0,00	0,00	0.00	0,00	0.00	0,00
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE PASINA - S. TOMASO	23.025,00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
VIA PASINA: INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL TRAFFICO	783,75	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO IN LOCALITA BRIONE	705,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P.F. 3843/1-2-4 C.C. RIVA	118.010,13	89.370.87	0.00	0,00	0.00	0,00	0,00
RIONE DEGASPERI: COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE E	110.010,13	89.370,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AREE RICREATIVE FRA IL NUOVO COMPENDIO SCOLASTICO							
LE L AREA SPORTIVA	1.144,04	315.910,90	0,00	0.00	0.00	0.00	0,00
LOCALITA' ALBOLETTA REALIZZAZIONE ARREDO URBANO	14.974,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIALE TRENTO - REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO	14.974,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PEDOCICLABILE TRA VIA SEGANTINI E PONTE CANALE							
TORRENTE VARONE	0.00	495.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00
VIA TREVISO: ALLARGAMENTO E REALIZZAZIONE NUOVO	0,00	495.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	005.40	10 001 00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
MARCIAPIEDE TRA VIA BELLUNO E VIA LONGA	365,19	46.081,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COLLEGAMENTO CICLABILE ZONA S. ALESSANDRO SP118 E	400 000 50	2.22	47 550 00	0.00	2.22	2.22	0.00
VIA ROVIGO	160.686,56	0,00	47.552,98	0,00	0,00	0,00	0,00
RIFACIMENTO INCROCIO E ARREDO URBANO INGRESSO					.		
LOCALITA S. ALESSANDRO	96.011,69	33.988,31	0,00	0,00	0,00	,	0,00
IMPIANTI SEMAFORICI	3.544,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ARREDO URBANO PIAZZA BATTISTI E PIAZZA GARIBALDI	4.638,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIALE TRENTO: NUOVI IMPIANTI SEMAFORICI E							
ATTRAVERSAMENTI PEDONALI	46.579,99	18.420,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma Generale delle Opere Pubbliche Scheda 1 - Parte seconda Opere in corso di esecuzione

Intervento REALIZZAZIONE DI RILEVATO A PROTEZIONE DELLA SPONDA DEL LUNGOLAGO D ANNUNZIO E RELATIVA SISTEMAZIONE AMBIENTALE - 2^ FASE - INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SICUREZZA STRADALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E VARCHI ELETTRONICI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI PIAZZA MIMOSA COPERTURA DUE GIROSCALE SISTEMAZIONE ACCESSO PARCHEGGIO E PUBBLICA ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO DEL GREZ RIORGANIZZAZIONE INCROCIO VIA ZANDONAI E VIA GREZ IMPIANTI PER CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO VIDEOSORVEGLIANZA SULL INTERO TERRITORIO DELLA COMUNITA ALTO GARDA E LEDRO	negli esercizi 2020 e precedenti 4.143,96 12.677,17 7.855,22 25.782,11 15.222,63 922,56 2.839,96 98.478,99 305.300,00	0,00	2021 da cronoprogramma 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 726,27	Importo reimputato all'esercizio 2022	al 2022 da cronoprogramma 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	al 2023 da cronoprogramma 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
REALIZZAZIONE DI RILEVATO A PROTEZIONE DELLA SPONDA DEL LUNGOLAGO D ANNUNZIO E RELATIVA SISTEMAZIONE AMBIENTALE - 2^ FASE - INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SICUREZZA STRADALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E VARCHI ELETTRONICI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI PIAZZA MIMOSA COPERTURA DUE GIROSCALE SISTEMAZIONE ACCESSO PARCHEGGIO E PUBBLICA ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO DEL GREZ RIORGANIZZAZIONE INCROCIO VIA ZANDONAI E VIA GREZ IMPIANTI PER CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO VIDEOSORVEGLIANZA SULL INTERO TERRITORIO DELLA	4.143,96 12.677,17 7.855,22 25.782,11 15.222,63 922,56 2.839,96 98.478,99 305.300,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 726,27	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
DEL LUNGOLAGO D ANNUNZIO E RELATIVA SISTEMAZIONE AMBIENTALE - 2^ FASE - INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SICUREZZA STRADALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E VARCHI ELETTRONICI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI PIAZZA MIMOSA COPERTURA DUE GIROSCALE SISTEMAZIONE ACCESSO PARCHEGGIO E PUBBLICA ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO DEL GREZ RIORGANIZZAZIONE INCROCIO VIA ZANDONAI E VIA GREZ IMPIANTI PER CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO VIDEOSORVEGLIANZA SULL INTERO TERRITORIO DELLA	12.677,17 7.855,22 25.782,11 15.222,63 922,56 2.839,96 98.478,99 305.300,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 726,27	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
AMBIENTALE - 2^ FASE - INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SICUREZZA STRADALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E VARCHI ELETTRONICI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI PIAZZA MIMOSA COPERTURA DUE GIROSCALE SISTEMAZIONE ACCESSO PARCHEGGIO E PUBBLICA ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO DEL GREZ RIORGANIZZAZIONE INCROCIO VIA ZANDONAI E VIA GREZ IMPIANTI PER CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO VIDEOSORVEGLIANZA SULL INTERO TERRITORIO DELLA	12.677,17 7.855,22 25.782,11 15.222,63 922,56 2.839,96 98.478,99 305.300,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 726,27	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SICUREZZA STRADALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E VARCHI ELETTRONICI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI PIAZZA MIMOSA COPERTURA DUE GIROSCALE SISTEMAZIONE ACCESSO PARCHEGGIO E PUBBLICA ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO DEL GREZ RIORGANIZZAZIONE INCROCIO VIA ZANDONAI E VIA GREZ IMPIANTI PER CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO VIDEOSORVEGLIANZA SULL INTERO TERRITORIO DELLA	12.677,17 7.855,22 25.782,11 15.222,63 922,56 2.839,96 98.478,99 305.300,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 726,27	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
E DELLA SICUREZZA STRADALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E VARCHI ELETTRONICI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI PIAZZA MIMOSA COPERTURA DUE GIROSCALE SISTEMAZIONE ACCESSO PARCHEGGIO E PUBBLICA ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO DEL GREZ RIORGANIZZAZIONE INCROCIO VIA ZANDONAI E VIA GREZ IMPIANTI PER CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO VIDEOSORVEGLIANZA SULL INTERO TERRITORIO DELLA	7.855,22 25.782,11 15.222,63 922,56 2.839,96 98.478,99 305.300,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 726,27	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
E DELLA SICUREZZA STRADALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E VARCHI ELETTRONICI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI PIAZZA MIMOSA COPERTURA DUE GIROSCALE SISTEMAZIONE ACCESSO PARCHEGGIO E PUBBLICA ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO DEL GREZ RIORGANIZZAZIONE INCROCIO VIA ZANDONAI E VIA GREZ IMPIANTI PER CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO VIDEOSORVEGLIANZA SULL INTERO TERRITORIO DELLA	7.855,22 25.782,11 15.222,63 922,56 2.839,96 98.478,99 305.300,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 726,27	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
VIDEOSORVEGLIANZA E VARCHI ELETTRONICI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI PIAZZA MIMOSA COPERTURA DUE GIROSCALE SISTEMAZIONE ACCESSO PARCHEGGIO E PUBBLICA ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO DEL GREZ RIORGANIZZAZIONE INCROCIO VIA ZANDONAI E VIA GREZ IMPIANTI PER CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO VIDEOSORVEGLIANZA SULL INTERO TERRITORIO DELLA	25.782,11 15.222,63 922,56 2.839,96 98.478,99 305.300,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 726,27	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI PIAZZA MIMOSA COPERTURA DUE GIROSCALE SISTEMAZIONE ACCESSO PARCHEGGIO E PUBBLICA ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO DEL GREZ RIORGANIZZAZIONE INCROCIO VIA ZANDONAI E VIA GREZ IMPIANTI PER CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO VIDEOSORVEGLIANZA SULL INTERO TERRITORIO DELLA	25.782,11 15.222,63 922,56 2.839,96 98.478,99 305.300,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 726,27	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI PIAZZA MIMOSA COPERTURA DUE GIROSCALE SISTEMAZIONE ACCESSO PARCHEGGIO E PUBBLICA ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO DEL GREZ RIORGANIZZAZIONE INCROCIO VIA ZANDONAI E VIA GREZ IMPIANTI PER CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO VIDEOSORVEGLIANZA SULL INTERO TERRITORIO DELLA	25.782,11 15.222,63 922,56 2.839,96 98.478,99 305.300,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 726,27	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
PIAZZA MIMOSA COPERTURA DUE GIROSCALE SISTEMAZIONE ACCESSO PARCHEGGIO E PUBBLICA ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO DEL GREZ RIORGANIZZAZIONE INCROCIO VIA ZANDONAI E VIA GREZ IMPIANTI PER CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO VIDEOSORVEGLIANZA SULL INTERO TERRITORIO DELLA	15.222,63 922,56 2.839,96 98.478,99 305.300,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 726,27	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
SISTEMAZIONE ACCESSO PARCHEGGIO E PUBBLICA ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO DEL GREZ RIORGANIZZAZIONE INCROCIO VIA ZANDONAI E VIA GREZ IMPIANTI PER CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO VIDEOSORVEGLIANZA SULL INTERO TERRITORIO DELLA	922,56 2.839,96 98.478,99 305.300,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 726,27	0,00	0,00	0,00	0,00
ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO DEL GREZ RIORGANIZZAZIONE INCROCIO VIA ZANDONAI E VIA GREZ IMPIANTI PER CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO VIDEOSORVEGLIANZA SULL INTERO TERRITORIO DELLA	922,56 2.839,96 98.478,99 305.300,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 726,27	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCHEGGIO CIMITERO DEL GREZ RIORGANIZZAZIONE INCROCIO VIA ZANDONAI E VIA GREZ IMPIANTI PER CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO VIDEOSORVEGLIANZA SULL INTERO TERRITORIO DELLA	922,56 2.839,96 98.478,99 305.300,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 726,27	0,00	0,00	0,00	0,00
RIORGANIZZAZIONE INCROCIO VIA ZANDONAI E VIA GREZ IMPIANTI PER CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO VIDEOSORVEGLIANZA SULL INTERO TERRITORIO DELLA	2.839,96 98.478,99 305.300,00	0,00 0,00	0,00 726,27	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI PER CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO VIDEOSORVEGLIANZA SULL INTERO TERRITORIO DELLA	98.478,99 305.300,00	0,00	726,27	,		,	,
VIDEOSORVEGLIANZA SULL INTERO TERRITORIO DELLA	305.300,00	77.2		3,00	2,00		
		0,00	0,00	1		3,00	-,
SOMETHING OF MEDICE ELECTION		3,00	0,00	0.00	0.00	0.00	0.00
	440 440 45			0,00	0,00	0,00	0,00
NUOVA ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN LOCALITA CAMPI ZONA	440 440 45						
ZUMIANI-BOLOGNI E IN LOCALITA VARONE IN VIA CARTIERE	140 112 15	0,00	69.887,85	0.00	0,00	0.00	0,00
ZOMINATI BOZOGITI Z IN ZOGITZINA VINCONZ IN VINCONTRINZ	110.112,10	0,00	00.007,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIALE PRATI	1.835,97	0,00	0,00	0.00	0,00	0.00	0,00
NUOVI CORPI ILLUMINANTI A BASSO INQUINAMENTO	1.000,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LUMINOSO - ANNO 2018	460,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE	400,7 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PUBBLICA	26.859,57	0,00	0,00	0.00	0.00	0.00	0.00
RIFACIMENTO TRATTO ACQUEDOTTO DI CAMPI IN VIA	20.000,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DEGASPERI	329.69	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0,00
SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO DI CAMPI TRA LOC. MALGA	323,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GRASSI E CAMPI	204,49	0.00	0,00	0.00	0.00	0.00	0,00
SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO DI CAMPI TRA LOC. MALGA	204,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GRASSI E LA SORGENTE COMI	0.00	3.000,00	0,00	0.00	0.00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E RETI IDRICHE	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	12.549,31	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RAMALI FOGNATURE	12.545,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	33.114,32	0.00	0,00	0.00	0.00	0.00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIARDINI E AREE A	33.114,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VERDE	16.454,13	0,00	0.00	0.00	0.00	0.00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	5.347.20	0.00	35.366.58	,	0,00	- ,	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA BOSCHI E PATRIMONIO	5.547,20	0,00	35,000,58	0,00	0,00	0,00	0,00
FORESTALE	6.154,69	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	17.292,32	0,00	20.695,01	-,	0,00	0,00	
RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO P.ED 313 CC RIVA VIALE	17.292,32	0,00	20.095,01	0,00	0,00	0,00	0,00
SCALIGERO PER REALIZZAZIONE ALLOGGI PER PERSONE	4 000 00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
ANZIANE	1.692,90	0,00	0,00	0,00	0,00	- ,	0,00
CIMITERO DI CAMPI: RIFACIMENTO MURO INTERNO	71.364,85	8.580,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ESUMAZIONI STRAORDINARIE E ALTRI INTERVENTI	22 222 :-	2		0.55	2.22	0.55	2.55
STRAORDINARI SUI CIMITERI	32.933,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.391.407,23	2.581.618.03	7.862.115.93	0.00	0.00	0.00	0,00

Scheda 2 Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche (per le opere inserite nella scheda 3 – parte prima)

	RISORSE DISPONIBILI	Arco temporal	e di validità del	Programma	Disponibilità finanziaria totale
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
1	Alienazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	1.100.000,00	1.048.000,00	664.000,00	2.812.000,00
3	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla 36)	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00
4	Fondo investimenti	2.363.758,61	0,00	0,00	2.363.758,61
5	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Contributi BIM	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Stanziamenti di bilancio (avanzo di amministrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altro (tra cui avanzo economico)	278.000,00	278.000,00	278.000,00	834.000,00
	TOTALE	3.921.758,61	1.326.000,00	942.000,00	6.189.758,61

Scheda 2 bis Quadro delle ipotesi di finanziamento delle opere inserite nella seconda parte della scheda 3 (area di inseribilità)

	RISORSE IPOTIZZABILI	Arco tempora	Totale		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla LP 36/93)	260.000,00	500.000,00	0,00	760.000,00
3	Fondo investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Fondo Strategico territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione presunto	1.465.000,00	20.000.000,00	2.000.000,00	23.465.000,00
6	Altro				0,00
7	Alienazioni				0,00
8	Altre entrate in conto capitale	500.000,00	11.530.000,00	3.650.000,00	15.680.000,00
	TOTALE	2.225.000,00	32.030.000,00	5.650.000,00	39.905.000,00

Programma Generale delle Opere Pubbliche 2021 -2023 Scheda 3 - Parte Prima Opere con finanziamenti

CODIFIC	A PER CA	TEGORIA	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Compatibilità urbanistica, paesistica, ambientale	Anno prev.	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA		MA	
Cat.	Tip.	C.Resp	11101111	Eleneo deserrativo dei lavori	(altre autorizzazioni	ultimazio	Totale	2021	2022	2023
1	01	0160	1	Realizzazione nuova rotatoria all'incrocio tra la S.P. 118 e via Zandonai - Porto S.Nicolò - Grez	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2022/4	530.000,00	530.000,00	0,00	0,00
1	04	0160	1	Sistemazione e pavimentazione strade, piazze e marciapiedi cittadini, con asfalto o porfido e aree a parcheggio compresa l'eliminazione delle barriere architettoniche e lavori di somma urgenza.	Compatibilità urbanistica: non ottenuta	2023/4	210.000,00	10.000,00	100.000,00	100.000,00
1	04	0160	1	Rifacimento muri in località varie	Compatibilità urbanistica: non ottenuta	2023/4	100.000,00	20.000,00	40.000,00	40.000,00
1	04	0160	1	Località S. Tomaso: miglioramento viabilità incrocio	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2022/4	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
1	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie	·	2022/4	360.758,61	145.758,61	130.000,00	85.000,00
3	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	71.000,00	40.000,00	20.000,00	11.000,00
4	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
6	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
7	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
11	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	270.000,00	130.000,00	90.000,00	50.000,00
12	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	340.000,00	140.000,00	110.000,00	90.000,00
15	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	120.000,00	70.000,00	30.000,00	20.000,00
16	04	0160	1	Fognatura comunale: intervento di miglioramento e adeguamento alla normativa	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2022/4	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
16	07	0160	1	Acquedotto comunale: intervento di miglioramento e adeguamento alla normativa	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2023/4	80.000,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00

159

Programma Generale delle Opere Pubbliche 2021 -2023 Scheda 3 - Parte Prima Opere con finanziamenti

CODIFIC	A PER CA	TEGORIA	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Compatibilità urbanistica, paesistica, ambientale	Anno prev.	STI	MA DEI COSTI I	DEL PROGRAMI	MA
Cat.	Tip.	C.Resp			(altre autorizzazioni	ultimazio	Totale	2021	2022	2023
16	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	1.000.000,00	450.000,00	325.000,00	225.000,00
17	04	0160	1	Scuola elementare di Varone: interventi di adeguamento sismico e miglioramento energetico	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2023/4	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00
17	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	440.000,00	200.000,00	145.000,00	95.000,00
19	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	105.000,00	60.000,00	30.000,00	15.000,00
21	04	0160	1	Efficientamento della pubblica illuminazione: installazione corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso nel centro storico di Riva del Garda e su altri tratti stradali	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente. Servizio Bacini Montani: non ottenuta	2022/4	290.000,00	290.000,00	0,00	0,00
21	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	700.000,00	375.000,00	205.000,00	120.000,00
23	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
99	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	81.000,00	37.000,00	27.000,00	17.000,00
				Totale			6.189.758,61	3.921.758,61	1.326.000,00	942.000,00

Pagina 2 di 2

CODIFIC	A PER CA	TEGORIA	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Compatibilità urbanistica, paesistica, ambientale	Anno prev.	s ⁻	TIMA DEI COSTI	DEL PROGRAMM	A
Cat.	Tip.	C.Resp	THOTICA	Elefico descrittivo dei lavori	(altre autorizzazioni	ultimazio	Totale	2021	2022	2023
21	01	0160	1	Cimitero Varone: rifacimento muro e realizzazione nuove cellette ossario	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta. Beni culturali: non ottenuta	2023/4	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
1	01	0160	4	Località Alboletta: nuovo arredo urbano	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2023/4	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
6	01	0160	2	Videosorveglianza 2020: ampliamento rete	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2023/4	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
7	07	0160	1	Compendio Malga Grassi: realizzazione spazi per lavorazione casearia anche a finalità didattica.	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2022/4	135.000,00	135.000,00	0,00	0,00
1	01	0160	4	Nuovo marciapiede S.Tomaso- Pasina: tratto ovest	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2023/4	480.000,00	0,00	480.000,00	0,00
1	01	0160	4	Via Venezia, via Fornasetta, via Ceole: sistemazione incrocio	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente Servizio Gestione Strade P.A.T.: non ottenuta	2022/4	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
1	01	0160	3	Collegamento ciclabile tra via Pigarelli e ciclabile torrente Varone	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente Bacini Montani: non ottenuta	2023/4	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00

Pagina 1 di 7 161

CODIFIC	A PER CA	TEGORIA	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Compatibilità urbanistica, paesistica, ambientale	Anno prev.	S ⁻	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA		
Cat.	Tip.	C.Resp		Eleneo deserrativo del mivori	(altre autorizzazioni	ultimazio	Totale	2021	2022	2023
10	01	0160	4	Polo Spiaggia dei Pini: completo rifacimento	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta	2023/4	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
10	01	0160	4	Polo Spiaggia Sabbioni: completo rifacimento	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta Servizio Bacini Montani: non ottenuta	2023/4	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
1	01	0160	3	Via Albola: arredo urbano	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente	2022/4	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00
17	01	0160	4	Realizzazione Polo scolastico Rione Degasperi - materna, elementare, palestra scolastica: opere di completamento	Compatibilità urbanistica: ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente	2023/4	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00
16	04	0160	3	Maso Ronc: ristrutturazione dell'immobile e dell'area circostante quale giardino botanico	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2023/4	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00
12	01	0160	3	Valorizzazione area archeologica "Terme Romane" in viale Roma con soprastante nuovo edificio	Beni Archeologici: non ottenuta Compatibilità urbanistica: non ottenuta	2024/4	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00
11	04	0160	2	Sala della Comunità in viale Rosmini, 5/B: ristrutturazione e adeguamento	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2022/4	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00

Pagina 2 di 7

CODIFIC	A PER CA	TEGORIA	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Compatibilità urbanistica, paesistica, ambientale	Anno prev.	s	TIMA DEI COSTI	DEL PROGRAMM	A
Cat.	Tip.	C.Resp	11101111	Eleneo descrittivo dei lavori	(altre autorizzazioni	ultimazio	Totale	2021	2022	2023
1	01	0160	1	Località S.Giacomo: realizzazione marciapiede e sistemazione parcheggio	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2022/4	100.000,00			0,00
17	07	0160	2	Scuola materna di S.Alessandro: sistemazione bagni, cucina e dispensa	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2022/4	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
99	07	0160	1	Il sistema Ponale. Sentiero alpino percorribile anche da mountain bike: opere di completamento	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta. Beni culturali: non ottenuta	2022/4	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00
12	08	0160	1	Risanamento Palazzo Lutti- Salvadori - 7° lotto: opere di completamento interne	Compatibilità urbanistica: ottenuta Beni culturali: non ottenuta	2024/4	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00
18	07	0160	3	Immobile comunale p.ed. 1128 viale dei Tigli facciate esterne: completamento sistemazione	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2022/4	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
12	01	0160	3	Rigenerazione urbana dalla Rocca al nuovo Polo congressuale.	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente. Beni culturali: non ottenuta	2022/4	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00
3	01	0160	1	Interventi di protezione e sistemazione per frane delle pendici montane nella frazione di Campi	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2022/4	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
1	01	0160	3	Ciclovia del Garda: percorso cittadino	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2024/4	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

Pagina 3 di 7

163

CODIFIC	A PER CA	TEGORIA	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Compatibilità urbanistica, paesistica, ambientale	Anno prev.	Sī	TIMA DEI COSTI I	DEL PROGRAMM	A
Cat.	Tip.	C.Resp			(altre autorizzazioni	ultimazio	Totale	2021	2022	2023
1	04	0160	1	Realizzazione boulevard viale Carducci - viale Rovereto: 1° lotto da Largo Bensheim a rotatoria Blu Garden	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta	2023/4	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00
17	01	0160	3	Asilo nido S.Alessandro: realizzazione nuova cucina, dispensa e servizi accessori	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2023/4	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
17	04	0160	4	Riorganizzazione spazi interni asilo nido Lago Blu Rione 2 Giugno	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2023/4	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
12	03	0160	2	Manufatti bellici Rifugio "Via dell'Usignolo" e via del Faggio: recupero e apertura	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Beni culturali: non ottenuta	2022/4	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
1	01	0160	1	Realizzazione nuovo parcheggio in loc. Pregasina	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2023/4	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
1	01	0160	1	Realizzazione sottopasso ciclopedonale Torrente Varone/via Pasina-scuola alberghiera	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.		1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
1	01	0160	1	Realizzazione sottopasso ciclopedonale Torrente Varone/parco Miralago-viale Rovereto	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2023/4	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
17	07	0160	1	Scuola media Damiano Chiesa: interventi di sbarrieramento e sistemazioni varie	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2022/4	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00

Pagina 4 di 7

CODIFIC	A PER CA	TEGORIA	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Compatibilità urbanistica, paesistica, ambientale	Anno prev.	S ⁻	ΓΙΜΑ DEI COSTI I	DEL PROGRAMM	Α
Cat.	Tip.	C.Resp			(altre autorizzazioni	ultimazio	Totale	2021	2022	2023
18	02	0160	1	Dismissione e demolizione cabine elettriche fuori servizio in varie zone della città	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2022/4	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
1	01	0160	2	Realizzazione pista ciclabile in loc. Fangolino, da via S.Tomaso a loc. Ceole	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta	2023/4	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
12	04	0160	2	Tagliata del Ponale: recupero del sito storico	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta. Beni culturali: non ottenuta	2024/4	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
1	07	0160	2	Messa in sicurezza via Venezia e via Cartiere in località Varone	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente	2023/4	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
1	01	0160	1	Realizzazione nuovo parcheggio pubblico in località Campi	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2022/4	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
18	02	0160	2	Demolizione e ricostruzione immobile comunale p.ed. 1662 ex Casa Cantoniera a Rione Degasperi	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2024/4	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
21	01	0160	1	Realizzazione nuova pensilina fermata autobus a S.Alessandro	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2022/4	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00

Pagina 5 di 7

CODIFIC	A PER CA	TEGORIA	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Compatibilità urbanistica, paesistica, ambientale	Anno prev.	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA		Α	
Cat.	Tip.	C.Resp			(altre autorizzazioni	ultimazio	Totale	2021	2022	2023
1	01	0160	3	Incrocio via Baltera viale degli Oleandri: realizzazione rotatoria	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2022/4	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
18	07	0160	2	Capanna S.Barbara: sistemazione interna	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.		350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
1	01	0160	2	Sistemazione pedociclabile lungo la SS.421 in destra orografica torrente Varone fino alla cascata del Varone	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta Azienda Speciale Sistemazione Montana: non ottenuta	2023/4	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
1	01	0160	3	Realizzazione nuovo marciapiede in via Filanda	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2023/4	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
1	09	0160	3	Sistemazione strada comunale di Pregasina da KM 0,500 a KM 1,100	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2024/4	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
12	05	0160	3	Palazzo Lutti: restauro affreschi e stucchi	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Beni culturali: non ottenuta.	2023/4	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00
3	01	0160	3	Loc. Roncaglie: interventi di protezione da caduta massi	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta	2022/4	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00

Pagina 6 di 7

CODIFIC	A PER CAT	ΓEGORIA	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Compatibilità urbanistica, paesistica, ambientale	Anno prev.	S ⁻	TIMA DEI COSTI I	DEL PROGRAMM	A
Cat.	Tip.	C.Resp	1110114	Eleneo deserreryo der layorr	(altre autorizzazioni	ultimazio	Totale	2021	2022	2023
1	01	0160	3	Incrocio viale Rovereto, via Brione: nuova rotatoria	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2024/4	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
1	01	0160	2	Realizzazione nuovo "Parco della Libertà" con sottostante parcheggio interrato su due livelli (ex cimitero Riva centro) (cambio denominazione concordata nella seduta del Consiglio Comunale dd. 23/03/2021)	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2024/4	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
1	01	0160	2	Via Grez - realizzazione nuovo tratto pedociclabile tra via il civico n. 6 e via Guella	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2023/4	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
1	04	0160	3	Parcheggio cimitero Campi: nuova pavimentazione	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2022/4	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
12	01	0160	2	Forte Garda: realizzazione nuova struttura polifunzionale	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta. Beni culturali: non ottenuta.	2023/4	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
11	08	0160	3	Realizzazione nuova sede del Circolo Tennis Riva in loc. Brione sulla p.f. 3866 C.C. Riva: opere di completamento	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2023/4	2.970.000,00	0,00	2.970.000,00	0,00
21	01	0160	3	Bici Gill Brione: riorganizzazione e sistemazione struttura	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2023/4	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
				Totale			39.905.000,00	2.225.000,00	32.030.000,00	5.650.000,00

Pagina 7 di 7

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

Analisi di fattibilità

(per le sole opere previste per gli anni 2022 e 2023 con importo lavori superiore a 300.000,00 euro)

Parte seconda della scheda 3: opere in attesa di finanziamento



Polo Spiaggia dei Pini: completo rifacimento

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Completa demolizione dell'esistente struttura e realizzazione di nuovi volumi più consoni all'ambiente circostante.

Finalità

Migliorare la dotazione di servizi presenti sulle spiagge conferendo all'insieme un aspetto estetico compatibile con la qualità dei luoghi

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
1010 - TURISTICO	01 - Nuova costruzione	ID_4	MIS - Miglior. e incremento servizio

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilancio Capitolo Articolo		Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2022		02	01	CP		Acq. beni immob.		800.000,00
							Totale Spese	800.000,00

Valorizzazione area archeologica "Terme Romane" in viale Roma con soprastante nuovo edificio

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

L'intervento prevede la realizzazione di un edificio "Urban Center" sull'area oggetto di ritrovamento archeologico in viale Roma con ampia visibilità a piano terra per la valorizzazione dei reperti stessi e interramento viale Lutti con accesso diretto al parcheggio.

Finalità

Dare adeguata protezione, visibilità e valorizzazione agli importanti reperti archeologici ritrovati e nel contempo ricavare nuovi spazi a disposizione dell'Amministrazione.

Note Urbanistiche

Beni Archeologici: non ottenuta

Compatibilità urbanistica: non ottenuta

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
1212 - BENI CULTURALI	01 - Nuova costruzione	ID_3	URB - Qualità urbana

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilar	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2023		02	01		CP		Acq. beni immob.		2.500.000,00
								Totale Spese	2.500.000,00



Polo Spiaggia Sabbioni: completo rifacimento

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Completa demolizione dell'esistente struttura e realizzazione di nuovi volumi più consoni all'ambiente circostante.

Finalità

Migliorare la dotazione di servizi presenti sulle spiagge conferendo all'insieme un aspetto estetico compatibile con la qualità dei luoghi

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta

Servizio Bacini Montani: non ottenuta

Stato della Progettazione

Progetto preliminare predisposto dall'arch. Matteo Marega

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
1010 - TURISTICO	01 - Nuova costruzione	ID_4	MIS - Miglior. e incremento servizio

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme Cod. Bilancio		Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo	
2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		800.000,00
								Totale Spese	800.000,00

Maso Ronc: ristrutturazione dell'immobile e dell'area circostante quale giardino botanico

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Recupero di un immobile comunale e di un ambito a verde immediatamente a ridosso del centro cittadino e posto in fregio al frequentato percorso turistico-ricreativo di collegamento tra la città, il Bastione e S.Barbara, ricavandone un giardino botanico, d'intesa con la PAT.

Finalità

Fornire la città di nuovi pregiati spazi a verde a servizio della collettività e del turismo

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
1616 - TERRITORIO E AMBIENTE	04 - Ristrutturazione	ID_3	MIS - Miglior. e incremento servizio

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilar	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		4.000.000,00
								Totale Spese	4.000.000,00

Realizzazione Polo scolastico Rione Degasperi - materna, elementare, palestra scolastica: opere di completamento

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

L'intervento prevede la realizzazione di una serie di sistemazioni finali relative all'intero complesso riguardante l'ampliamento della scuola materna, nuova scuola elementare, demolizione della esistente scuola elementare, sistemazioni esterne e viabilità di accesso.

Finalità

Rendere completamente usufruibile l'intero nuovo polo scolastico del Rione Degasperi

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: ottenuta

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente

Stato della Progettazione

Predisposta la progettazione definitiva da parte dell'ITEA su incarico della PAT ai sensi della LP 15/65

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
1717 - EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	01 - Nuova costruzione	ID_4	VAB - Valorizzazione beni vincolati

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme Cod. Bilancio		Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo	
2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		1.600.000,00
								Totale Spese	1.600.000,00

Realizzazione nuovo marciapiede in via Filanda

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Realizzazione di nuovo marciapiede in via Filanda. Prevedendo l'intervento l'acquisizione di proprietà private, per l'attuazione dello stesso, sarà necessario attivare le procedure espropriative previste dalla LP 6/93.

Finalità

Migliorare la sicurezza pedonale in questo ambito di territorio urbano.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire.

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	01 - Nuova costruzione	ID_3	URB - Qualità urbana

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilar	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		800.000,00
								Totale Spese	800.000,00



Palazzo Lutti: restauro affreschi e stucchi

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Interventi di restauro degli affreschi e stucchi presenti all'interno di Palazzo Lutti.

Finalità

Rendere utilizzabili gli spazi all'interno del Palazzo Lutti.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Beni culturali: non ottenuta.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire.

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
1212 - BENI CULTURALI	05 - Restauro	ID_3	CPA - Conservazione del patrimonio

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilar	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		850.000,00
								Totale Spese	850.000,00

Incrocio viale Rovereto, via Brione: nuova rotatoria

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Realizzazione di una nuova rotatoria all'incrocio tra viale Rovereto e via Brione all'ingresso est della città. Prevedendo l'intervento l'acquisizione di proprietà private, per l'attuazione dello stesso, sarà necessario attivare le procedure espropriative previste dalla LP 6/93, nonché raggiungere un'intesa con la PAT per l'acquisizione di aree poste all'interno del compendio porto S.Nicolò.

Finalità

Garantire maggiore sicurezza all'utenza della strada, fluidificandone i flussi di traffico

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	01 - Nuova costruzione	ID_3	URB - Qualità urbana

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilar	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		400.000,00
								Totale Spese	400.000,00

Realizzazione nuova sede del Circolo Tennis Riva in loc. Brione sulla p.f. 3866 C.C. Riva: opere di completamento

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Completamento della nuova sede del Circolo Tennis Riva in località Brione con la realizzazione di due campi coperti e il parcheggio.

Finalità

Completare le opere inerenti la nuova sede del Circolo Tennis Riva.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
1111 - SPORT E SPETTACOLO	08 - Completamento	ID_3	MIS - Miglior. e incremento servizio

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilancio		Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		2.970.000,00
Totale Spese							2.970.000,00		

Realizzazione nuovo "Parco della Libertà" con sottostante parcheggio interrato su due livelli (ex cimitero Riva centro) (cambio denominazione concordata nella seduta del Consiglio Comunale dd. 23/03/2021)

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Realizzazione nuovo parco urbano con sottostante parcheggio interrato pubblico sulla p.f. 2043/2 C.C. Riva, ex cimitero Riva centro.

Finalità

Creare nuova zona verde in centro e garantire posti auto a servizio dei residenti e degli operatori.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.

Stato della Progettazione

Progettazione preliminare parziale predisposta dall'ing. Erino Bombardelli.

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	01 - Nuova costruzione	ID_2	URB - Qualità urbana

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilar	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		5.000.000,00
								Totale Spese	5.000.000,00

Via Grez - realizzazione nuovo tratto pedociclabile tra via il civico n. 6 e via Guella

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

L'intervento prevede la realizzazione di un tratto di pedociclabile lungo via Grez fino all'incrocio con via Guella al fine di migliorare i collegamenti pedociclabile tra il quartiere del Rione Degasperi e l'ambito cittadino.

Prevedendo l'intervento l'acquisizione di proprietà private, per l'attuazione dello stesso, sarà necessario attivare le procedure espropriative previste dalla LP 6/93.

Finalità

Garantire la massima sicurezza a ciclisti e pedoni in un rione che diverrà sempre più urbanizzato.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire.

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	01 - Nuova costruzione	ID_2	URB - Qualità urbana

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilar	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		400.000,00
								Totale Spese	400.000,00



Nuovo marciapiede S.Tomaso-Pasina: tratto ovest

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Completare il percorso pedonale lungo la strada di collegamento San Tomaso-Pasina. Prevedendo l'intervento l'acquisizione di proprietà private, per l'attuazione dello stesso, sarà necessario attivare le procedure espropriative previste dalla LP 6/93.

Finalità

Garantire la sicurezza ai pedoni in un tratto di strada priva di marciapiedi.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire.

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	01 - Nuova costruzione	ID_4	URB - Qualità urbana

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilar	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		480.000,00
								Totale Spese	480.000,00

Realizzazione nuovo parcheggio in loc. Pregasina

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Realizzazione di un nuovo parcheggio nella frazione di Pregasina, previo espoprio dell'area, il tutto a seguito del questionario inviato ai residenti. Prevedendo l'intervento l'acquisizione di proprietà private, per l'attuazione dello stesso, sarà necessario attivare le procedure espropriative previste dalla LP 6/93.

Finalità

Realizzare a valle della frazione di Pregasina, nuovi spazi di parcheggio.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	01 - Nuova costruzione	ID_1	URB - Qualità urbana

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilar	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		600.000,00
								Totale Spese	600.000,00

Risanamento Palazzo Lutti-Salvadori - 7º lotto: opere di completamento interne

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Opere di completamento interne che hanno come obiettivo la messa a disposizione di parte del pianoterra, del secondo e del terzo piano. Risulta necessario eseguire, definire e concludere anche il blocco scale e realizzare lavori di finiture.

Finalità

Completare il risanamento del Palazzo a disposizione parte del pianoterra, il secondo e del terzo piano.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: ottenuta

Beni culturali: non ottenuta

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
1212 - BENI CULTURALI	08 - Completamento	ID_1	CPA - Conservazione del patrimonio

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilar	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		750.000,00
								Totale Spese	750.000,00

Rigenerazione urbana dalla Rocca al nuovo Polo congressuale.

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Realizzazione copertura del cortile interno della Rocca, nuovo ponte pedonale, illuminazione del parco e dei percorsi esterni: riqualificazione con valorizzazione di tutta l'area dei Giaridini di Porta Orientale, Casina delle Magnolie e zona ex campi da tennis.

Finalità

Interventi vari atti a migliorare la fruibilità degli spazi interni ed esterni della Rocca e dell'area dei Giardini di Porta Orientale.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.

Beni culturali: non ottenuta

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
1212 - BENI CULTURALI	01 - Nuova costruzione	ID_3	CPA - Conservazione del patrimonio

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilar	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		3.000.000,00
								Totale Spese	3.000.000,00

Realizzazione boulevard viale Carducci - viale Rovereto: 1º lotto da Largo Bensheim a rotatoria Blu Garden

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Realizzare il boulevard viale Carducci - viale Rovereto, migliorare la qualità dell'insieme e inserire il tratto cittadino della ciclovia del Garda da Largo Bensheim a rotatoria Blu Garden.

Finalità

Migliorare la viabilità di viale Carducci e viale Rovereto e eliminare il traffico parassitario di attraversamento.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	04 - Ristrutturazione	ID_3	AMB - Qualità ambientale

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilar	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		3.000.000,00
		•						Totale Spese	3.000.000,00



Asilo nido S.Alessandro: realizzazione nuova cucina, dispensa e servizi accessori

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Realizzazione nuova cucina, dispensa e servizi accessori.

Finalità

Garantire l'efficienza della struttura scolastica e l'autonomia scuola materna/nido.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire.

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
1717 - EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	01 - Nuova costruzione	ID_3	MIS - Miglior. e incremento servizio

RISORSE FINANZIARIE

Eserci	Altre Somme	Cod. Bilai	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
202	2	02	01		CP		Acq. beni immob.		500.000,00
								Totale Spese	500.000,00

Riorganizzazione spazi interni asilo nido Lago Blu Rione 2 Giugno

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Riorganizzazione e ristrutturazione degli attuali spazi interni al fine di ricavarne nuove aule scolastiche.

Finalità

Migliorare il servizio scolastico.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
1717 - EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	04 - Ristrutturazione	ID_4	MIS - Miglior. e incremento servizio

RISORSE FINANZIARIE

E	sercizio	Altre Somme	Cod. Bilar	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
	2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		500.000,00
									Totale Spese	500.000,00

Realizzazione sottopasso ciclopedonale Torrente Varone/via Pasina-scuola alberghiera

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Realizzazione di un sottopasso ciclopedonale lungo il torrente Varone all'incrocio con via Pasina, previo accordo con la P.A.T.

Finalità

Garantire la massima sicurezza dei pedoni e dei ciclisti.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	01 - Nuova costruzione	ID_1	URB - Qualità urbana

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilai	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		1.000.000,00
								Totale Spese	1.000.000,00

Realizzazione sottopasso ciclopedonale Torrente Varone/parco Miralago-viale Rovereto

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Realizzazione di un sottopasso lungo il torrente Varone all'altezza dell'entrata nel parco della Miralago e viale Rovereto, previo accordo con Cartiere del Garda spa.

Finalità

Garantire la massima sicurezza dei pedoni e dei ciclisti.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	01 - Nuova costruzione	ID_1	URB - Qualità urbana

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilai	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		1.000.000,00
								Totale Spese	1.000.000,00



Tagliata del Ponale: recupero del sito storico

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Recupero della Tagliata del Ponale: primo intervento dalla terza galleria al lago con messa in sicurezza, protezioni, illuminazione e pannellatura illustrativa trilingue.

Finalità

Rendere accessibile e aperto al pubblico, con visite guidate, il sito storico

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.

Beni culturali: non ottenuta

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
1212 - BENI CULTURALI	04 - Ristrutturazione	ID_2	CPA - Conservazione del patrimonio

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilar	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2023		02	01		CP		Acq. beni immob.		400.000,00
		•						Totale Spese	400.000,00

Realizzazione pista ciclabile in loc. Fangolino, da via S.Tomaso a loc. Ceole

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Realizzazione di un tratto di pista ciclabile interessante strade interpoderali nella zona del Fangolino al fine di realizzare un nuovo percorso pedociclabile verso il comune di Arco. Prevedendo l'intervento l'acquisizione di proprietà private, per l'attuazione dello stesso, sarà necessario attivare le procedure espropriative previste dalla LP 6/93.

Finalità

Creare un collegamento ciclopedonale al fine di garantire la massima sicurezza per i ciclisti e i pedoni.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	01 - Nuova costruzione	ID_2	URB - Qualità urbana

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilar	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		350.000,00
								Totale Spese	350.000,00

Messa in sicurezza via Venezia e via Cartiere in località Varone

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Mettere in sicurezza via Venezia e via Cartiere prevedendo un senso unico, realizzando un nuovo marciapiede e dei rallentatori di velocità nel tratto via Sega - incrocio via Mazzano - via Venezia DIR, fino al confine comunale con Tenno.

Finalità

Garantire la sicurezza ai pedoni in un tratto di strada tortuoso, con presenza di numerose abitazioni, particolarmente trafficato e pericoloso.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	07 - Manutenzione Straordinaria	ID_2	URB - Qualità urbana

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilancio		Cod. Bilancio		Cod. Bilancio		Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		500.000,00				
								Totale Spese	500.000,00				



Ciclovia del Garda: percorso cittadino

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Realizzare il percorso cittadino della ciclovia del Garda, dalla Centrale ENEL a Porto S.Nicolò.

Finalità

Realizzare il percorso ciclopedonale, dedicato e protetto per garantire la massima sicurezza di ciclisti e pedoni.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	01 - Nuova costruzione	ID_3	-

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilai	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2023		02	01		CP		Acq. beni immob.		500.000,00
								Totale Spese	500.000,00

Demolizione e ricostruzione immobile comunale p.ed. 1662 ex Casa Cantoniera a Rione Degasperi

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Demolizione e ricostruzione l'immobile p.ed. 1662 ex Casa Cantoniera per realizzare la nuova sede della Farmacia Comunale con magazzino automatico, nuovi ambulatori e studi medici, foresteria di servizio e parcheggio interrato.

Finalità

Creare nuovi spazi per la Farmacia Comunale e per ambulatori/studi medici.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
1818 - ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	02 - Demolizione	ID_2	CPA - Conservazione del patrimonio

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilancio		Cod. Bilancio		Cod. Bilancio		Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2023		02	01		CP		Acq. beni immob.		1.500.000,00				
								Totale Spese	1.500.000,00				



Capanna S.Barbara: sistemazione interna

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Interventi di miglioramento e sistemazione interna.

Finalità

Migliorare la fruibilità degli spazi interni del bivacco alpino.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire.

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
1818 - ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	07 - Manutenzione Straordinaria	ID_2	CPA - Conservazione del patrimonio

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilar	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		350.000,00
								Totale Spese	350.000,00

Sistemazione pedociclabile lungo la SS.421 in destra orografica torrente Varone fino alla cascata del Varone

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Allargamento del percorso pedociclabile lungo la destra orografica del torrente Varone, dall'Alberello fino all'ingresso delle Cartiere e nuova realizzazione per il tratto rimanente fino alla cascata del Varone. Si dovranno concordare le modalità di intervento sia con la PAT che con il Comune di Tenno. Prevedendo l'intervento l'acquisizione di proprietà private, per l'attuazione dello stesso sarà necessario attivare le procedure espropriative previste dalla LP 6/93.

Finalità

Garantire la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta Azienda Speciale Sistemazione Montana: non ottenuta

Stato della Progettazione

Incarico da conferire.

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	01 - Nuova costruzione	ID_2	URB - Qualità urbana

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilar	ncio	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2022		02	01		CP		Acq. beni immob.		500.000,00
								Totale Spese	500.000,00



Bici Grill Brione: riorganizzazione e sistemazione struttura

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITA'

Caratteristiche

Riorganizzare e sistemare la struttura con realizzazione di interrato destinato a parcheggio a servizio del Porto S.Nicolò e area a raso destinata ad attrezzature ludico sportivo.

Finalità

Riorganizzare e sistemare l'area.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire.

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita	
2121 - ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE	01 - Nuova costruzione	ID_3	URB - Qualità urbana	

RISORSE FINANZIARIE

Esercizio	Altre Somme	Cod. Bilancio		Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2022					CP				1.000.000,00
								Totale Spese	1.000.000,00